EL PRIMO
LIBRO
DE DIEGO
ORTIZ
TOLLE
TANO

Nel qual si tratta
delle Glose sopra
le Cadenze & al
tre sorte de punti
in la Musica del
Violone nouamen
te posti in luce.

BIBLIOTECA DE D. F. BARBIERI

MOTV proprio &c. Cum ſicut accepimus dilectus filius Didacus Ortiz Clericus Toletañ. Pro regis regni Neapolitañ. Capelle Magiſter librum gloſſarum & contrapunctorũ artem Violono ſonandi edocentem non ſine magnis laboribus & vigiliis ac cum maximo Iuuenum artem predictam edoceri cupientium adiumento a ſe compoſitum hactenus non impreſſum imprimendũ curare intendat dubitetque ne huiuſmodi liber abſque eius licentia imprimatur ab aliis, quod in maximum ſuum vergeret prẹiudicium. Nos propterea eius indẽnitati conſulere volentes. Motu ſimili & ex certa ſcientia noſtra, eidem Didaco ne dictus imprimẽdus liber per Decem annos proxime futuros a die Quarta menſis Decẽbris Pontificatus noſtri Anno Quarto, computandos a quoquã fine ipſius Didaci licentia imprimi aut vendi ſeu venalis teneri poſſit concedimus & indulgemus Diſtrictius inhibentes omnibus & ſingulis Impreſſoribus librariis bibliopolis mercatoribus & aliis perſonis vbicunq; degentibus, cuiuſcunque dignitatis, ſtatus, gradus, ordinis & conditionis exiſtant ſub pena amiſſionis librorum eidem Didaco applicañ. totiens quotiens contrafactum fuerit ipſo facto abſq; aliqua declaratione incurrenda. Ne dictum imprimendum librum abſque eiusdem Didaci licentia dicto durante decennio imprimere vendere ſeu venalem habere vel proponere abſque ſimili licentia audeat Mãdantes etiam vniuerſis & ſingulis Venerabilibus fratribus noſtris Archiepiſcopis Epiſcopis eorumque Vicariis & Legatis necnon Vicelegatis ſedis apoſtolicę & ipſius ſtatus gubernatoribus, vt quotiens pro parte præfati Didaci fuerint requiſiti vel eorum aliquis fuerit requiſitus eidem Didaco efficacis defenſionis præſidio aſſiſtentes præmiſſa ad omnem præfati Didaci requiſitionem̃ contra inobedientes & rebelles per cenſuras eccleſiaſticas etiam ſepius aggrauando & alia iuris remedia appellatione poſtpoſita compeſcendo Apoſtolica auctoritate exequantur inuocato etiam ad hoc ſi opus fuerit auxilio brachii ſecularis Non obſtantibus conſtitutionibus & ordinationibus apoſtolicis ceteriſq; contrariis quibuſcunque. Volentes & eadem auctoritate decernentes præſentium tranſumptis vel exemplis etiam in ipſo libro pro tempore impreſſis plenam & eandem prorſus fidem, vbiq; tam in iudicio q̃ extra haberi que pñti originali haberetur. Et q, pñtis Motus proprii etiam non regiſtrati neq; datati ſola ſignatura ſufficiat & vbiq; fidem faciat in iudicio & extra regula contraria non obſtante.

Placet & ita mandamus I.

BIBLIOTHECA IAN SPENCIANA

AL ILLVSTRISS. SIGNORE DON PIETRO D'VRRIES

Commandator di Santo Iacobo Signore d'Ayerbe & Baron de Riesi &c.

Diego Ortiz Toletano.

OLEVA gia esser in prouerbio, Signor mio appresso a gli antichi che glie di poco honor anzi cagion di molta vergogna esser lontano dalla cognitione di quella cosa che l huomo continuamente tratta, ilquale hauendo io ben considerato conoscendo che molti studiano Viola d'arco non osseruando le regole che conuengono, ho preso ardimento di dimostrar' in scrittura li secreti della musica nell' arte del Violone in lingua vulgar in due libri, & per esser la cosa in se cosi picciola e stato maggior la presontion mia in dedicarli a V S. piu che ad alcuno altro poi che oltra la nobilita del sangue della sua Illustre & antiqua famiglia la natura l'ha produtto tra li miracolosi ingegni valorosissimo & alla musica tanto affettionato che senza adulation', ella si puo ch amar' protettor' & principe di essa Dipoi io ho fatto piu di quello che a me tocca, scriuendone in vn tempo che fioriscono in questa scienza cosi diuini ingegni, in questo la prego mi perdoni impero ch lintentione & animo mio e stato di cõpiacer' & seruir gli amici miei & attendere ancora parimẽte a cose honoreuoli, oue V S potra con le heroiche verru dell'animo suo valoroso difendermi & se glie piacera misurar questo picciolo seruigio, col desiderio ch in me rimane di seruirla, trouera sempre la volunta & affettion' mia eguale al merito suo in quanto le mie forze se stenderanno.

Da Napoli. A X. Di Dicembre. 1 5 5 3.

EL PRIMO LIBRO DE DIEGO ORTIZ TOLETANO

nel qual si tratta de le glose sopra le Cadenze & altre sorte de punti in la musica del Violone nuouamente posti in luce.

A li Lettori.

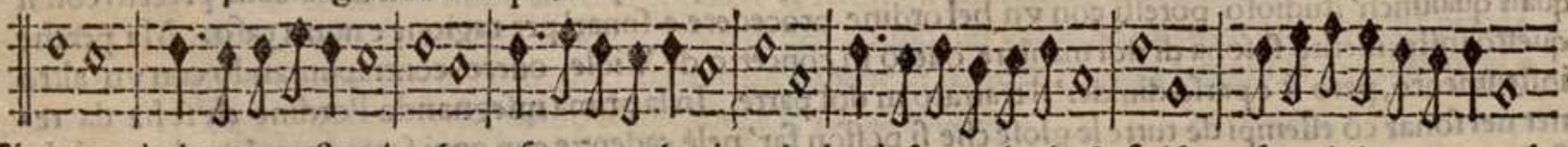
PENSANDO il prefato auttore quanto la Musica a questi nostri tempi sia in fiore non solamente quella laquale consiste de armonia de voce ma anchora quella ch' consiste de instrumenti, vedendo anchora ch'in tutte lhoro diuersita si ritrouano trattati sopra liquali li curiosi di essa Musica si possono preualere studiando li precetti & ordini per sonare tali instrumenti, donolli grande ammiration' la Viola de arco laqual per esser' vn instrumento tanto principale e che tanto e in vso, che non sia alchuno de tanti huomini sufficienti & in tal instrumento esercitati ch'anchora habino dato principio di modo che li studiosi scorgessero alcuna via o maniera de essercitarsi in essa. E non volendo incorrere nella medesma colpa determinossi dar alcuni principii a questo studio con dar alcuni precetti con li quali qualunch' studioso potessi con vn bel ordine procedere e sonar' per ragione e non a caso. Ma perche questo instrumento si sona di doi maniere, ouero in concetto de Viole, ouero contrapuntando con vn altro instrumento, pero li e parso diuider' il trattato in doi parte. In la prima insegnando l'ordine ch'se ha da tener nel sonar cõ essempi de tutte le glose che si posson far' nele cadenze con ogni sorte e maniera de punti che si ritrouino. In la seconda parte insegna il modo che se ha da tener contrapuntando con altra sorte de instrumento con li suoi essempi necessarii, a tal ch'chi vorra essercitarsi cosi in l'una come in l'altra parte possino hauer in la viola d'arco alcun principio si como potranno raccogliere in la presente opera in laquale facilissimamente ritroueranno quanto si po desiderare.

El modo che se ha da tener' per glosare.

PRIMIERAMENTE chi vorra prevalersi di questo libro ha da cõsiderar' la sua propria habilita che tiene acio conforme a quella facci elettione di quelle glose, che meglio se li accõuengano Peroch' quantunch la glosa sia bona se la mano non li serue, il sono non po parer bono & il difetto non sera de la glosa aduertendoui che questo libro mostra la via di qual maniera si hanno da glosar li punti, ma la gratia & l effetto ch ha da dar la mano sta solo nel sonatore che sona toccando dolcemente di modo che esca la voce vna volta ad vn modo & vnaltra ad vnaltro mesticando alcuni tratti ammoniti & alcuni posati di modo che la mano de l'arco non dia botto ma lo tiri queto, & con la man mancha facci l'armonia massime quando occorre doi o, tre le semiminime in vna linea che non si cognosca sinon la prima e le altre passino senza che ferisca la mano del arco come ho detto E perche questo si puo mostrar meglio per theorica, per tanto lasciolo al bon giuditio del musico. Et io trattaro dele maniere del glosare, le quale son tre.

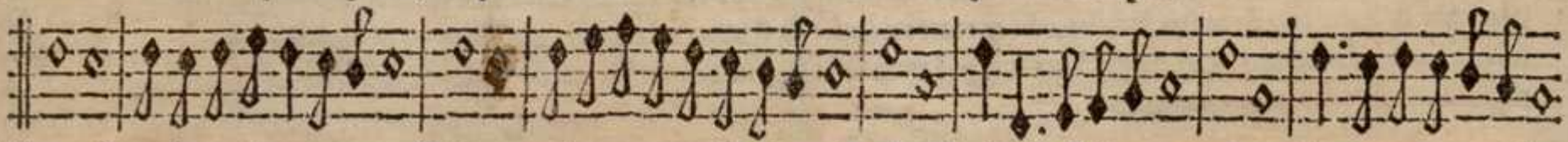
Modo di glosare sopra el libro.

La principale e piu perfetta manera e che dopoi de hauer fatto el passo, o glosa sopra qual se voglia punto & vada a passar a l'altro punto ch' segue, l'ultimo punto de la glosa ha da restar nel medesmo che ha glosato, si come si mostra per li seguenti essempli.



Si como s'e detto questa e la piu perfetta maniera perche la glosa comincia & finisce nel medesmo punto glosato, e la caduta ouer la cadenza si fa a punto come nel medesmo canto piano di modo che non puo esser ne auuenir' in esso imperfettione alcuna.

La seconda manera piglia vn poco piu de licentia perche al tempo, che se muta de vn punto a l'altro non fa cadenza como li punti piani, ma per contrario si como si mostra in questi essempli.



E, questa tal maniera e necessaria perche con questa licentia che se piglia, si fanno cose molto bone, e molto

gentil'fiorizare, ilche non se porria fare con la primera sorte sola. Donde per questo io la soglio vsare in alcuna parte in questo libro, & il mancamento che se li po apponere, e ch'al tempo de passar de vn quarto punto a l'altro non fa la medesma cadenza qual fanno li punti che se glosano, possen le altre uoce venir de maniera che con alcuna de esse dia doi consonantie perfette, il che e cosa ch'importa poco perche con la velocita non se possono intendere.

La terza maniera si e, vscire de la compositiõ' e andare a orecchia poco piu poco meno non osseruando certeza di quel che si sona. Il che vsano alcuni che como hanno vn poco de suffitientia volẽdola essercitare esca no senza proposito & senza misura de la compositione, e vanno a dare in alcuna cadenza ouer punti che gia teneuano saputi. E questo si e vna cosa reprouata in la musica perche come non va conforme ala compositio ne non po hauer perfettione alcuna. E perche la cagion di questo e il non atteder la compositione. Pero ho fatto questa opera in questo libro per donde anchora che non si sappia se non il canto figurato con poca fatiga se sonera perfettamente. Peroche in questo libro ritrouerãno tutte le maniere de punti che son necessarii a glosar' sopra ogni sorte de cadenza e tutte conforme ala ragione de la compositione.

Regola di como se ha da glosar vna voce per sonare e cantare.

A ben ch' la maniera de glosar vna voce cosi per sonar como cantar facilmente si sapera far osseruando le regole di questo libro voglio anchora dire come si ha da fare perche potria esser che fussi qualcuno che non lo entendessi. Hassi adonch'. da pigliare quella voce che si vuol glosare & andarla scriuendo di nouo & arriuato doue vuol glosare, alhora ricorra al libro & ritroui quella maniera de punti, si e cadenza in le cadenze cuero altri punti & in quel loco ha da mirar tutte le differentie che stanno scritte sopre tali punti & pigli quella che meglio gli pare ponendola nel loco de li punti piani & in tutte quelle parte che vorra glosar facci di questa maniera.

Cadenze in G. sol re ut acuto che vengono a stare nel soprano ne la terza corda nel terzo tasto Et nel cõtra basso viene ad essere lo medesmo ottaua, a basso perche il soprano se ha da temperare, ottaua del basso, ma il tenore & il contr'alto diapente.

Hassi pero da aduertire che quando nela cadenza piana ci sara segnato il diesis il qual sarra con questo segno ✕ come in questa prima che tutti li punti che passano nel contraponto per essi punti si deueno sostenir e non vi essendo ne la cadenza piana tal segnale non si ha da far diesis alcuna.

Cadenze corte per b.mol.

Cadenze in g.sol re vt sopr'acuto 5
Dichiaratione per far le dette cadenze 5
Altre maniere di cadēze nel medesimo g.sol re ut 6
Cadenze in ala mi re sopr'acuto 7
Cadenze in b.fa mi sopr'acuto 8
Cadenze in c sol fa & de la sol 9
Cadenze in f.faut acuto 9
Cadenze in de la sol re 10

Cadenze larghe per b.mol

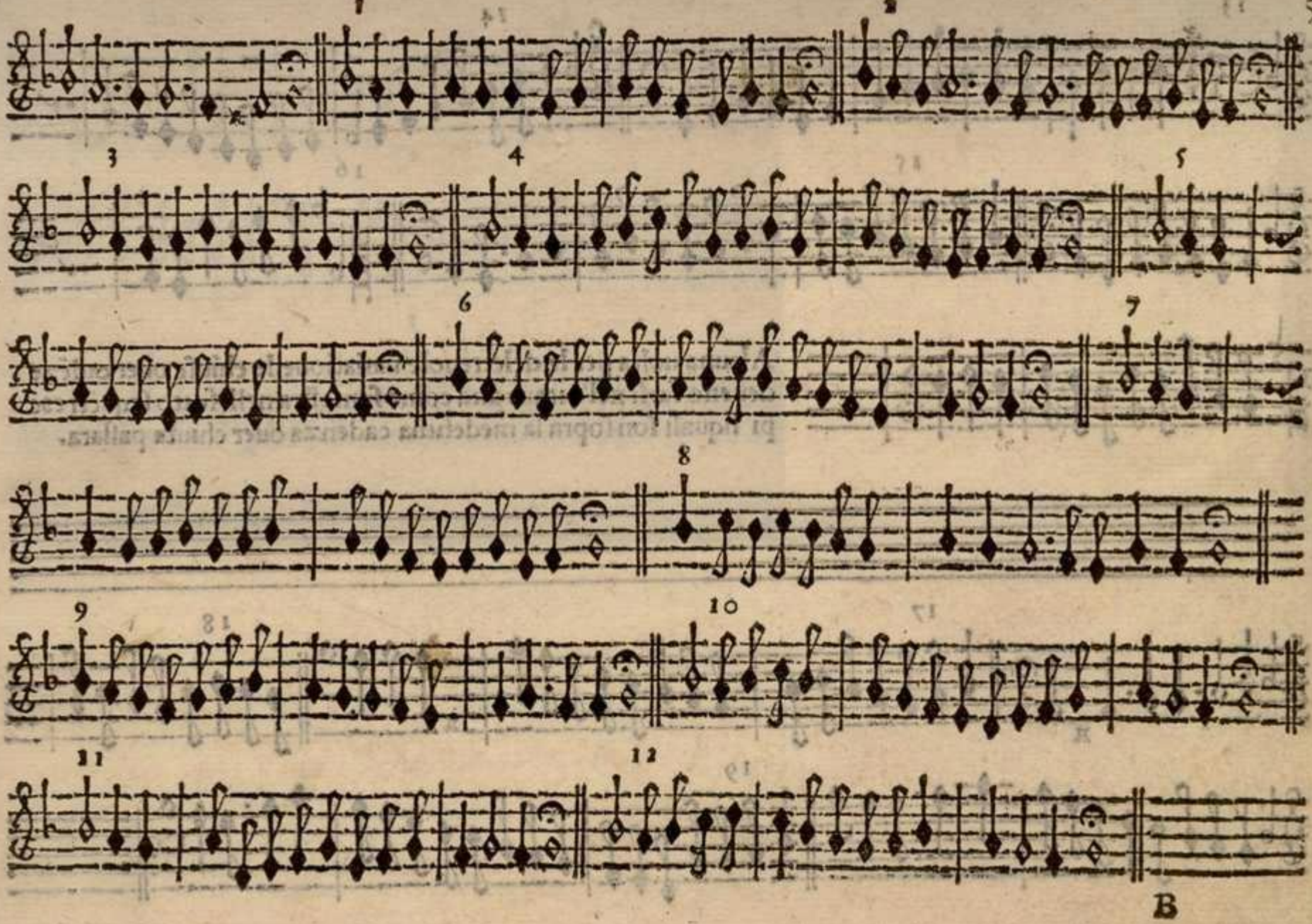
Cadenze in g.sol re ut sopr' acuto 10
Cadenze in ala mire & b.fa mi sopr'acuti 11
Cadenze in c sol fa 11
Cadenze in d la sol & f.faut sopr'acuti 21

Cadenze nella medesima qualita senza b.mol

Cadenze in f.faut acuto 12
Cadenze in g.sol re ut & ala mire sopr'acuti 13
Cadenze in c.sol fa & d. la sol 13

Cadenze corte senza b.mol

Cadenze in f.faut acuto 14
Cadenze in g.sol re ut sopr'acuto 14
Cadenze in ala mire & c.sol fa sopr'acuti 15
Cadenze in de la sol 15
Cadenze in ela 16
Dichiaratione per far cadēze in g.sol re ut graue 16
Altra sorte di cadenze nel medesimo g.sol re ut 17
Cadenze in f faut graue 17
Altra cadenze nel medesimo f faut 18
Dichiaratione per far cadenze di tenore 19
Altre due sorte di cadenze larghe di tenore 20
Dichiaratione per chiosare ogni sorte de punti 20
Per sallire & bassare vna seconda di breue 20
Per sallire & bassare vna seconda di semibreue 21
Per sallire & bassare vna seconda di minima 21
Per sallire vna terza di breue 21
Per bassare vna terza di breue 22
Per alzar & descendere terze di semibreue 22
Per sallire & calare terza di minima 22
Per sallire & bassare quarta di breue 23
Per sallire & descendere vna quarta di semibreue 23
Per sallire & bassare quarta di minima 23
Per montare vna quinta di breue 24
Per calare vna quinta di breue 24
Per alzare & abassare vna quinta di semibreue 24
Per alzar & abassare vn passo di semiminime. 24

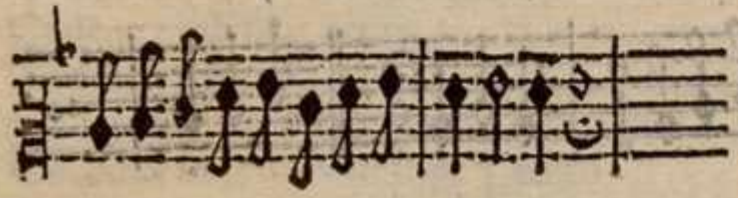

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12

13

14

15

16



Alcuna uolta per le deletteuole uariatione le chiuſe ouer cadēze deueno farſi nel'ottaua alta come ſi moſtra nelli ſotto ſequēti esē pi liquali ſon ſopra la medeſima cadenza ouer chiuſa paſſata.

17

18

19

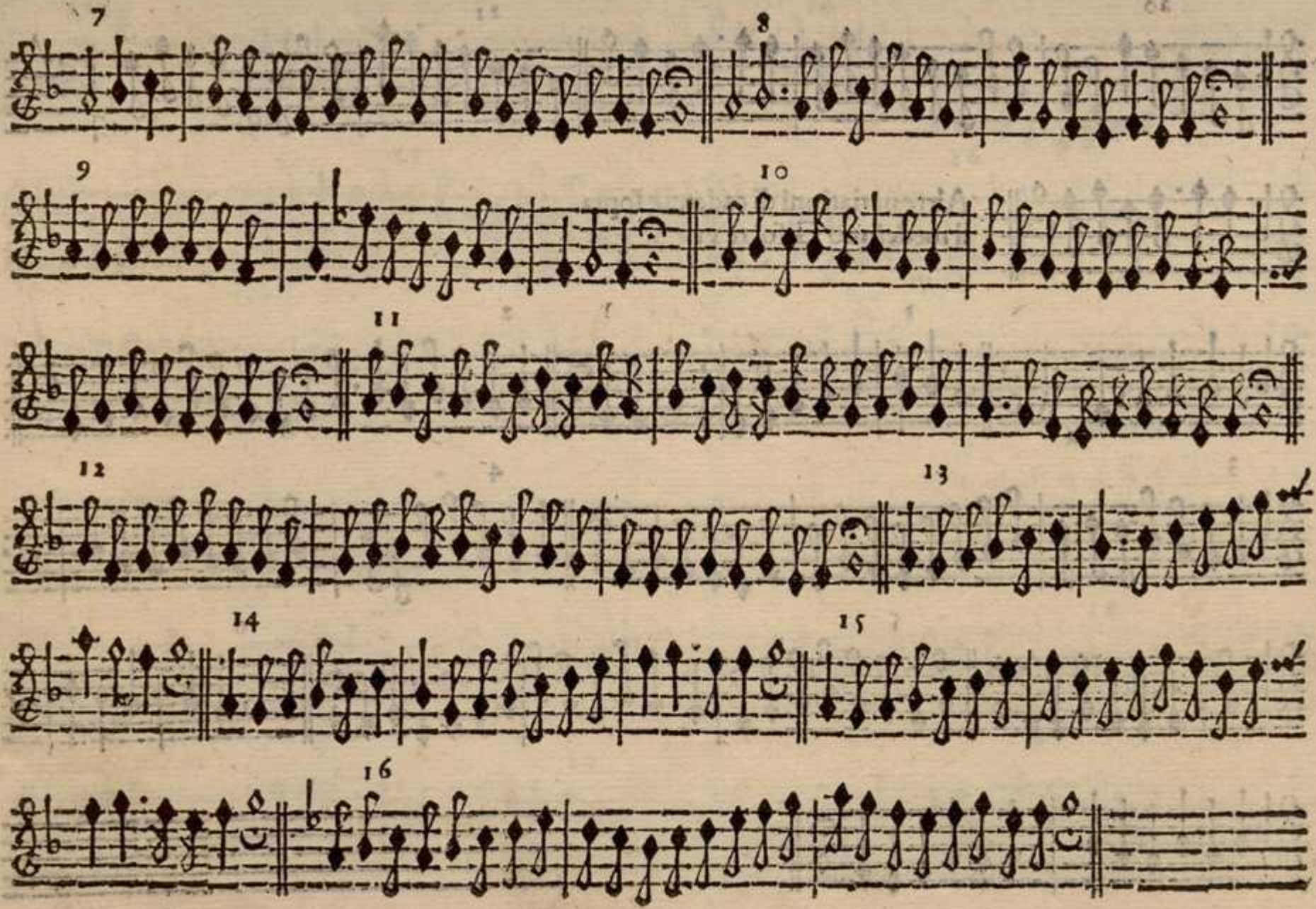
20 21

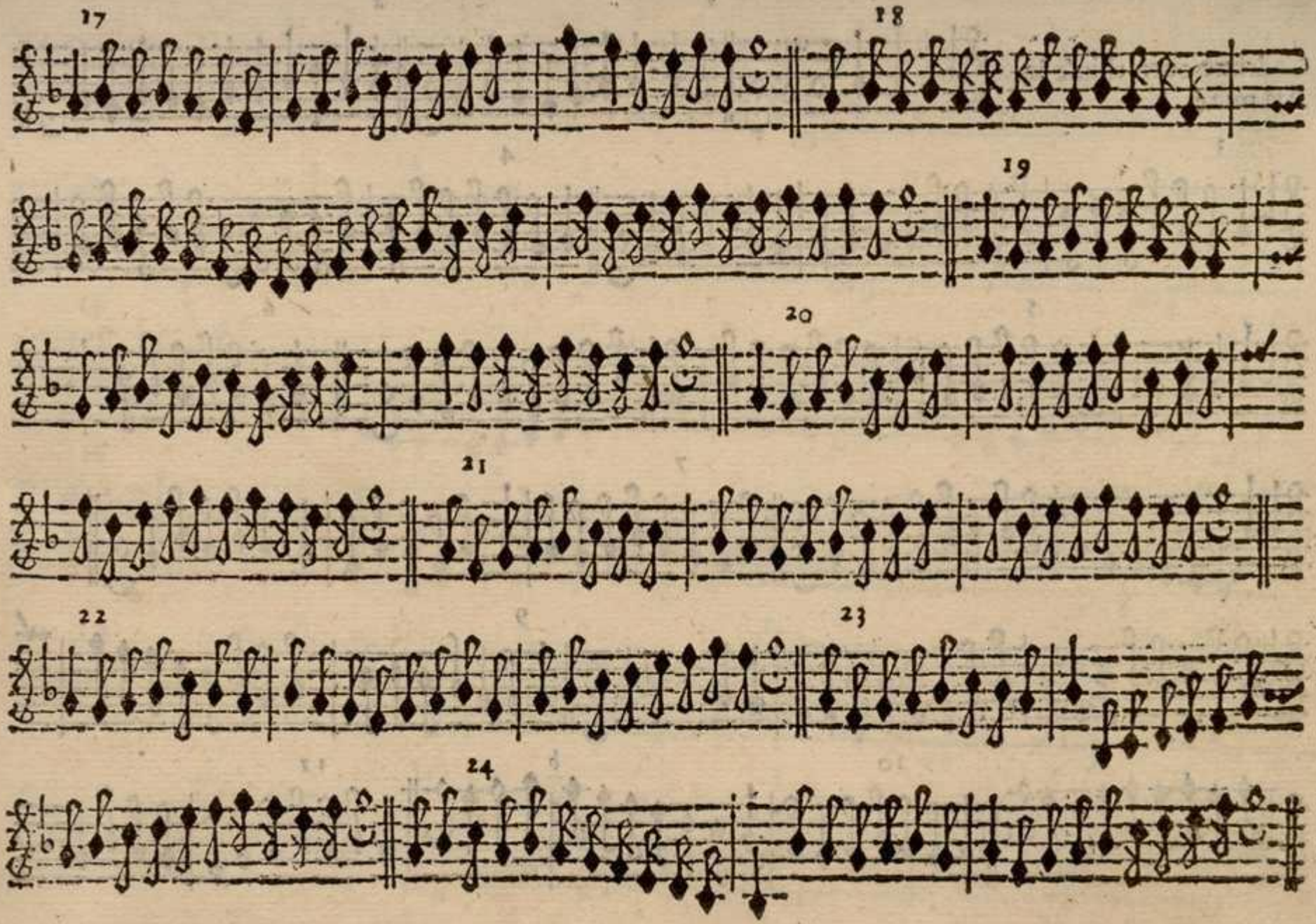
Altre uariationi di cadenze ſopra
il medeſimo G ſol re vt

1 2

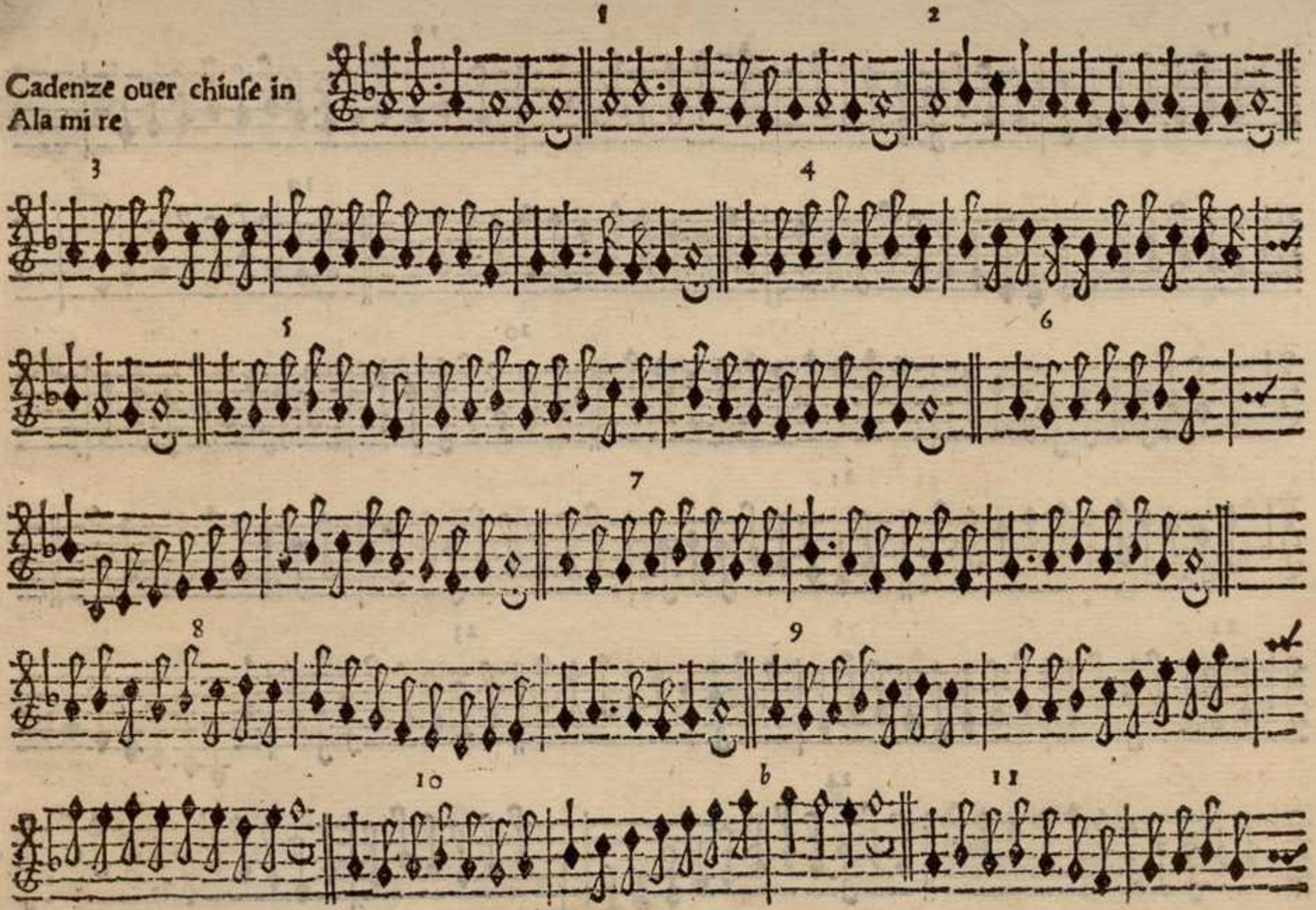
3 4

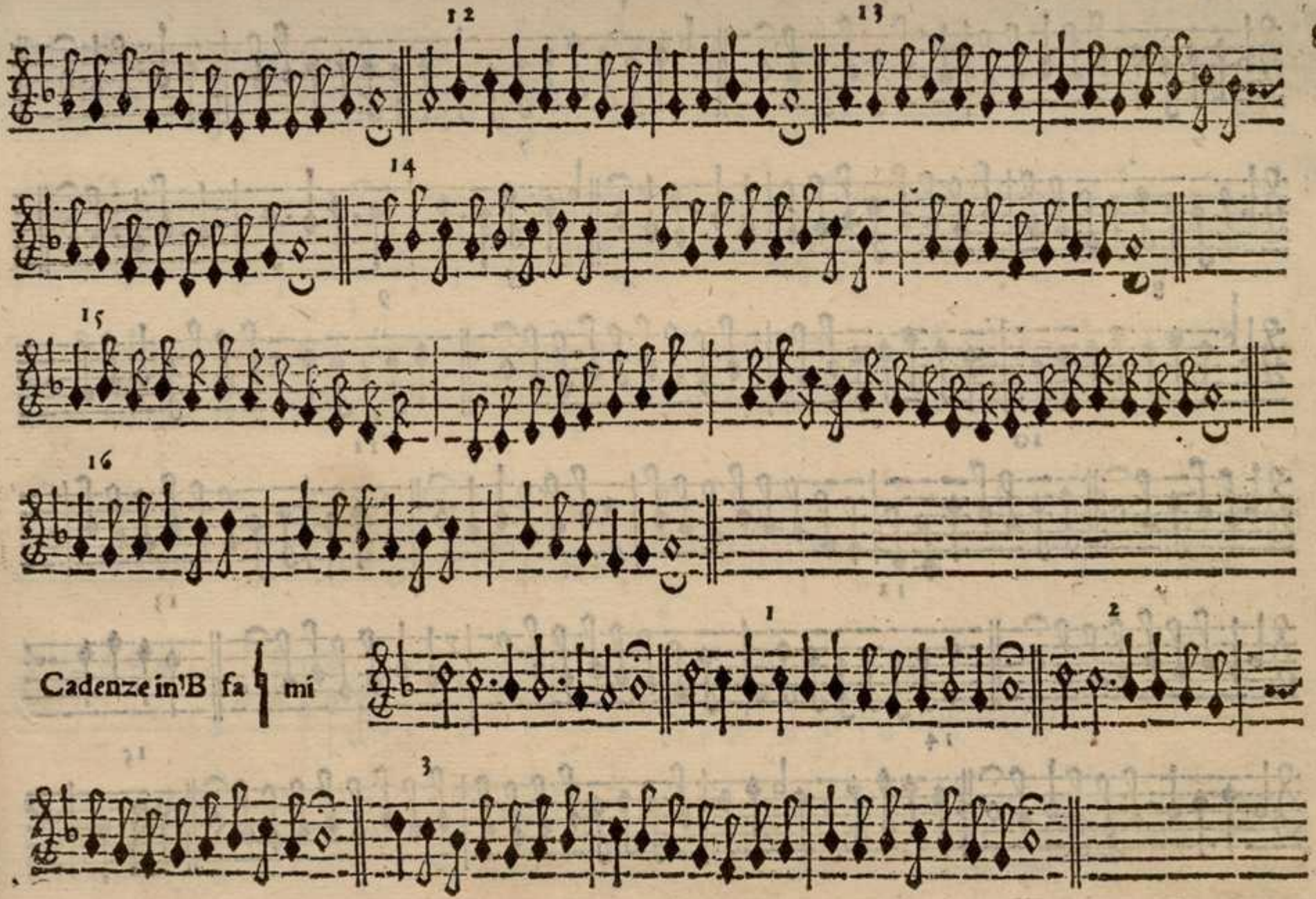
5 6

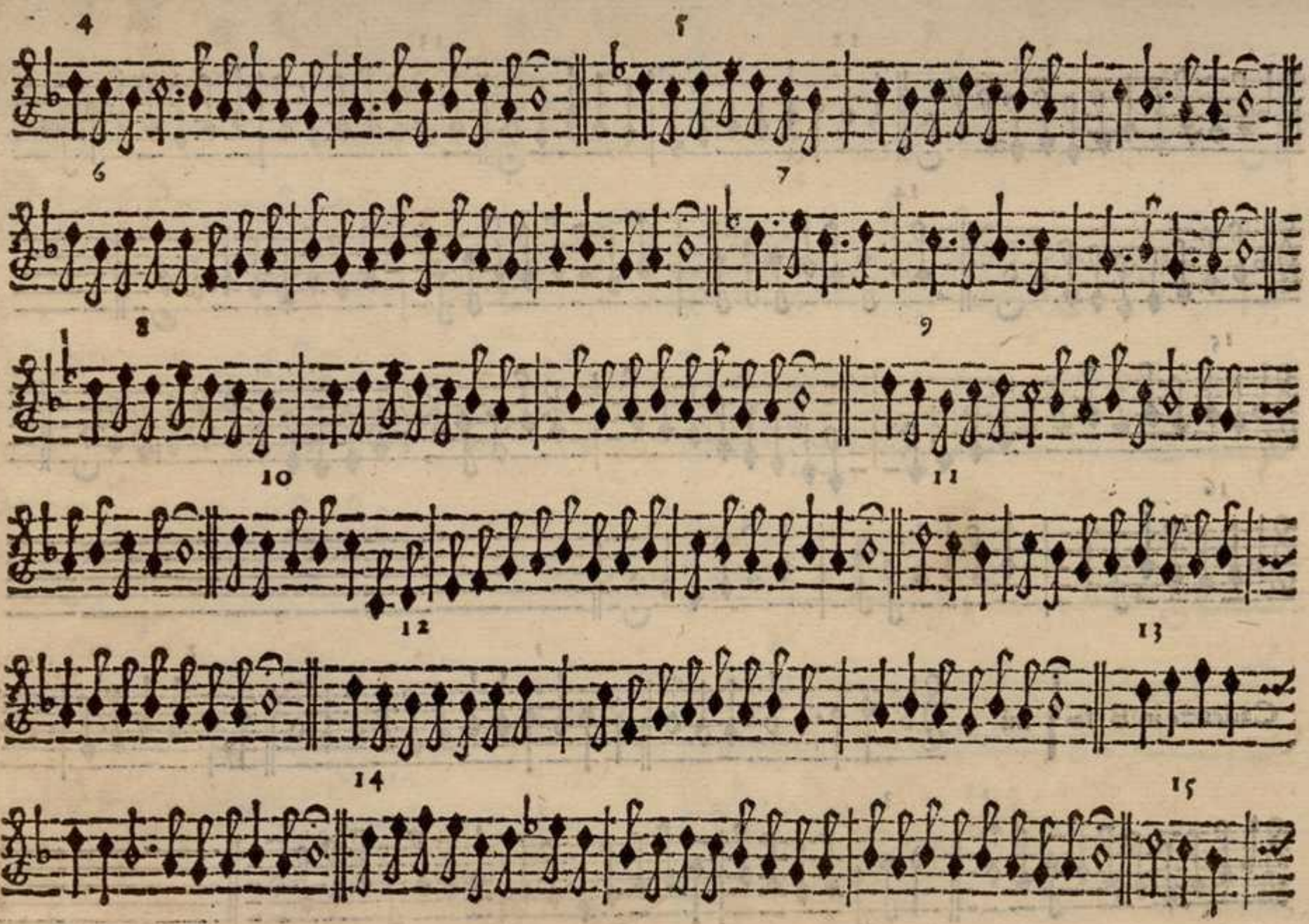

7
8
9
10
11
12
13
14
15
16


17
18
19
20
21
22
23
24

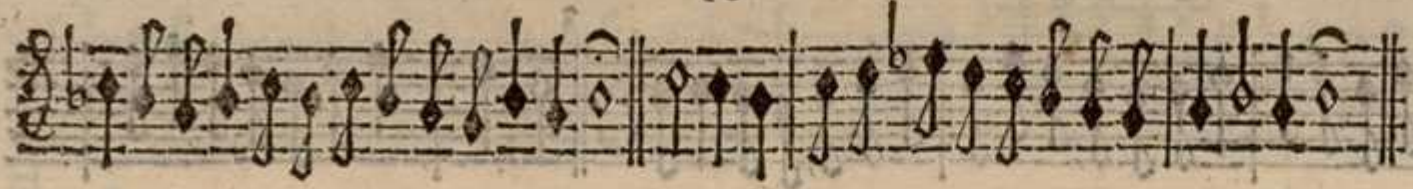
Cadenze ouer chiuſe in
Ala mi re



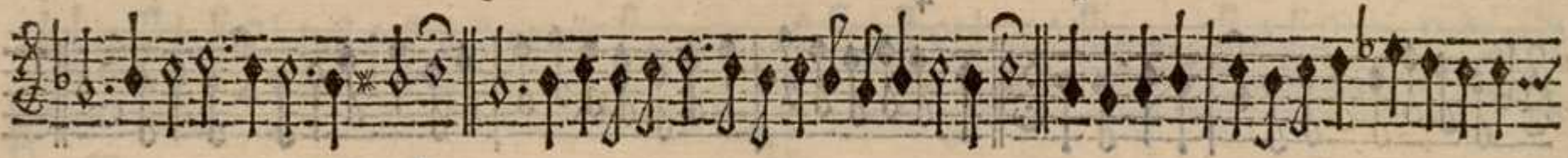

12
13
14
15
16
Cadenze in'B fa ♮ mi
1
2
3


4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15

Cadenze in
C ſolfa vt

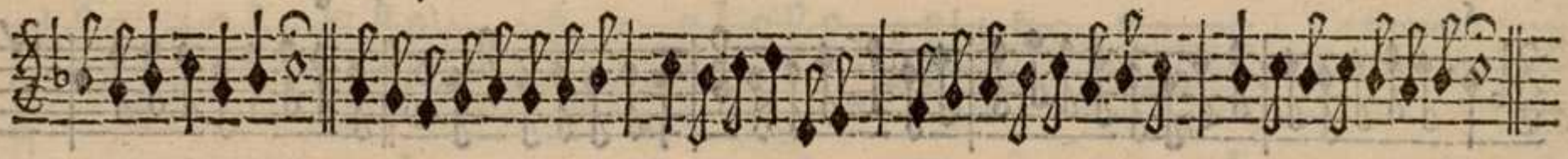


1



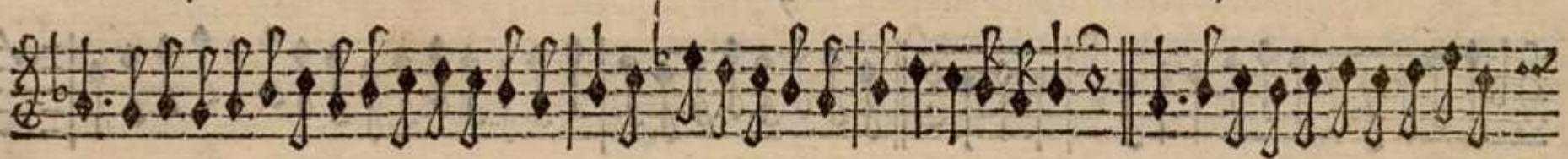
2

3

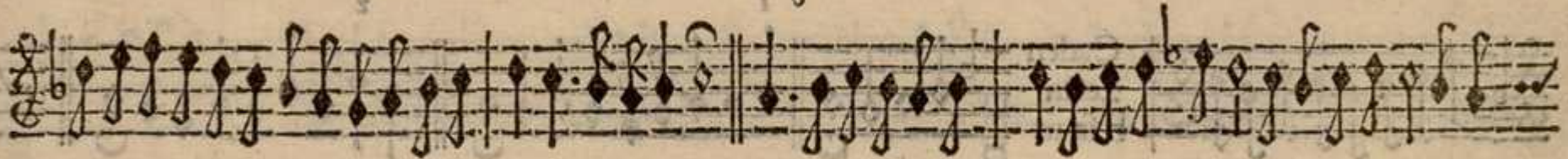


4

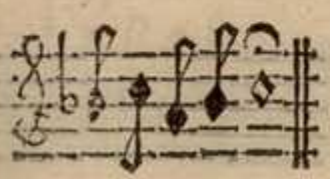
5



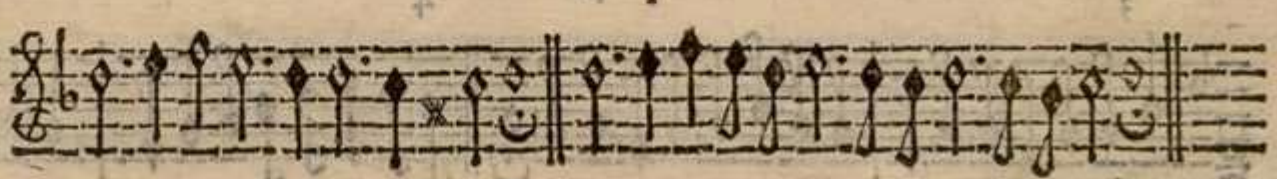
6



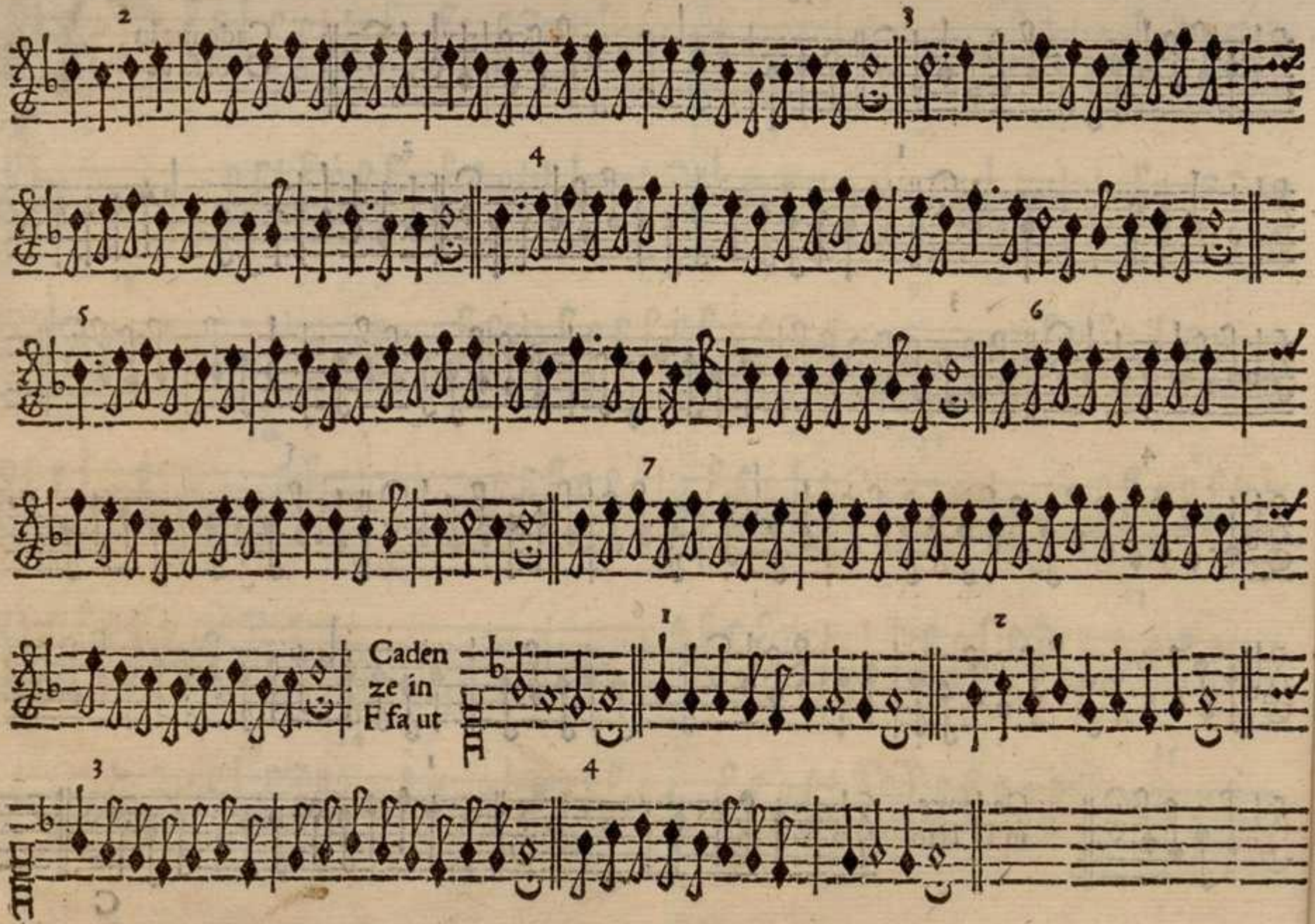
1

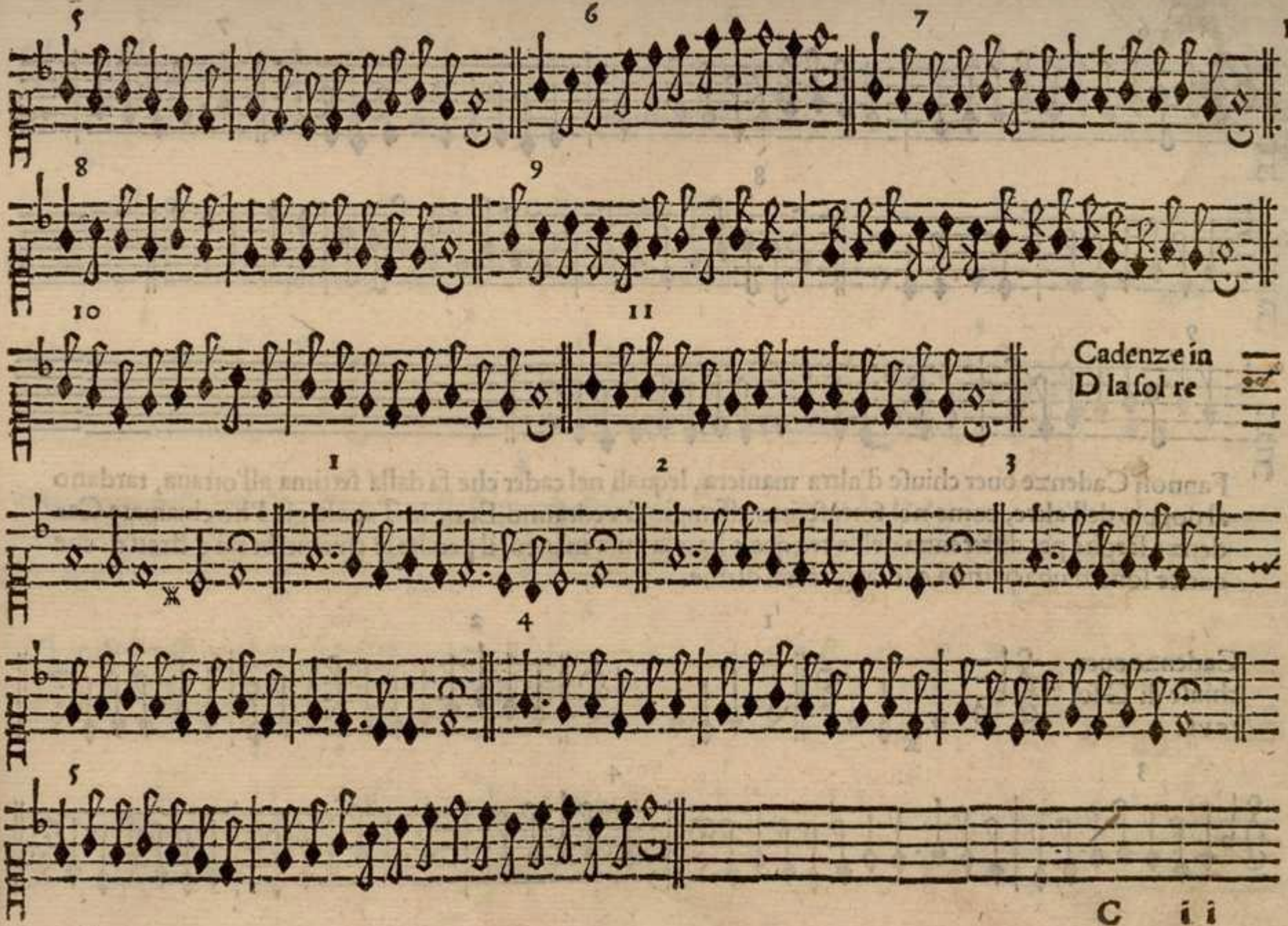


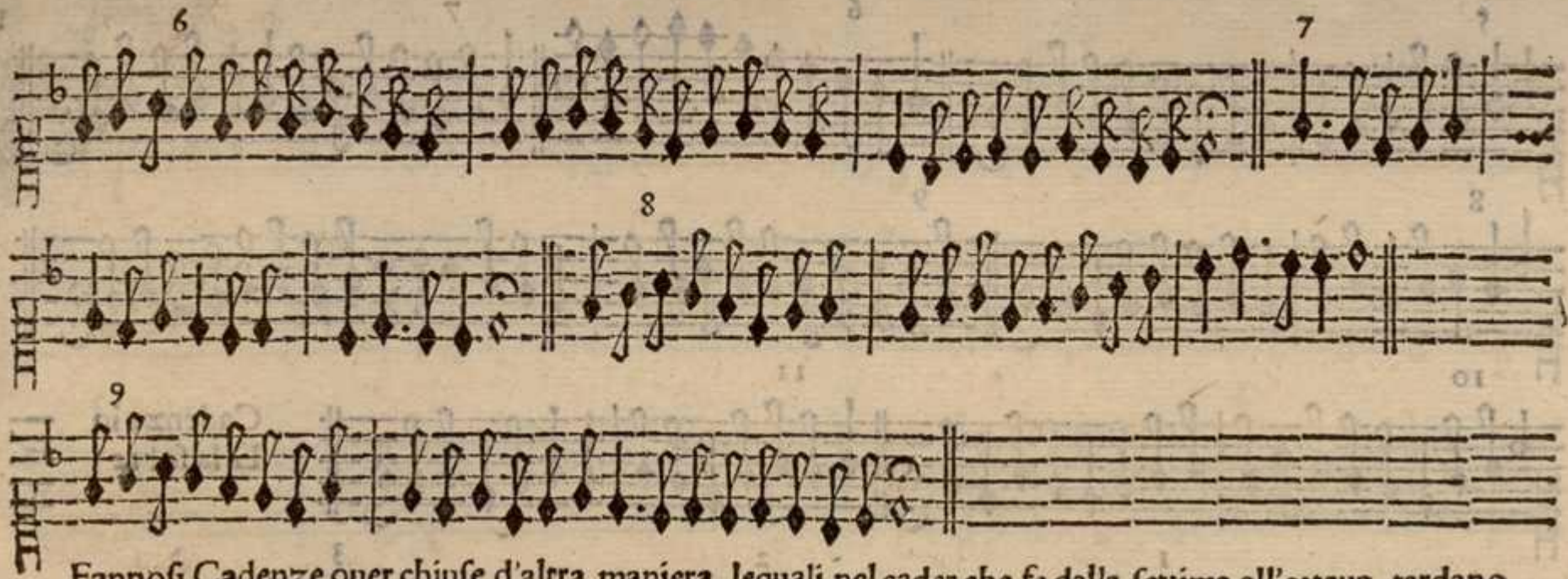
Cadenze
in D la ſol



C

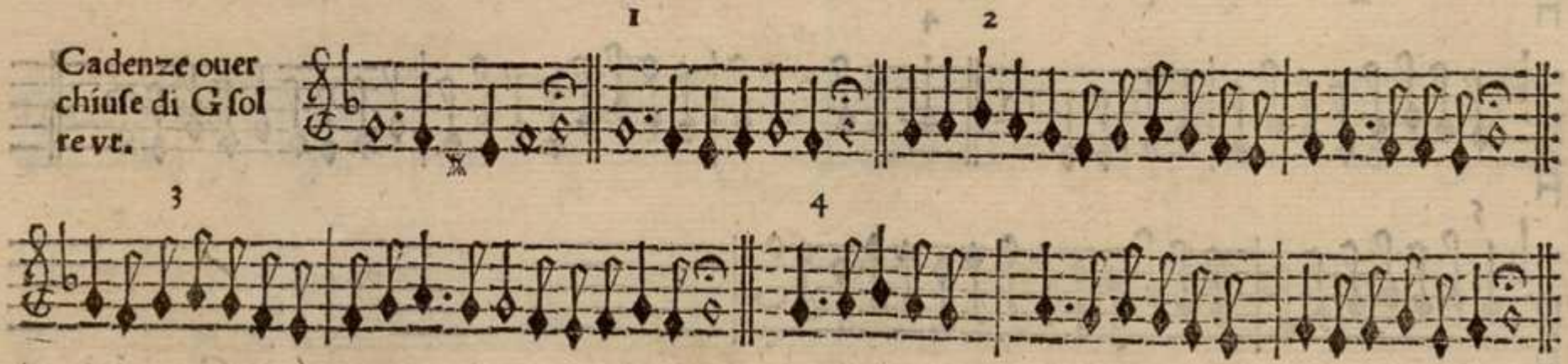

2
3
4
5
6
7
Caden
ze in
F fa ut
1
2
3
4


5
6
7
10
8
9
10
11
Cadenze in
D la sol re
1
2
3
4
5



Fannoſi Cadenze ouer chiuſe d'altra maniera, lequali nel cader che fa dalla ſettima all'ottaua, tardano al doppio dell'altre, come nel ſottoſcritto eſſempio ſi vedranno. Et ne la Tauola gia l'ho chiamate Cadenze larghe per differenza dell'altre quali han la mita manco, il perche le chiamo breui e ſtrette: che queſte ſono d'una battuta e le larghe ſon di due.

Cadenze ouer chiuſe di G ſol re vt.



5 6

7

Cadenze d'Alamí re

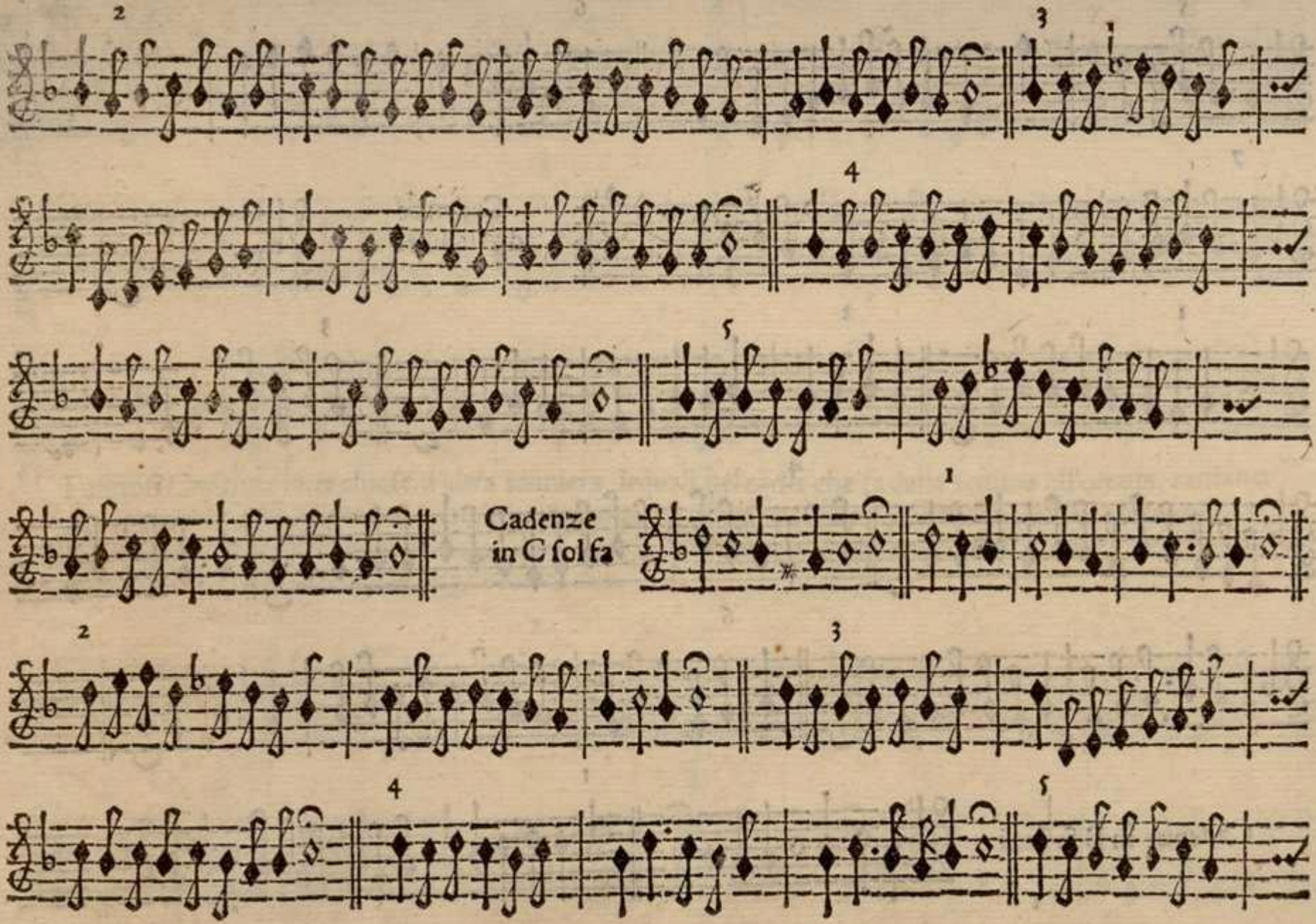
1 2 3

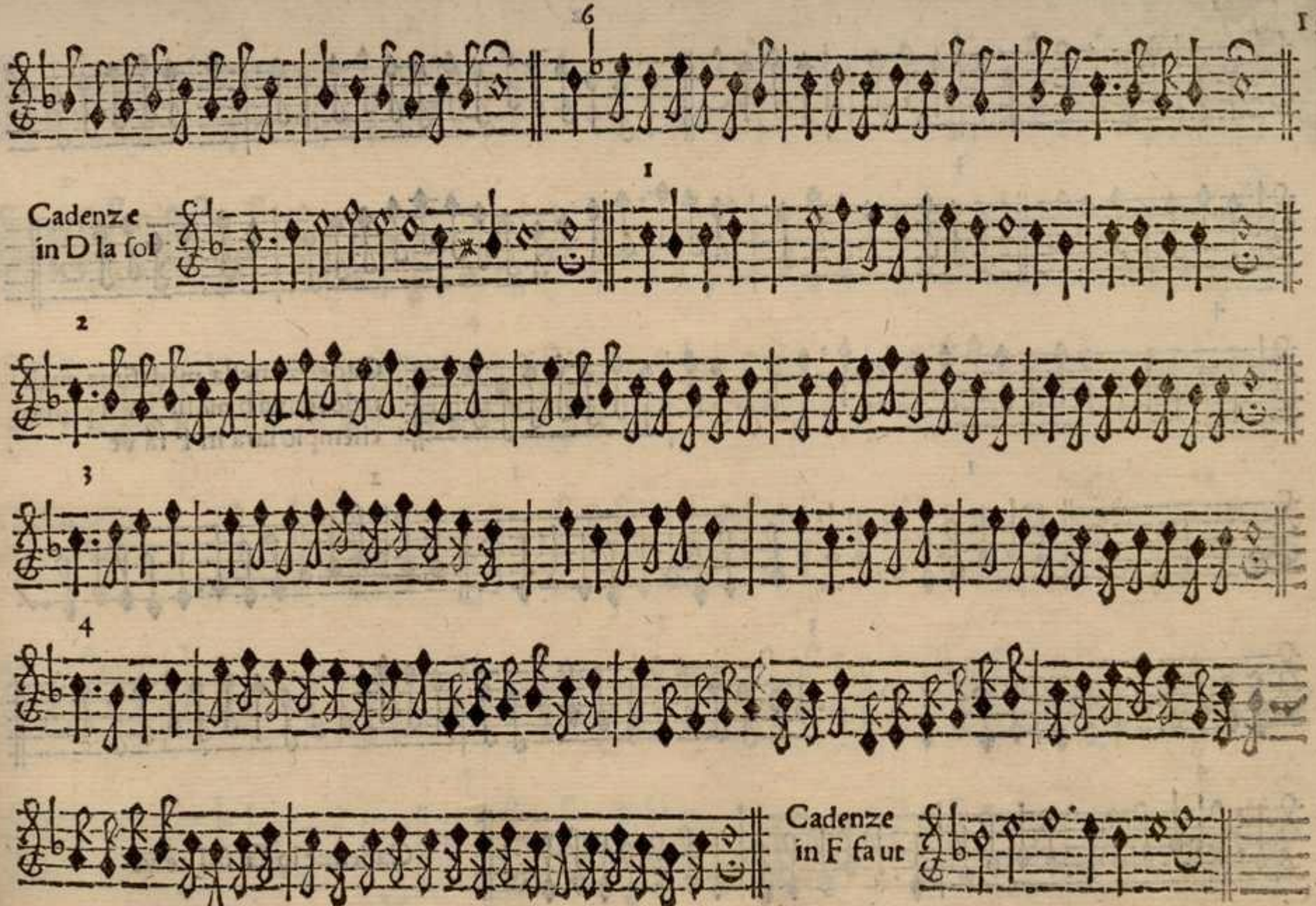
4 5

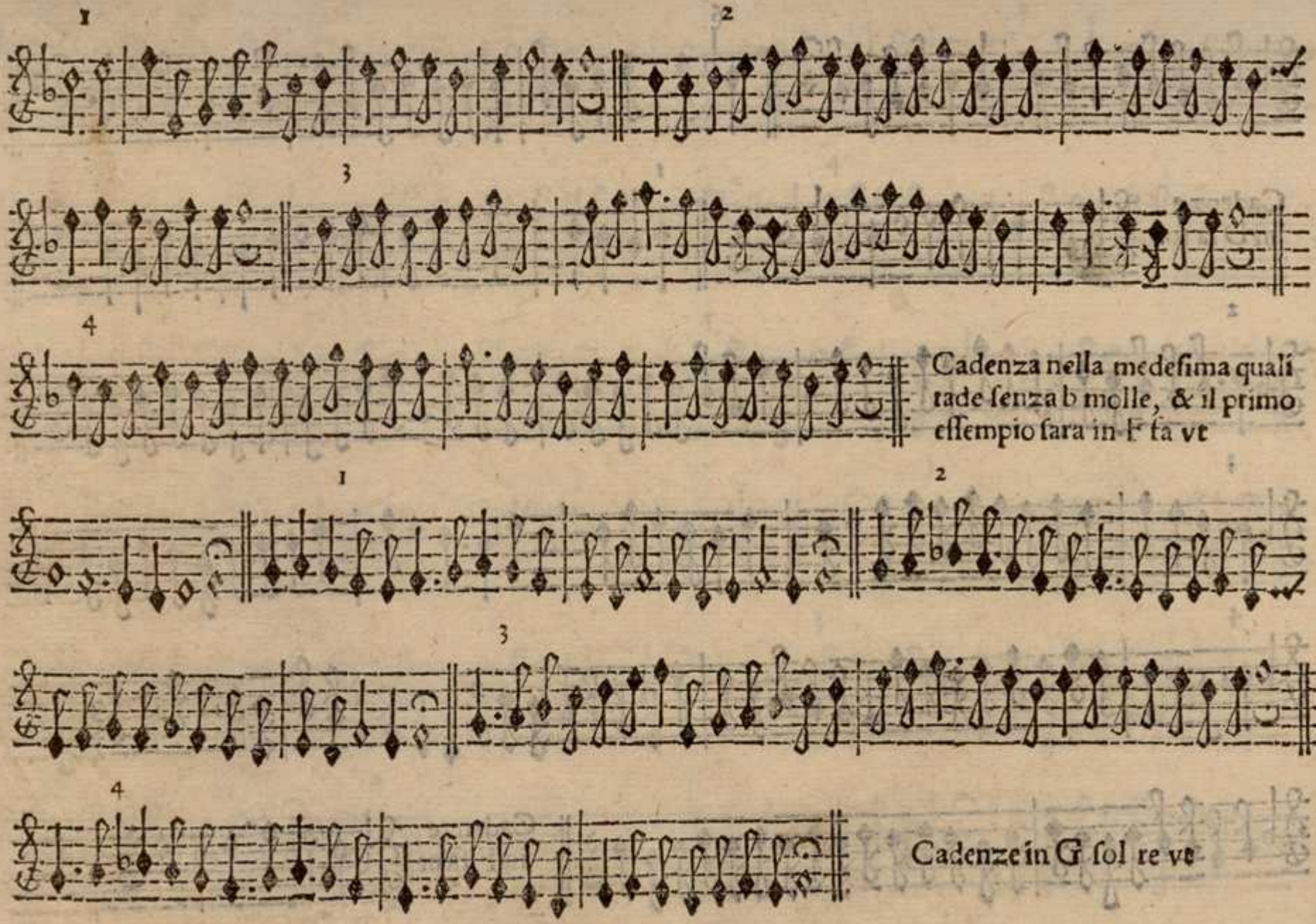
6

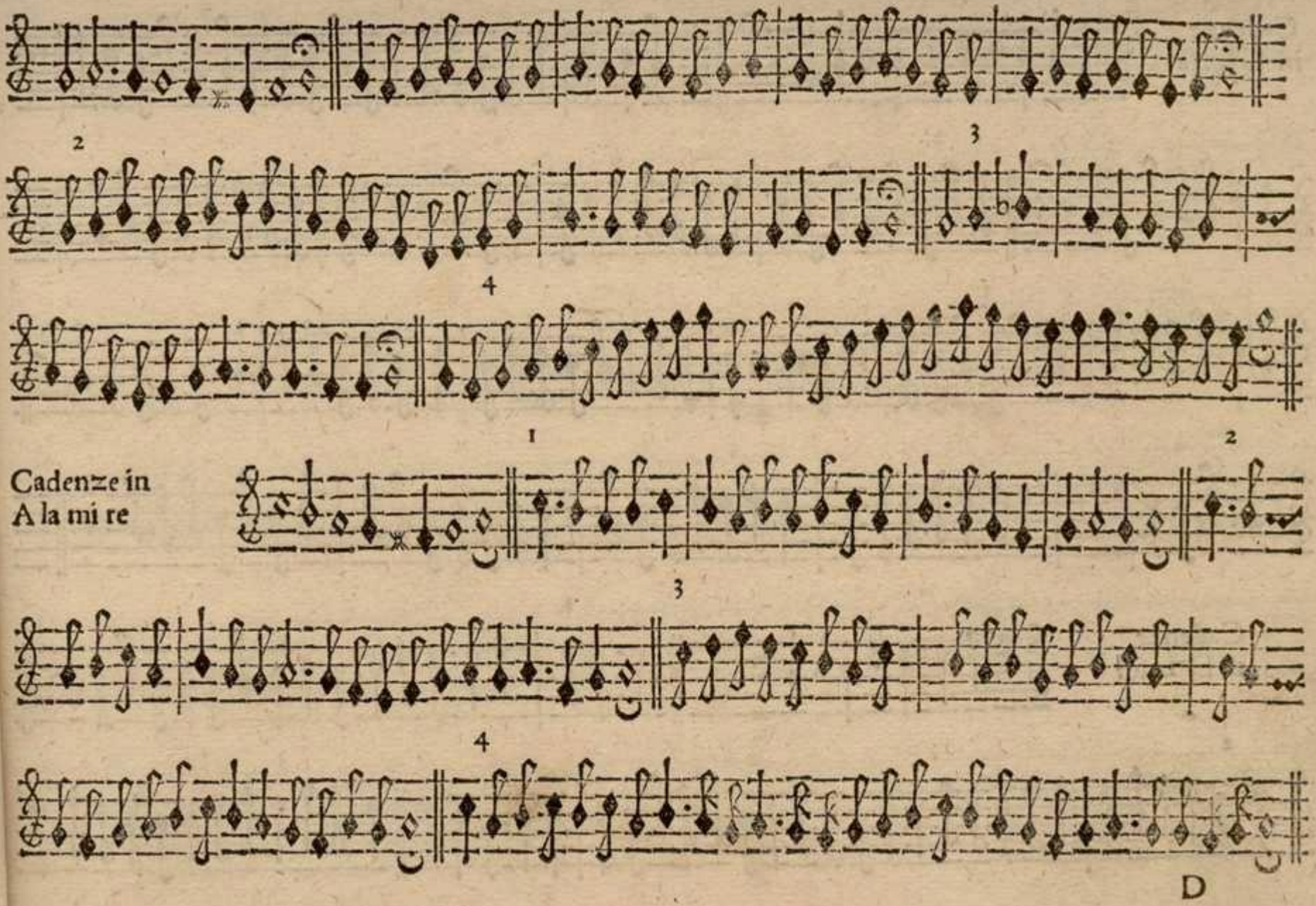
1

Cadenze in B fa ♮ mí


2
3
1
4
5
Cadenze
in C sol fa
1
2
3
4
5


1
Cadenze in D la sol
2
3
4
Cadenze in F fa ut


1
2
3
4
Cadenza nella medesima qualitade senza b molle, & il primo essempio sara in F fa vt
1
2
3
4
Cadenze in G sol re vt

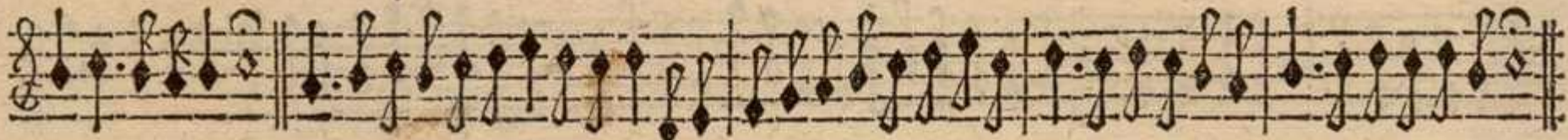

2
3
4
1
2
Cadenze in
A la mi re
3
4

Cadenze
in C solfa

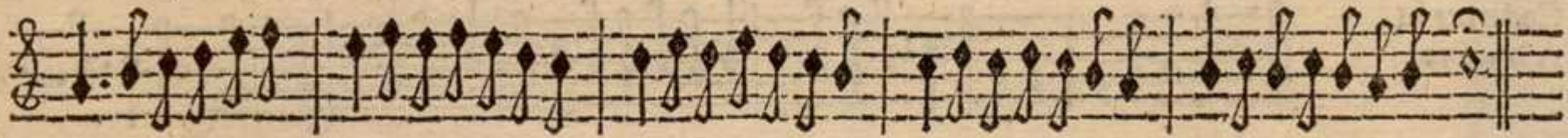
1

2

3

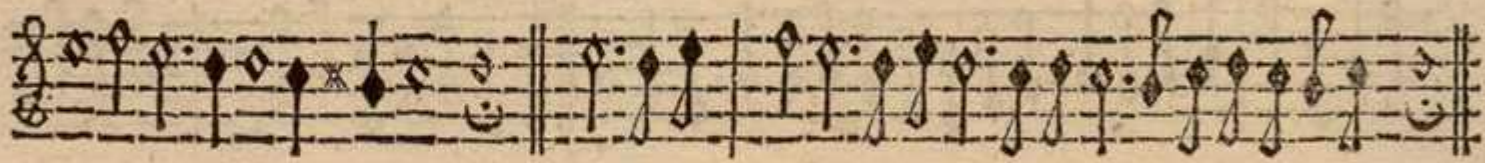


4



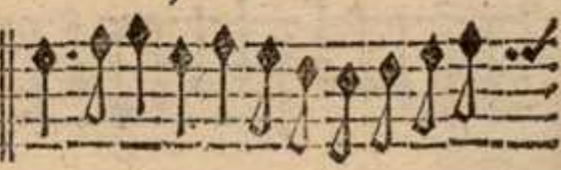
Cadenze
in D la sol

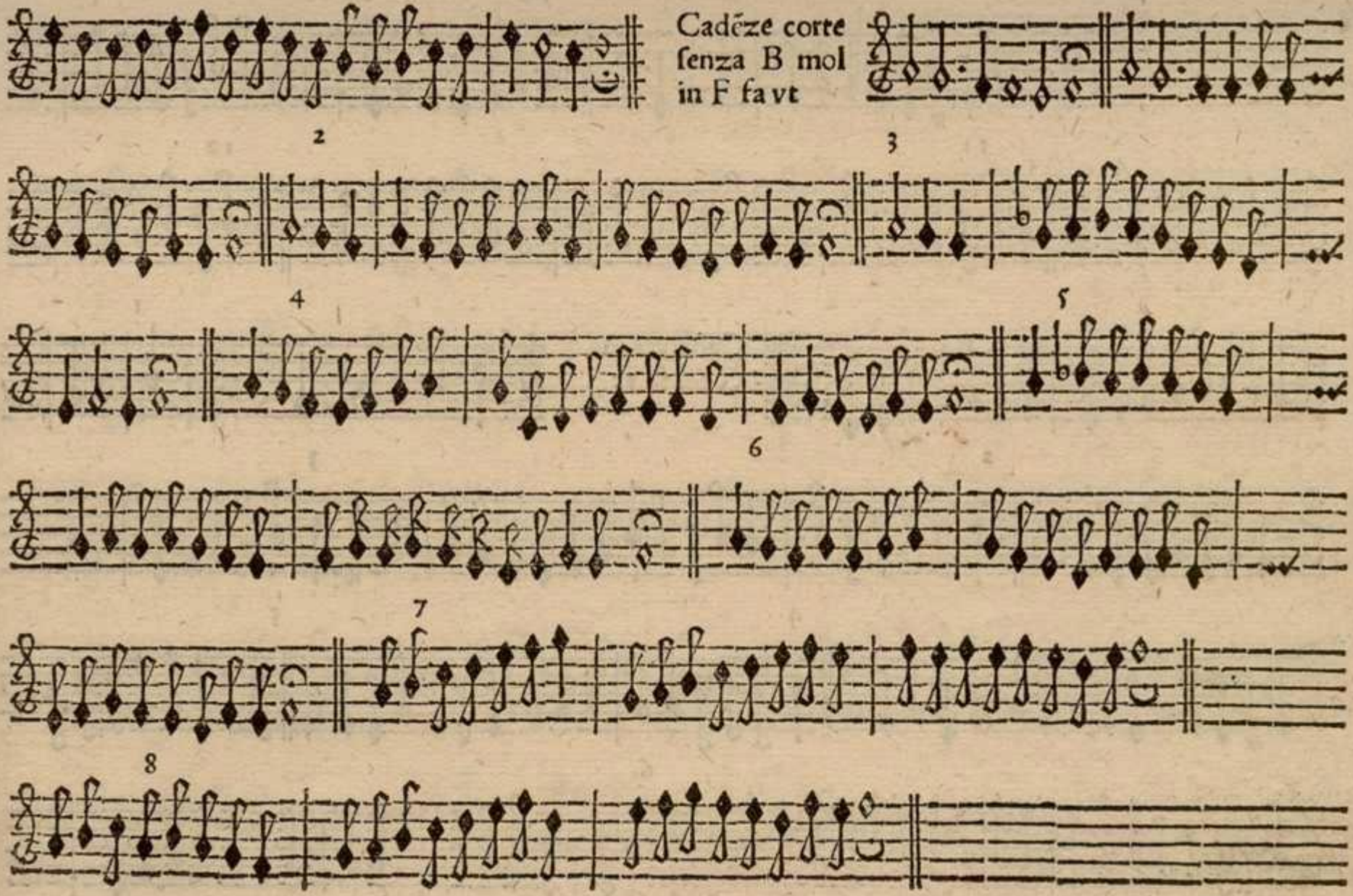
1

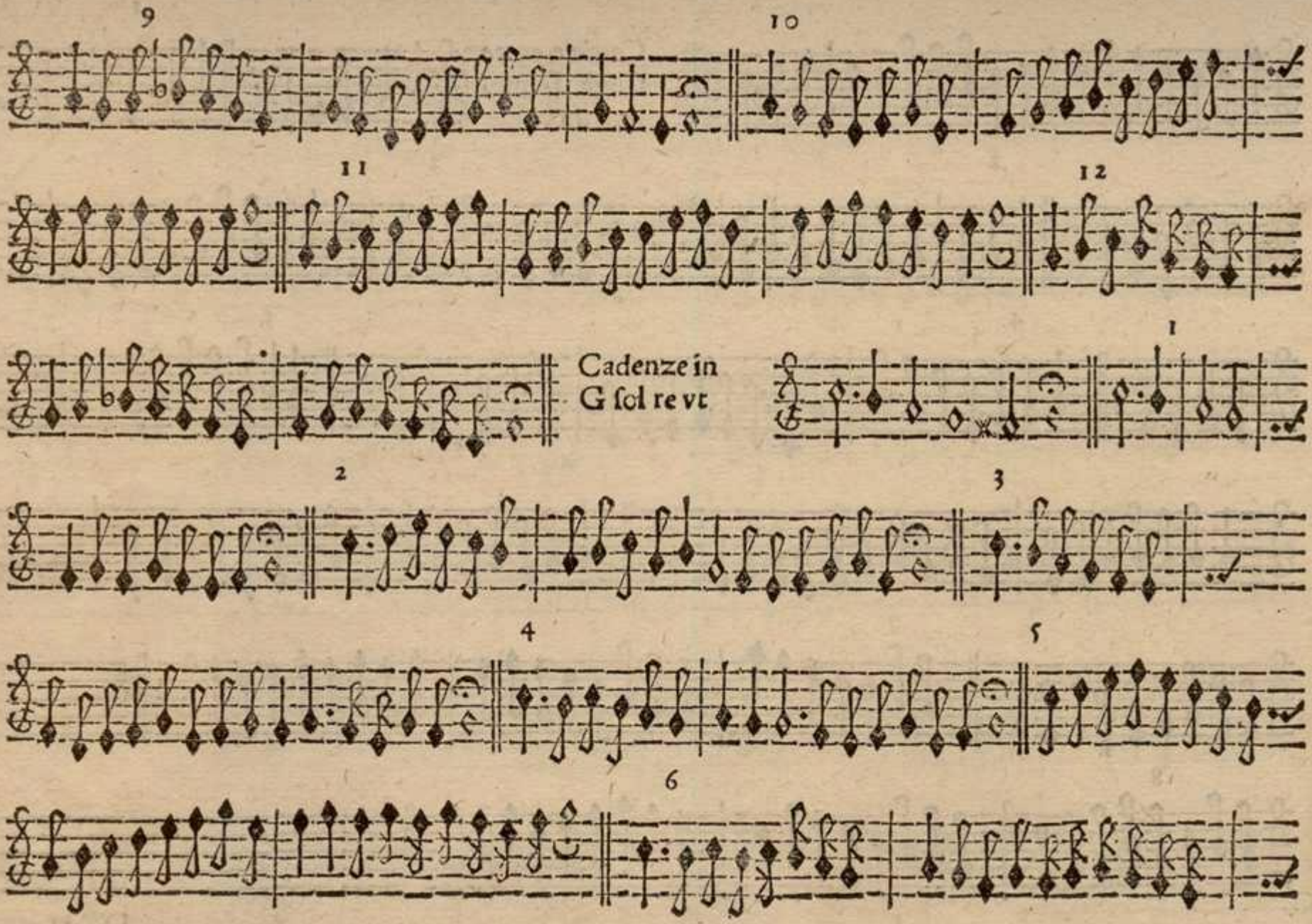


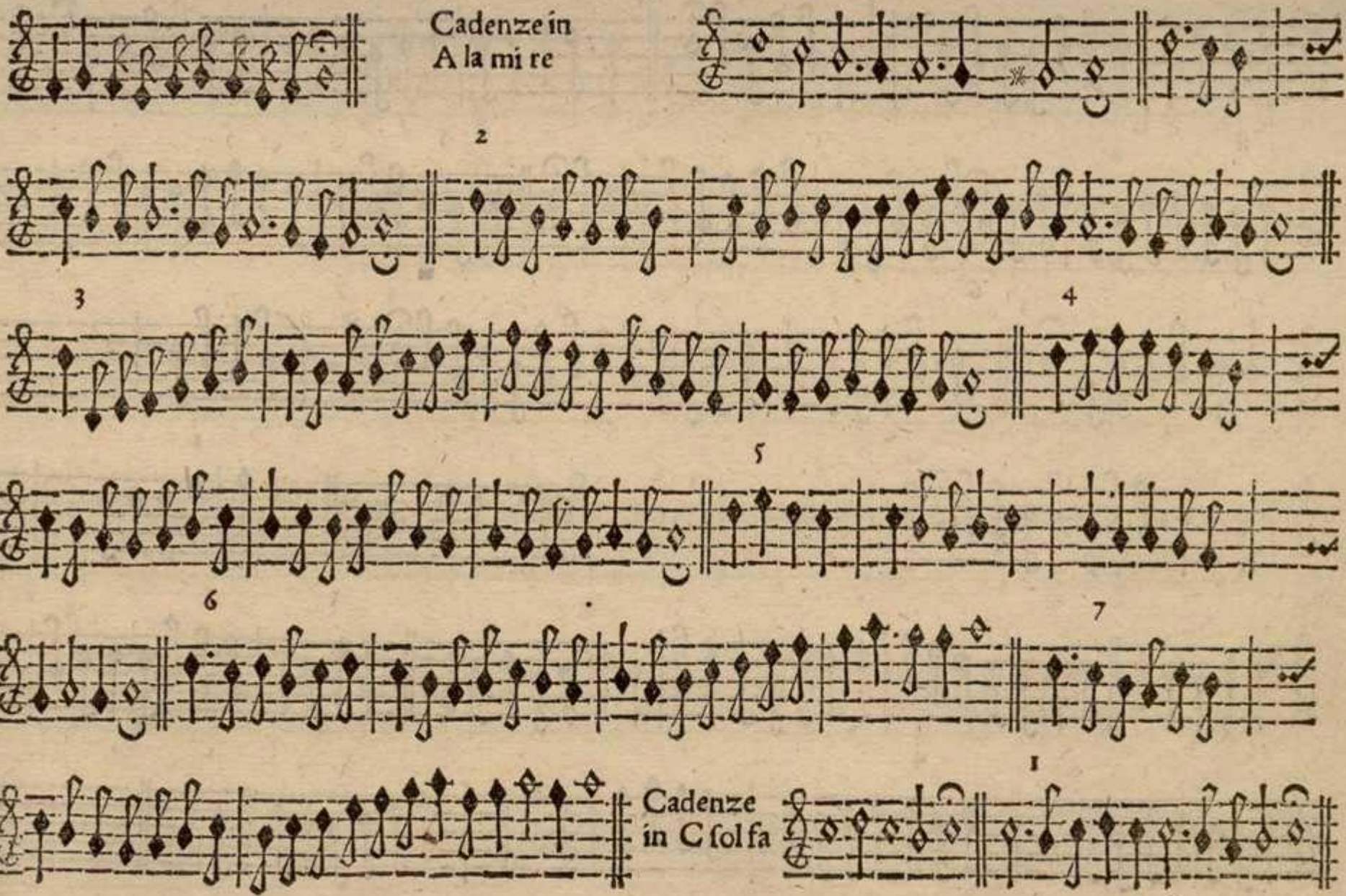
2

3




Cadēze corte
ſenza B mol
in F fa vt
2
3
4
5
6
7
8


9
10
11
12
Cadenze in
G sol re vt
1
2
3
4
5
6


Cadenze in
A la mi re
2
3
4
5
6
7
Cadenze
in C sol fa
1

2

3

4

5

6

7

1

Cadenze in D la sol

2

3

4

5 6

Cadenze in E la

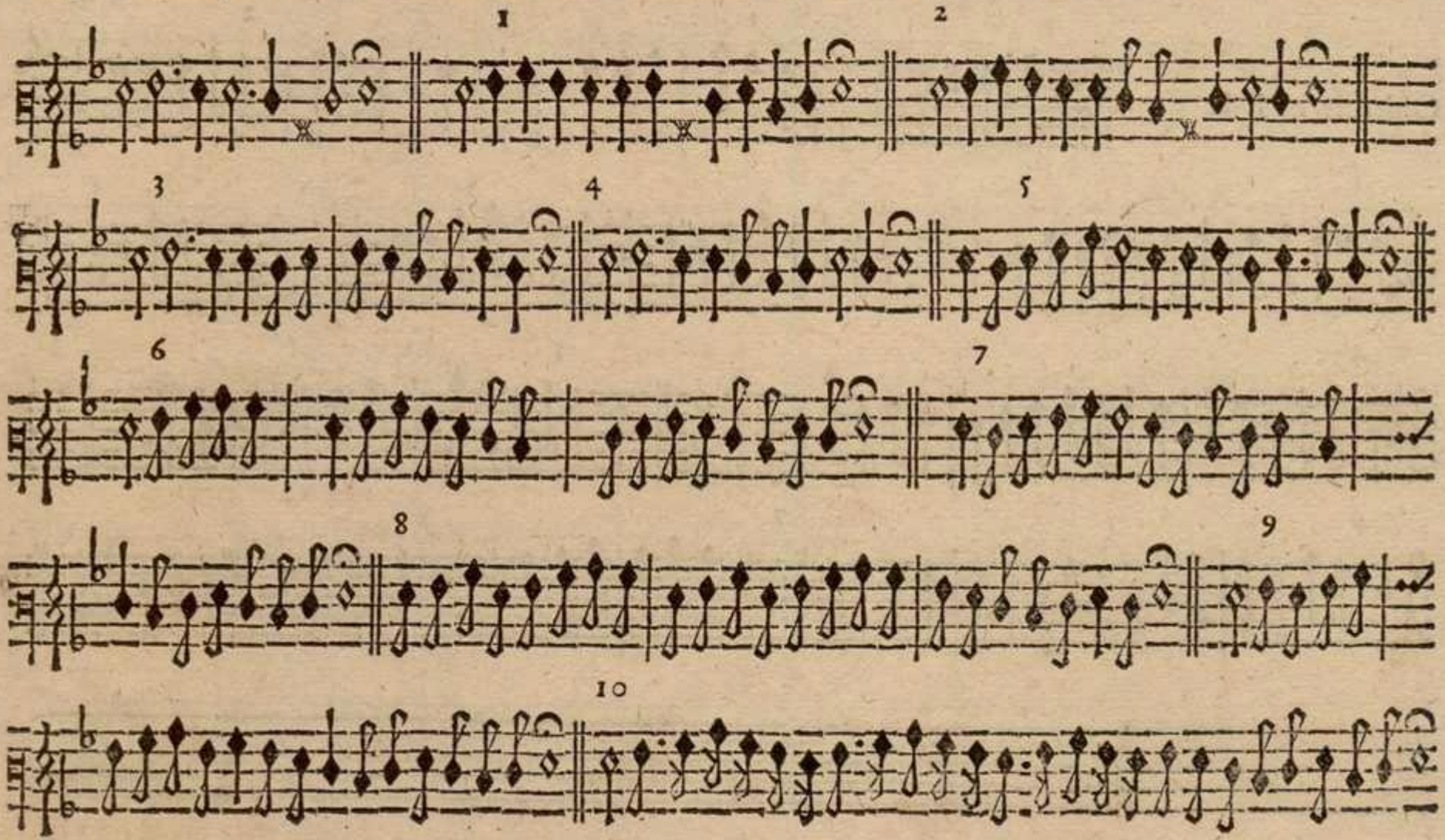
1 2

3

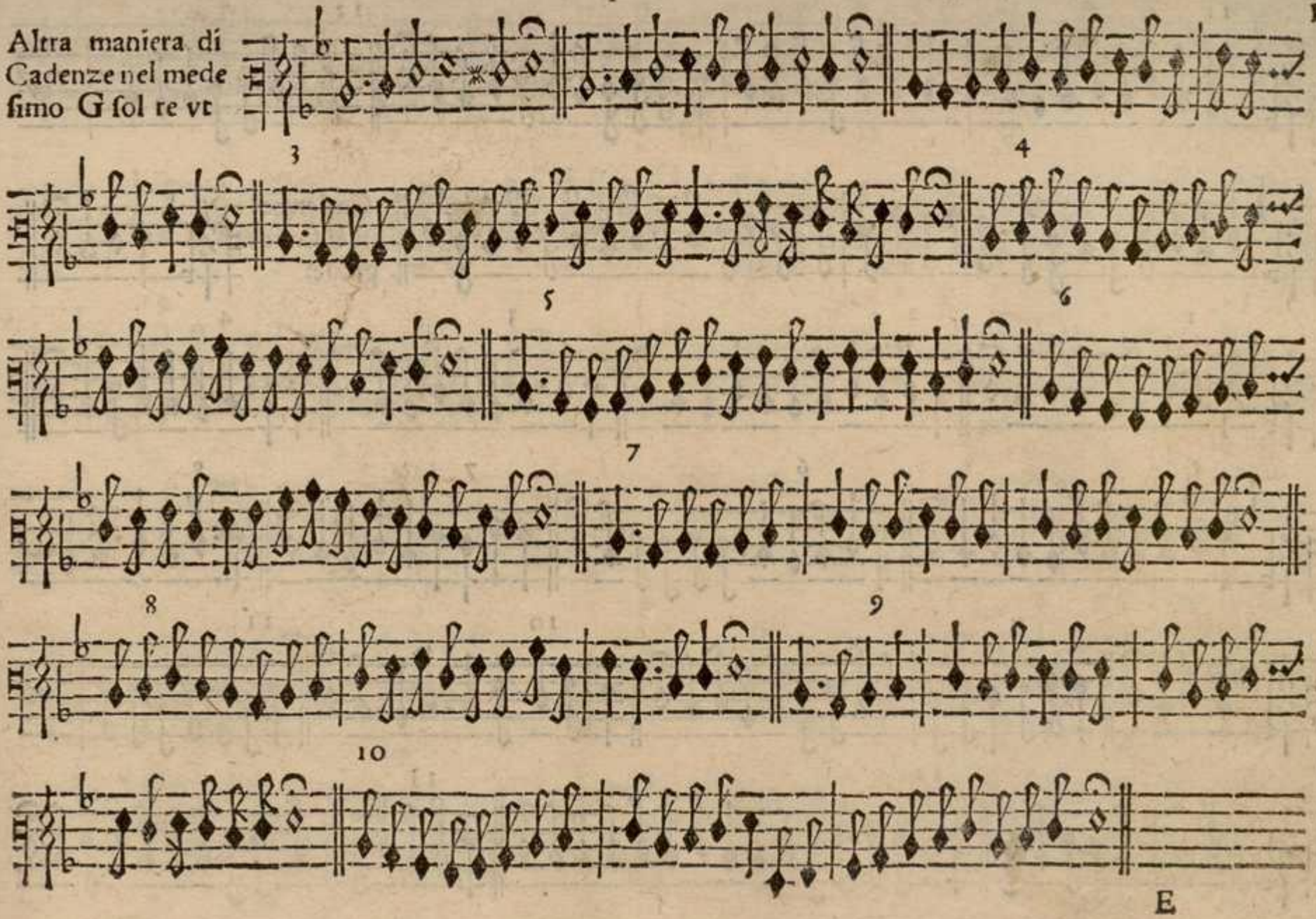
4 5

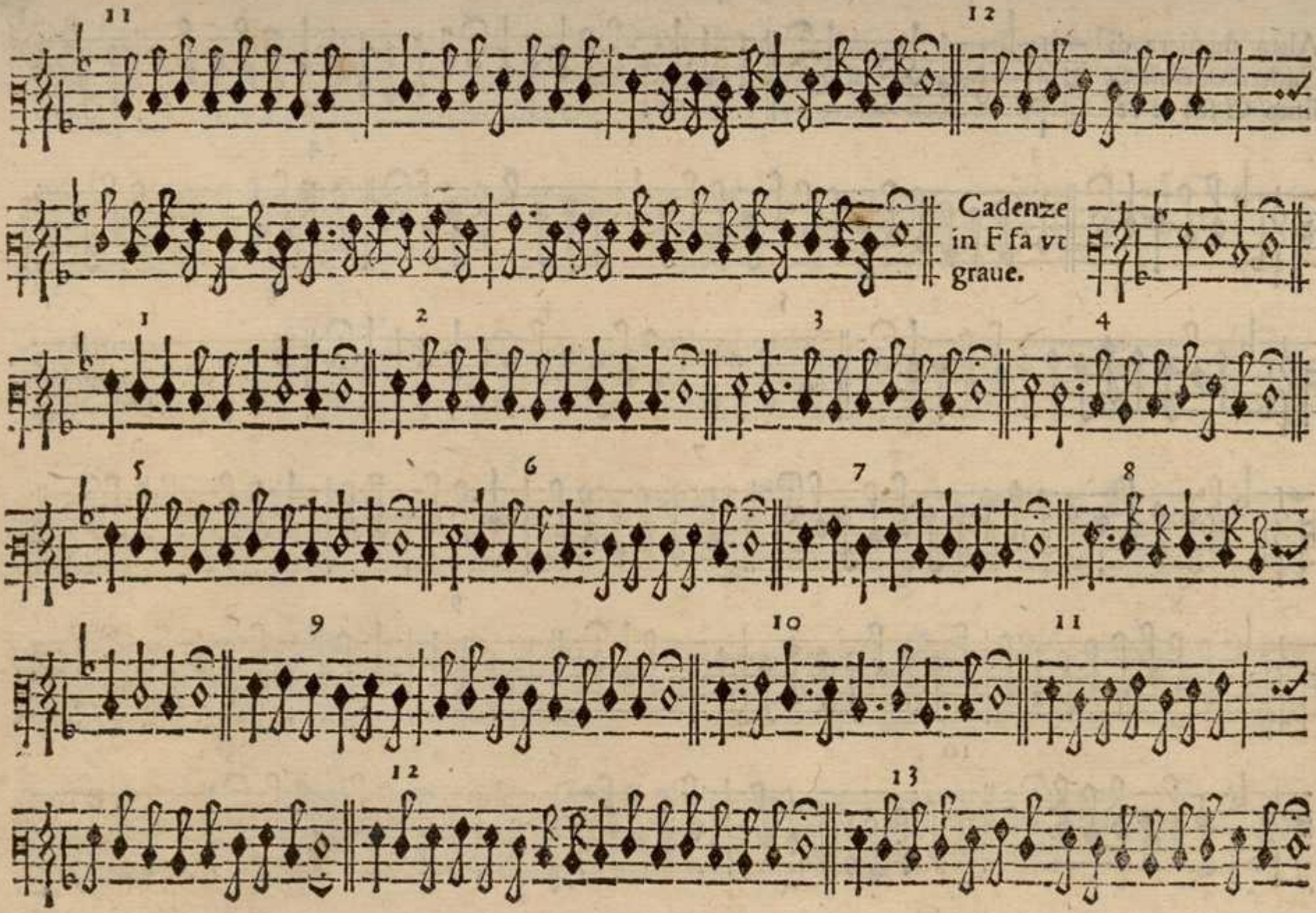
6 7

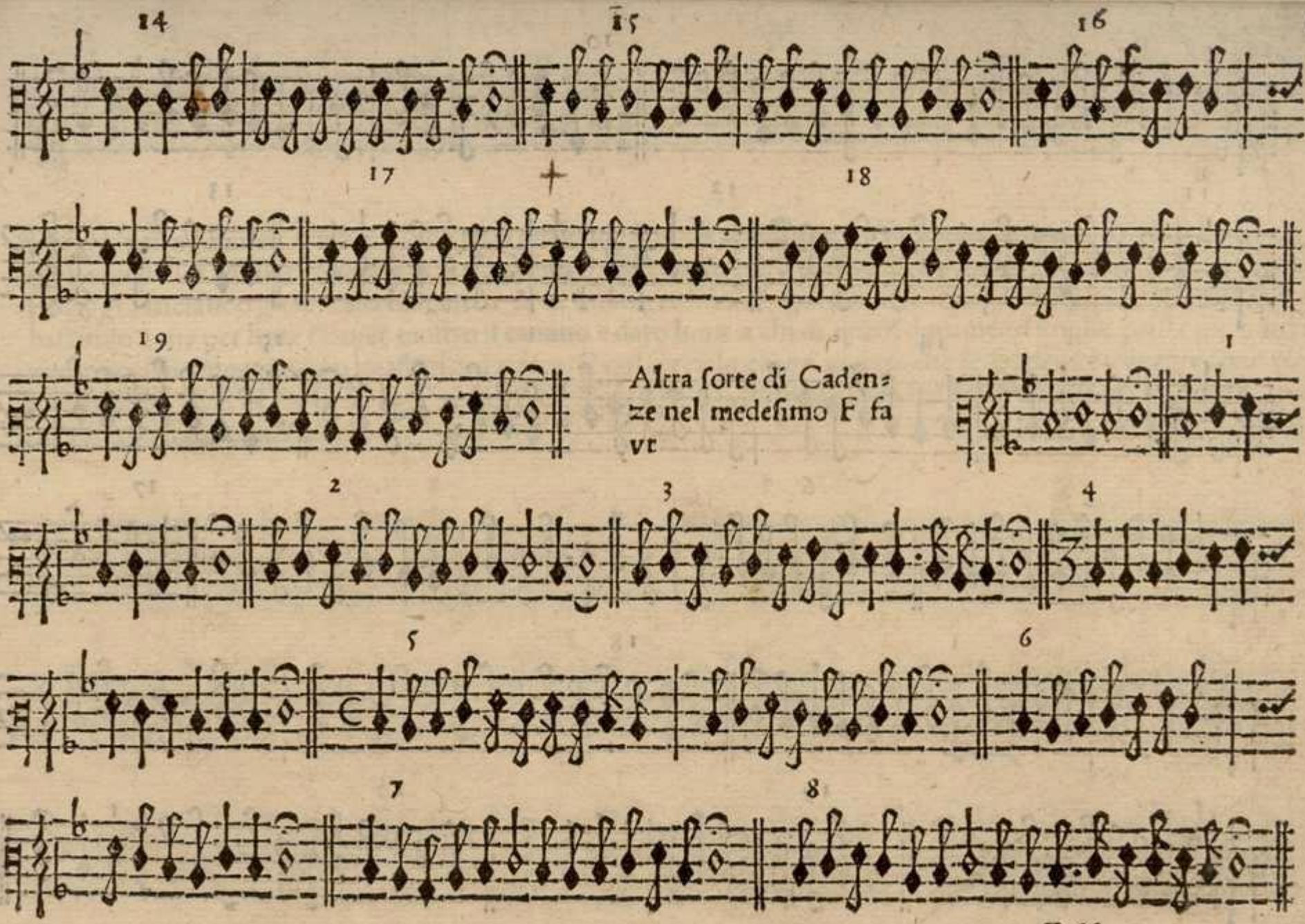
Quantunque delle Cadenze del ſoprano le piu da chi ſa poſſano facilmente murarſi nel baſſo poi che ſi veg-
gono hauere li medeſimi tratti, non dimeno per che forſe alcuno non ſapria ſeruirſene com'io vorrei, m'e par-
ſo qui ſoggiungere le piu ordinarie Cadenze che ſon nel baſſo, & il primo eſſempio ſara in G ſol re vt graue.

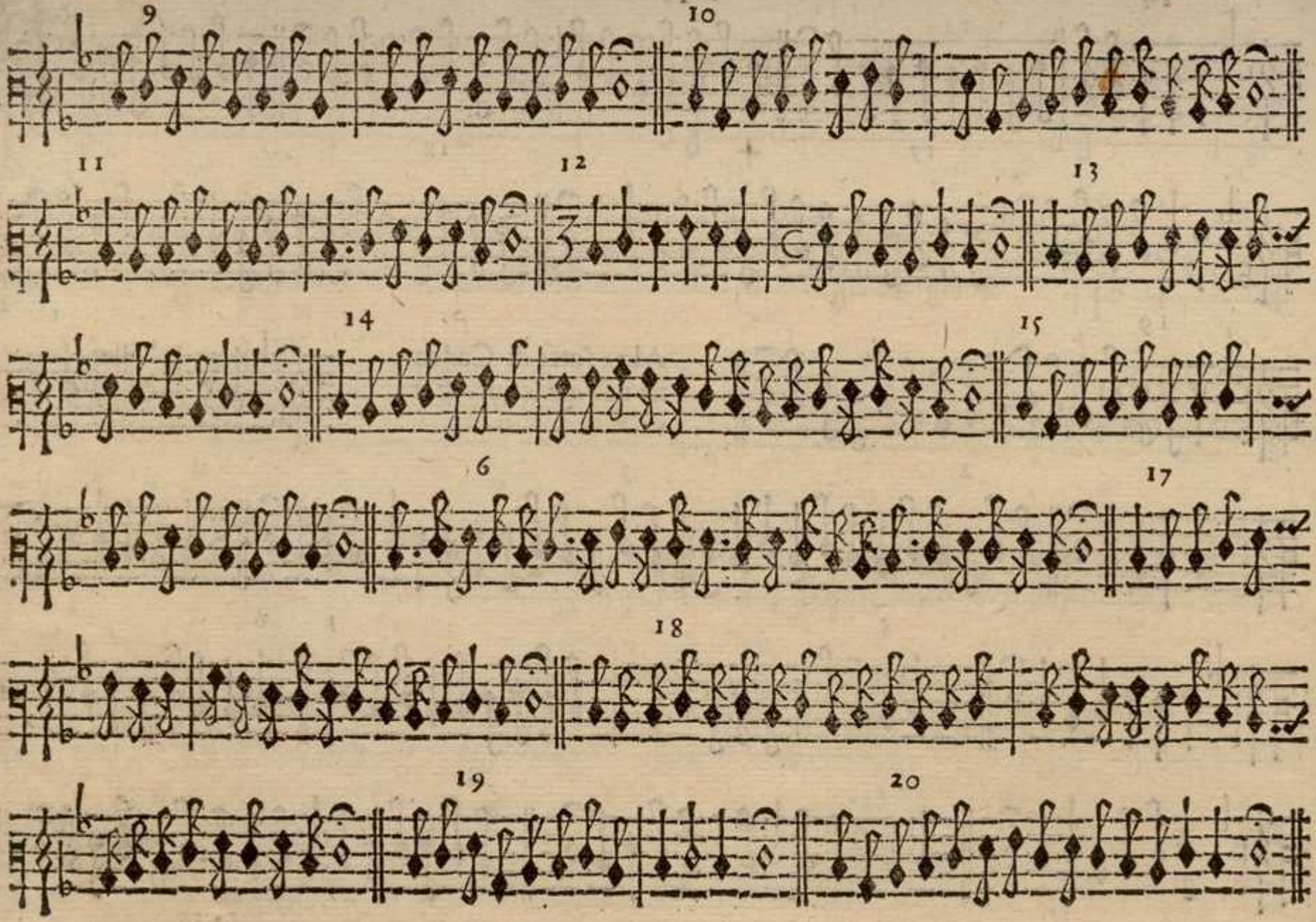


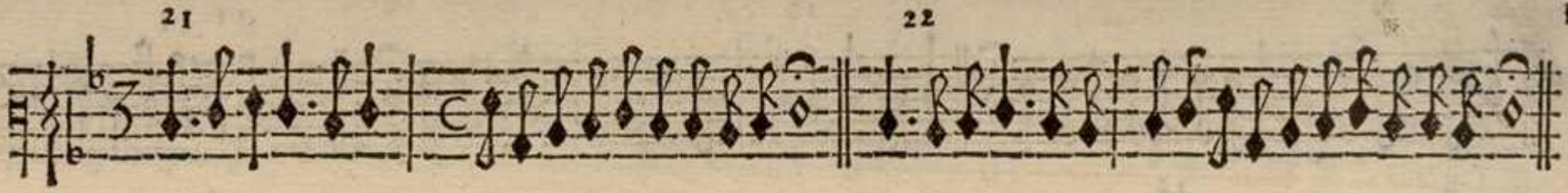
Altra maniera di
Cadenze nel mede
simo G sol re vt



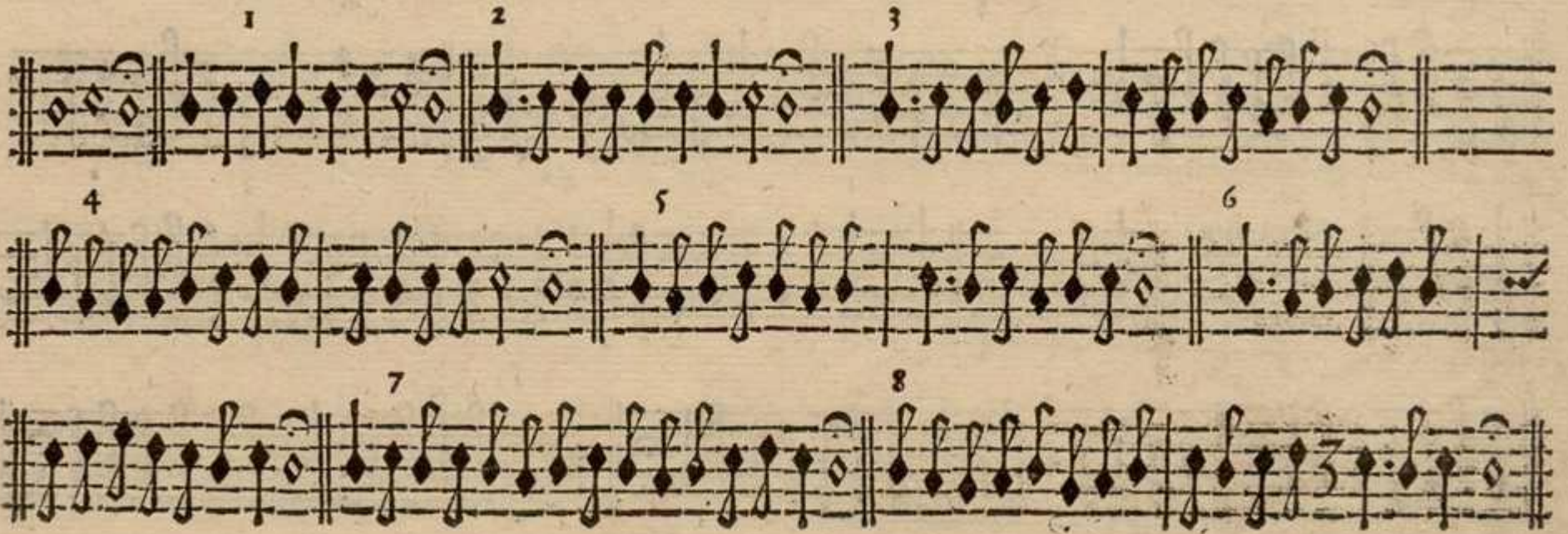

11
12
Cadenze in F fa vt graue.
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13

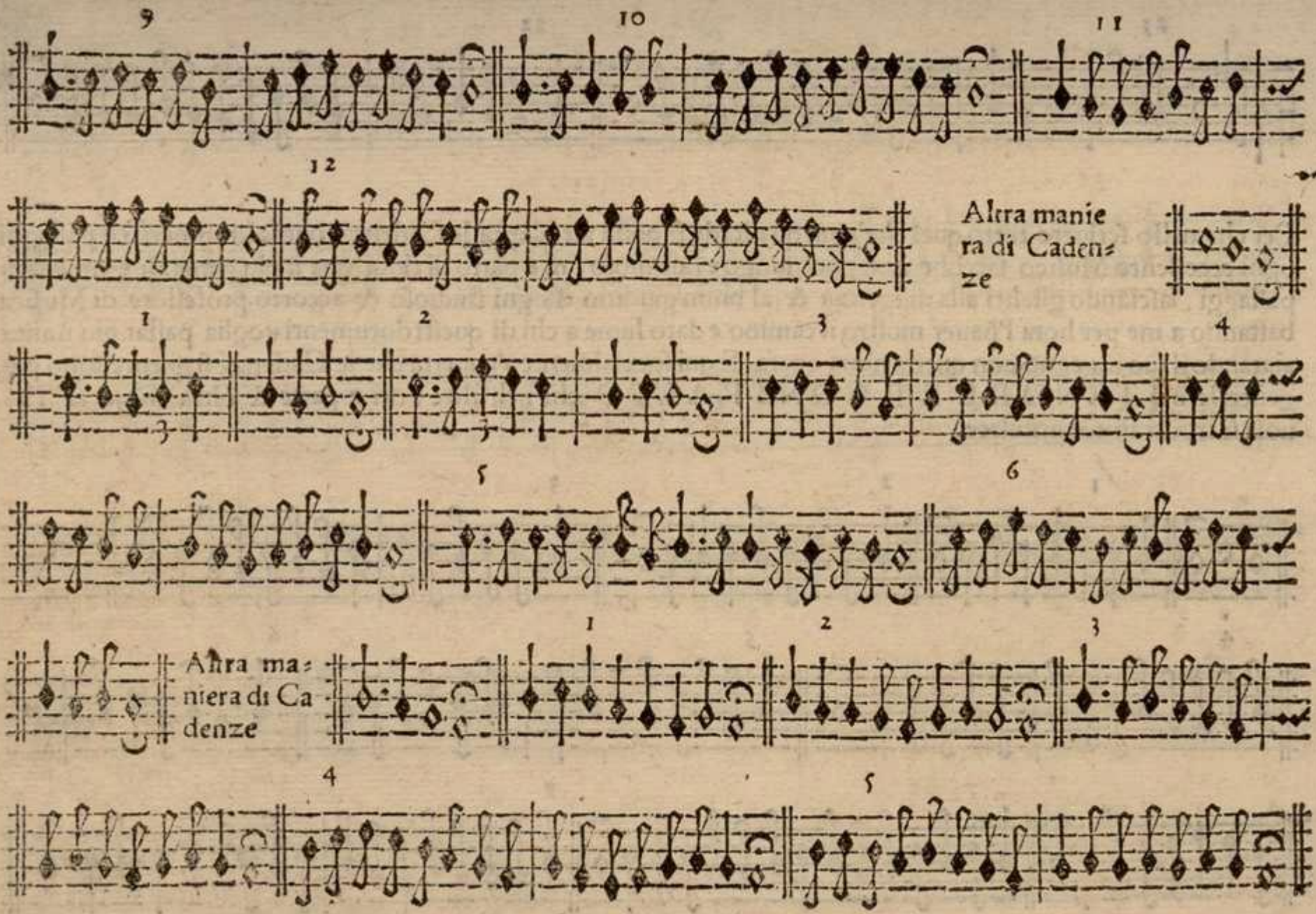

14
15
16
18
17
18
19
1
Altra ſorte di Caden=
ze nel medeſimo F fa
vt
2
3
4
5
6
7
8


9
10
11
12
13
14
15
6
17
18
19
20



Per che nello ſcriuere tutto quel che'n tal qualitade ſi poſſa fare ſopra le Cadenze ouer altri proceſſi e paſſaggi ogni eccellente Muſico ſarebbe non poco lungo e faſtidioſo, m'e parſo di ridur qua li piu generali e neceſſarii paſſaggi, laſciando glialtri alla diligenza & al buon giuditio d'ogni ſtudioſo & accorto profeſſore di Muſica baſtando a me per hora l'hauer moſtro il camino e dato lume a chi di queſti documenti voglia paſſar piu nanzi aiutando il ſuo ingegno con queſta noua opera. E qui ſpecialmente s'auuerta che le Cadenze ſequente ſono piu generale nel TENORE ET CONTRALTO che nell'altre voci e parte & oltra che in la Tauola ſi troueranno intitulate.




9
10
11
12
Altra manie
ra di Caden=
ze
1
2
3
4
5
6
1
2
3
Altra ma=
niera di Ca
denze
4
5

6 7

8 9 10

Altra maniera di Cadenze larghe.

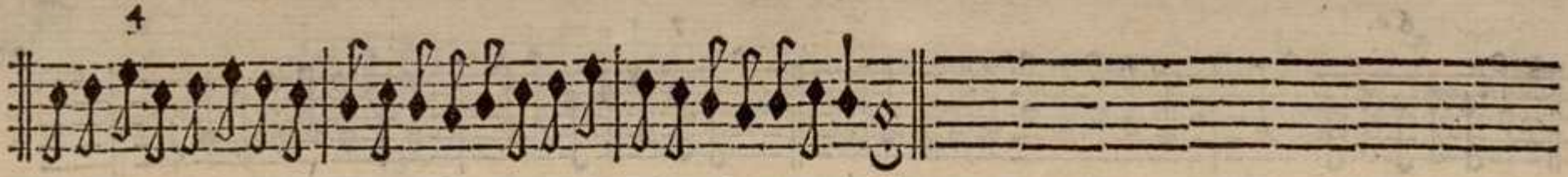
1 2

3 4

Altre Cadēze larghe

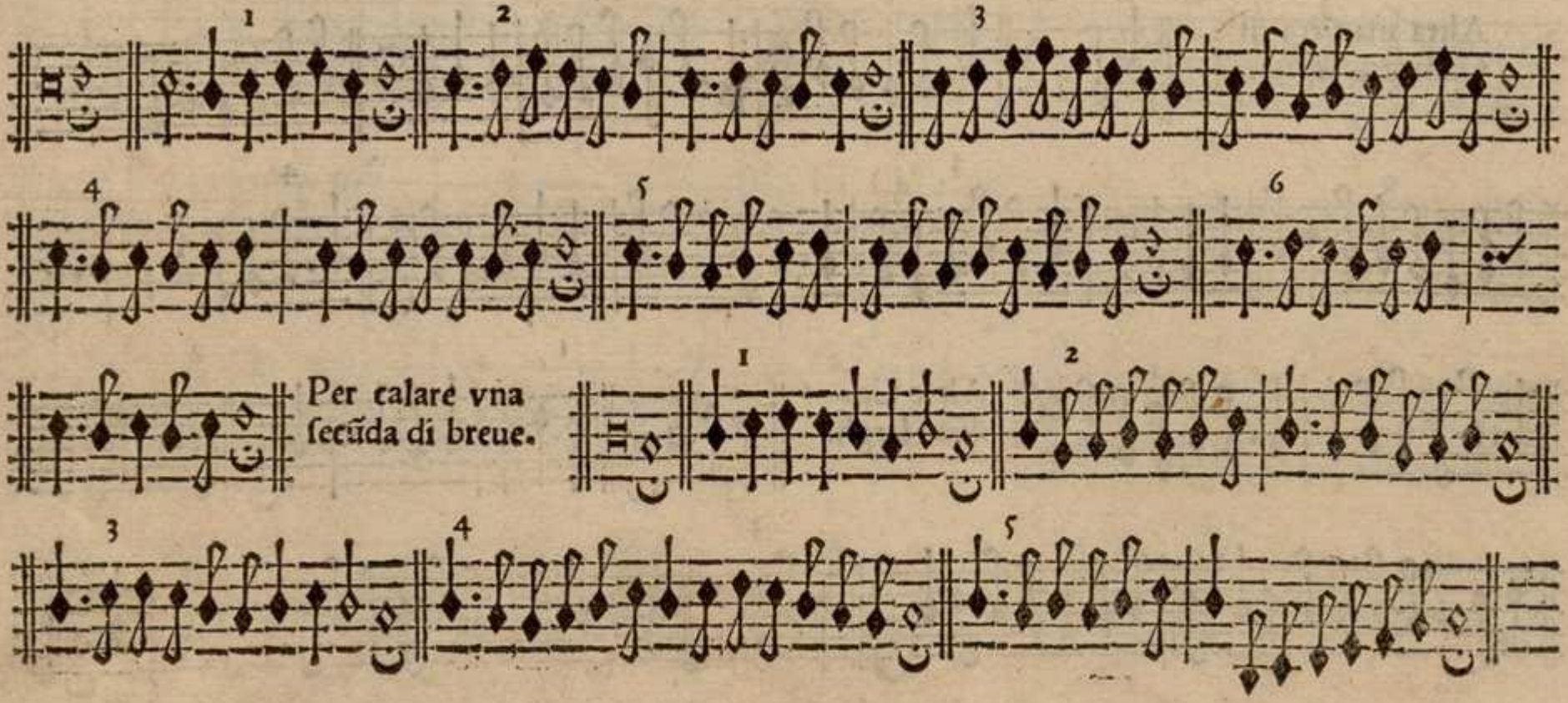
1 2

3

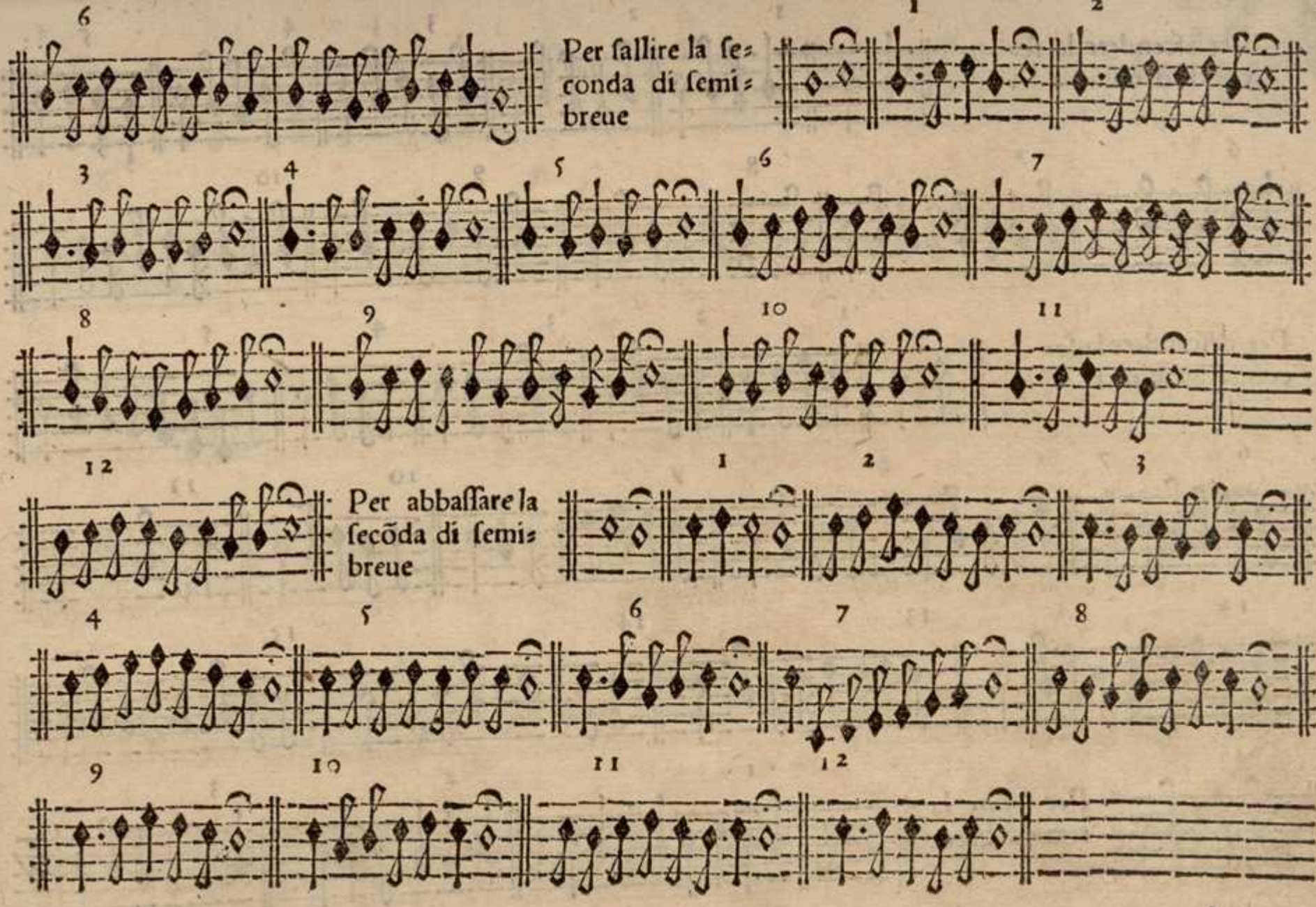


Ne gli essempi che fin a qui son posti mi par ch'io habbia messo e chiuso tutto quel che sia principale e di maggior importanza e quel che piu conuiene alle diminutioni delle cadenze. Nella sequente parte si trattera della maniera che si deue seruare nelle diminutioni delli passaggi ouero processi di noti ascendenti e descendenti, ne vi si poneranno le chiaui per che li medesimi passaggi e processi di noti possano accommodarsi e dirsi in tutti li termini e segni di voci.

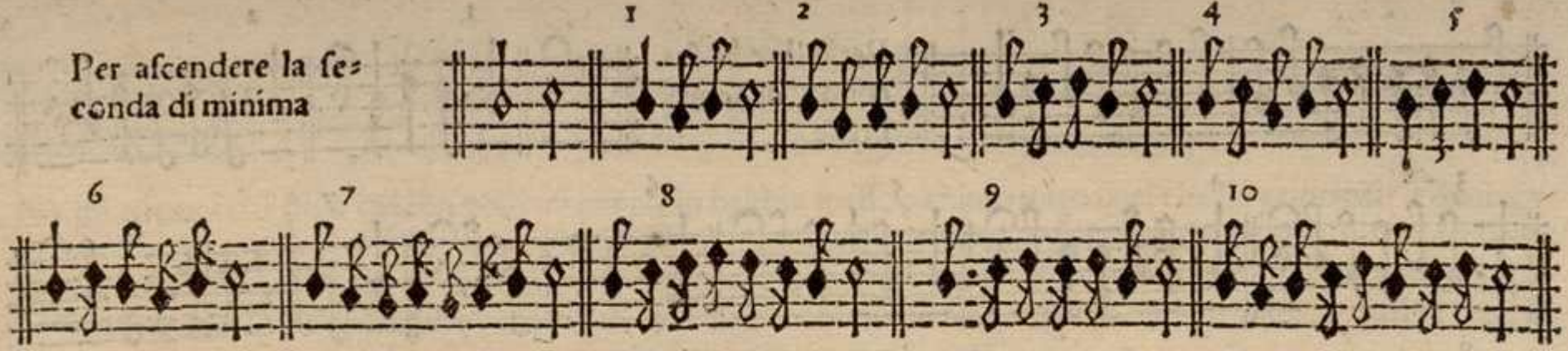
Per sallir vna seconda di breue.



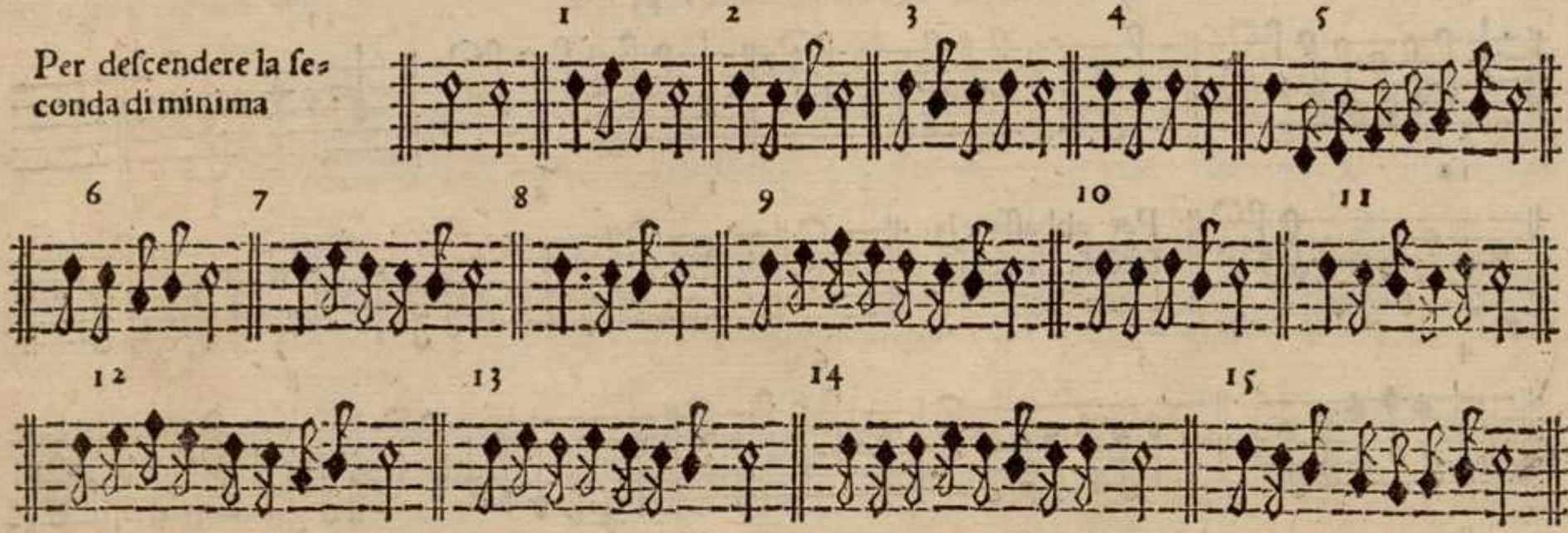
Per calare vna secũda di breue.


Per ſallire la ſeconda di ſemibreue
Per abbaſſare la ſecõda di ſemibreue

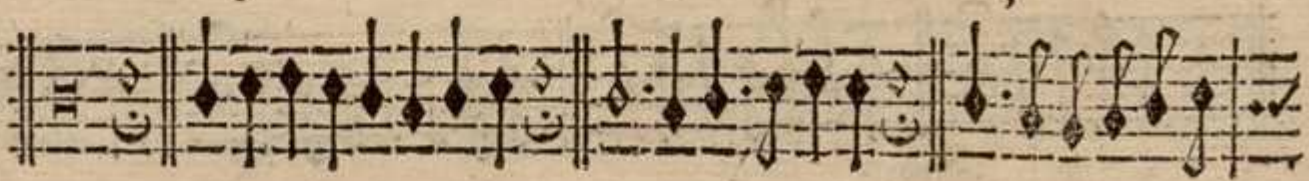
Per ascendere la seconda di minima

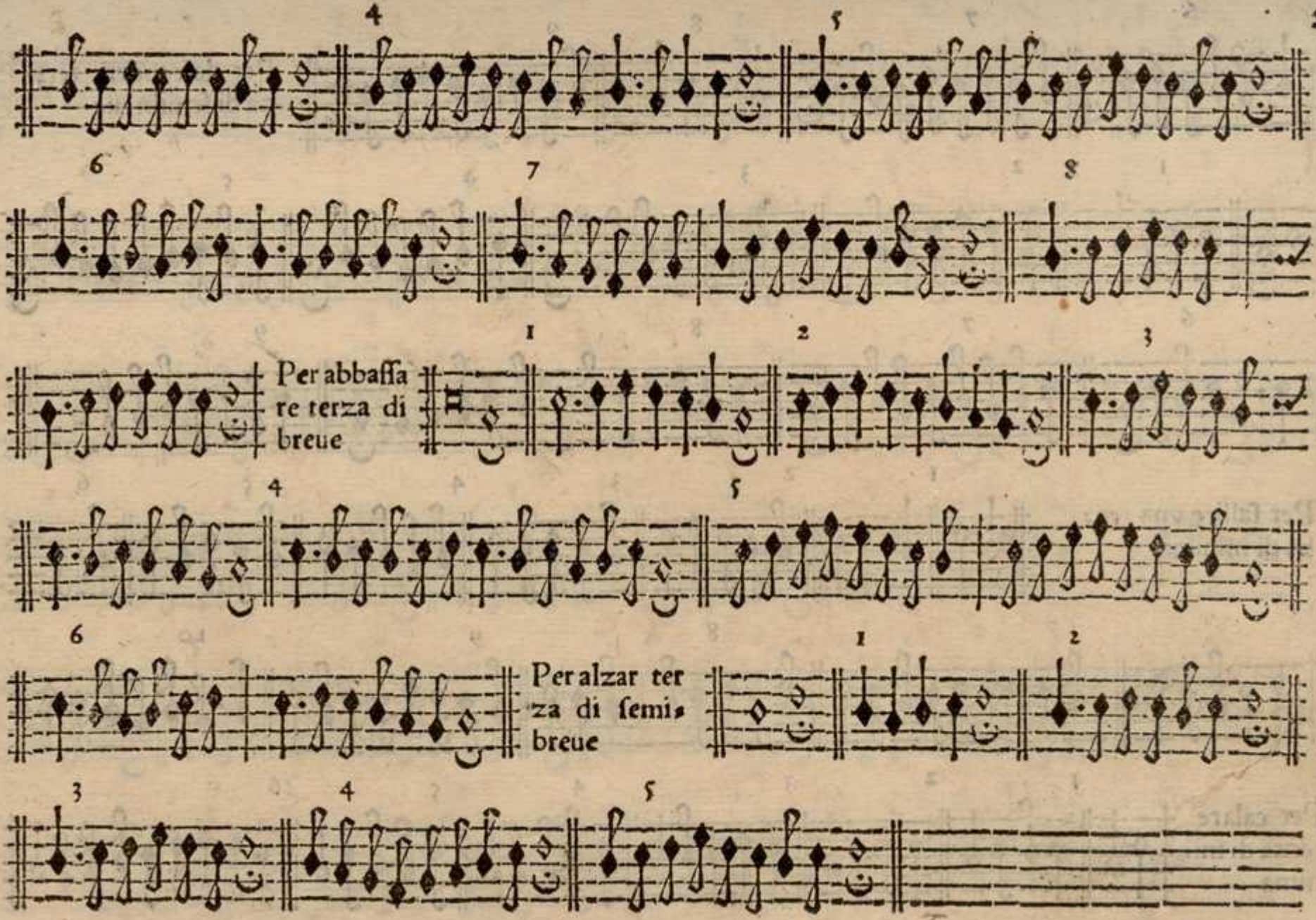


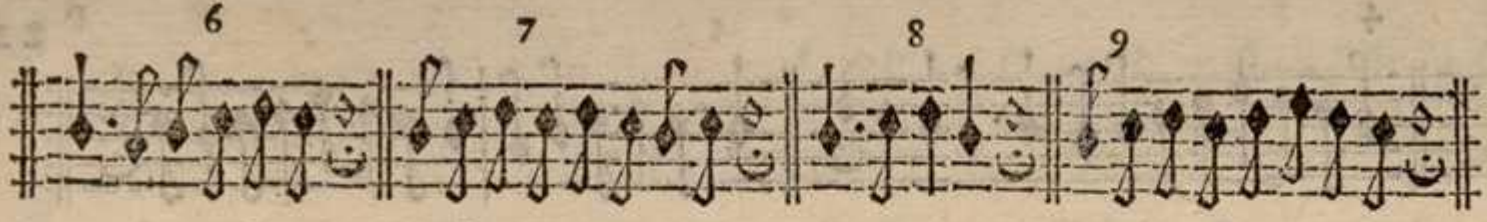
Per descendere la seconda di minima



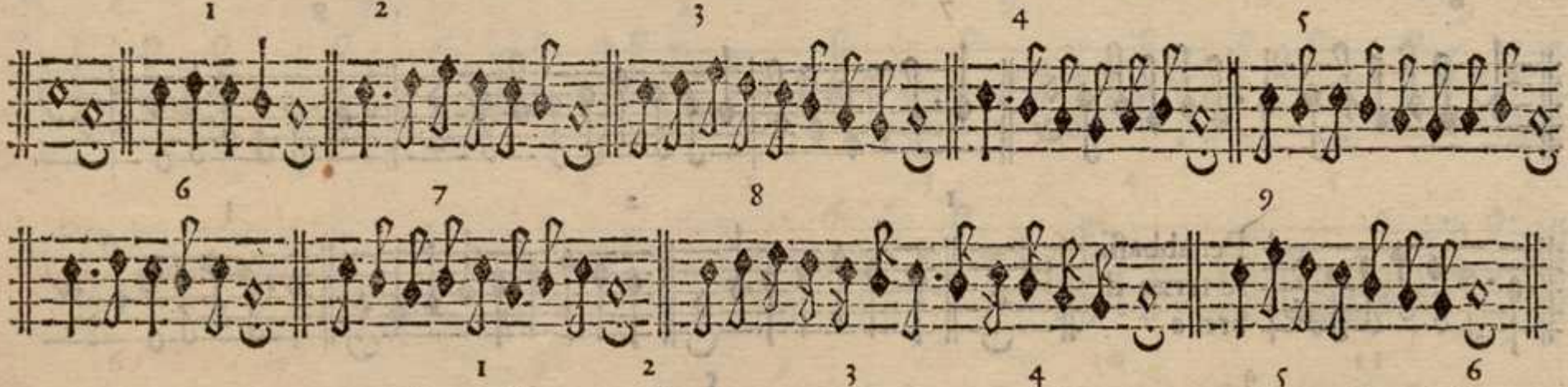
Per sallire la terza di breue



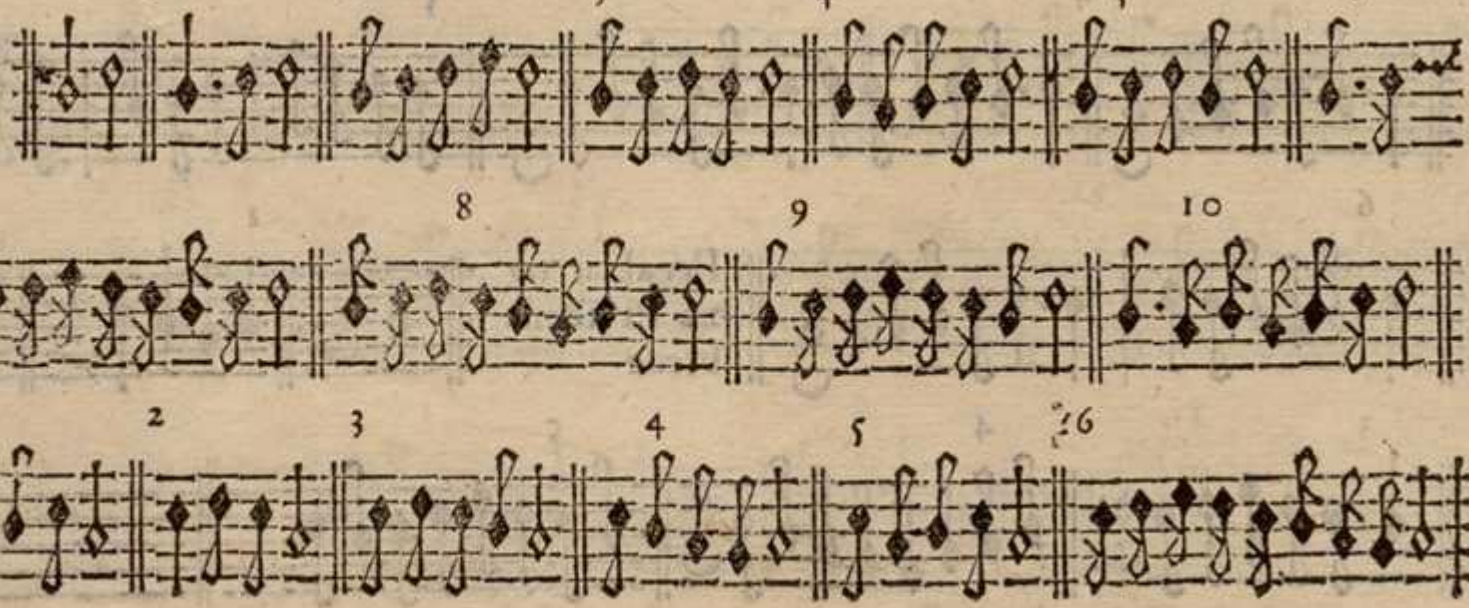

4
5
6
7
8
1
2
3
Per abbaſſa re terza di breue
4
5
6
1
2
Per alzar ter za di ſemi breue
3
4
5



Per descendere terza di semibreue

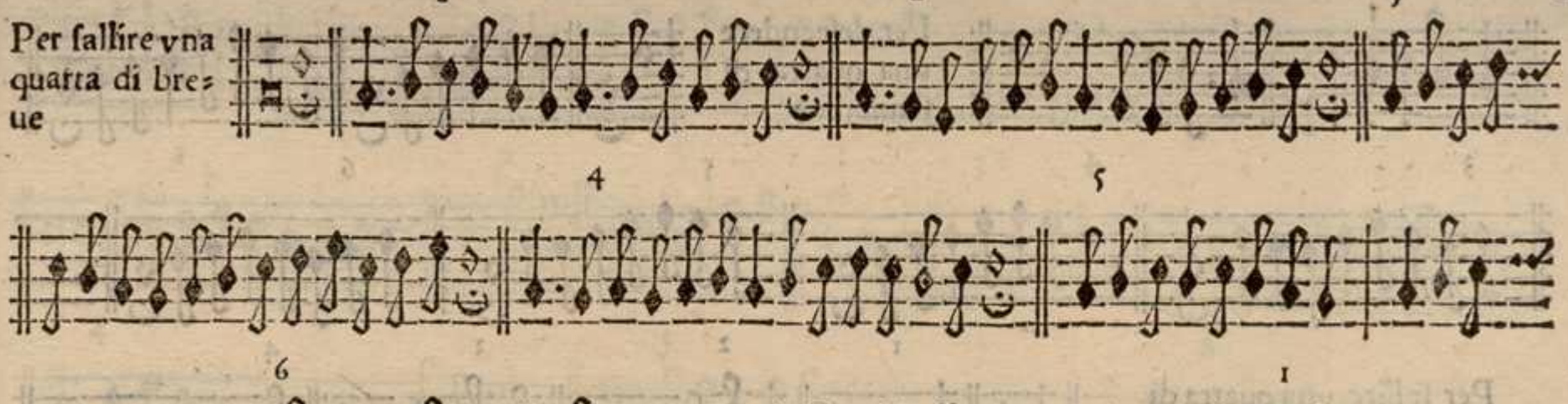


Per sallire vna terza di minima

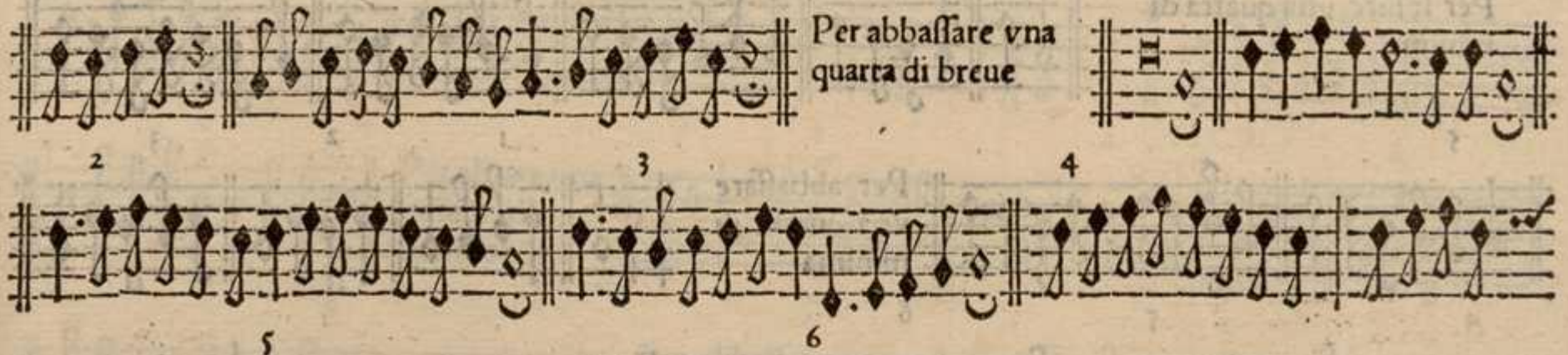


Per calare terza di minima

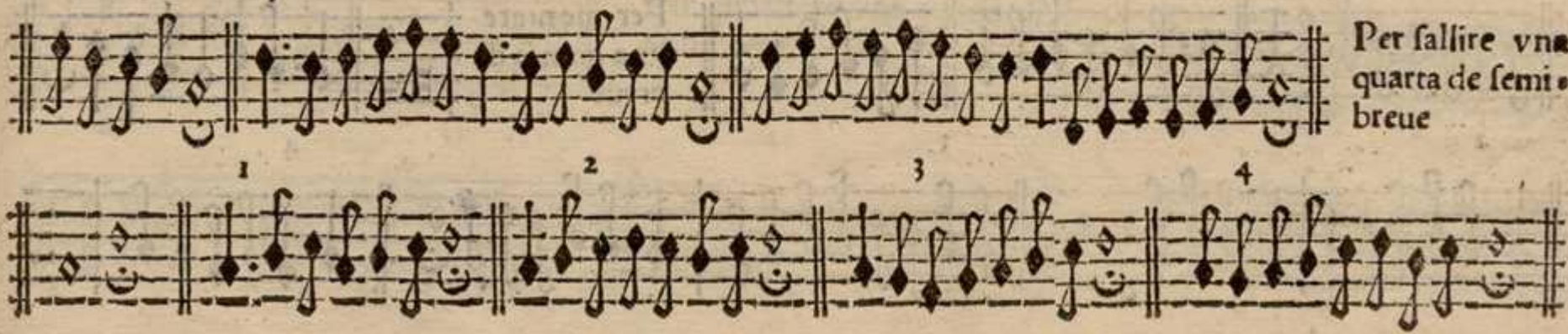
Per fallire vna quarta di breue

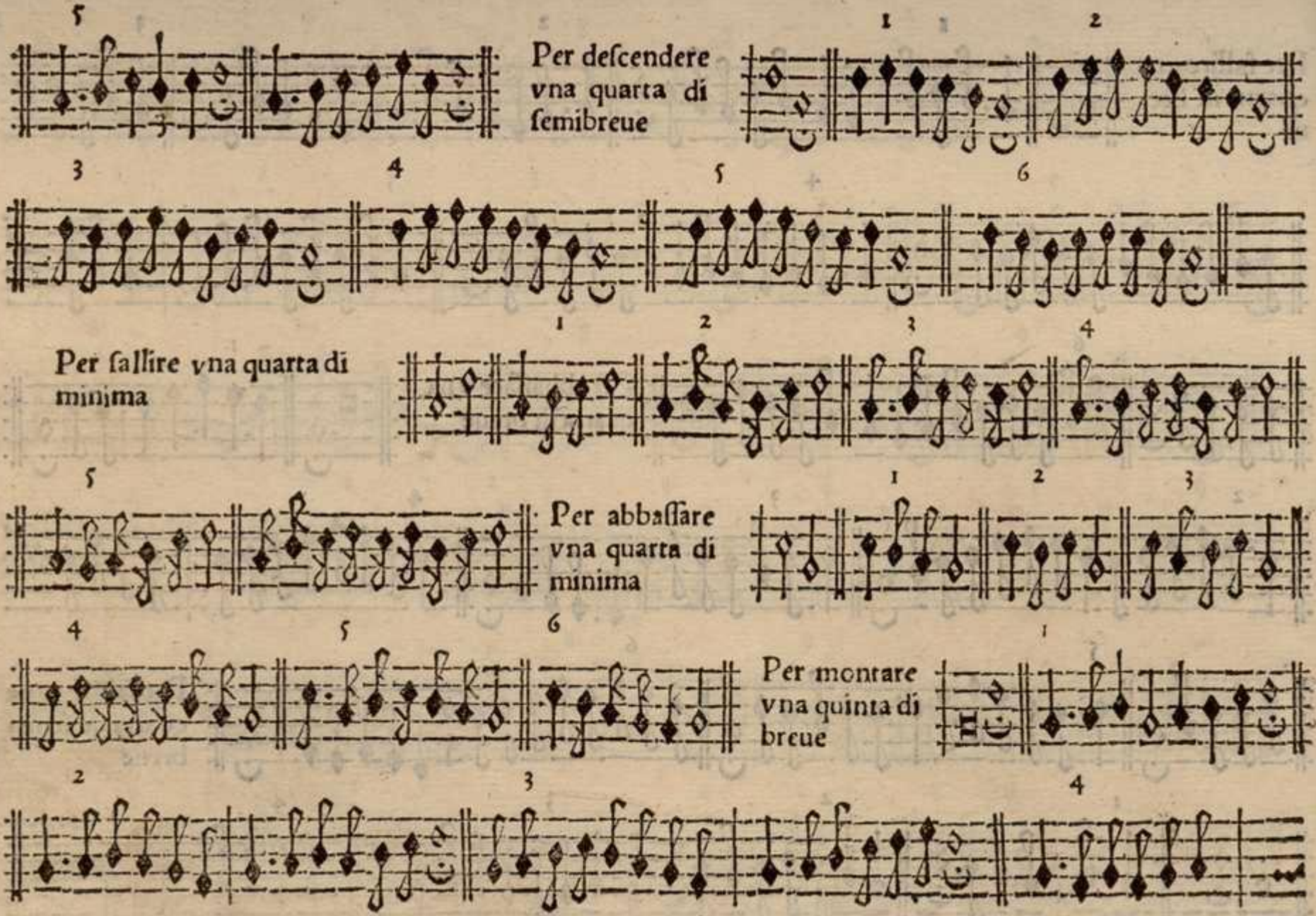


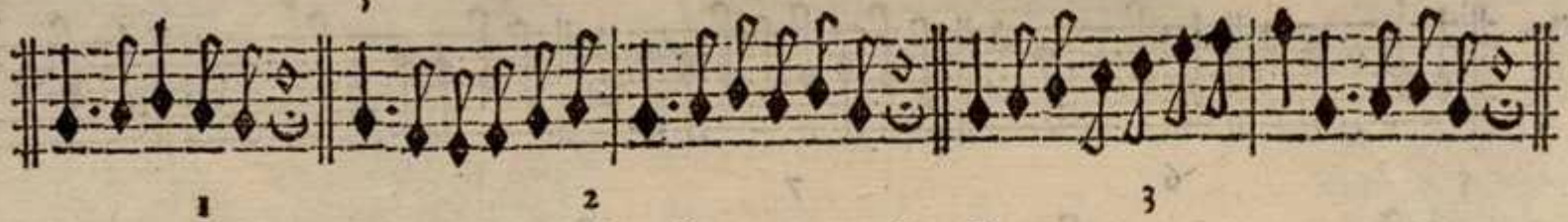
Per abbaſſare vna quarta di breue



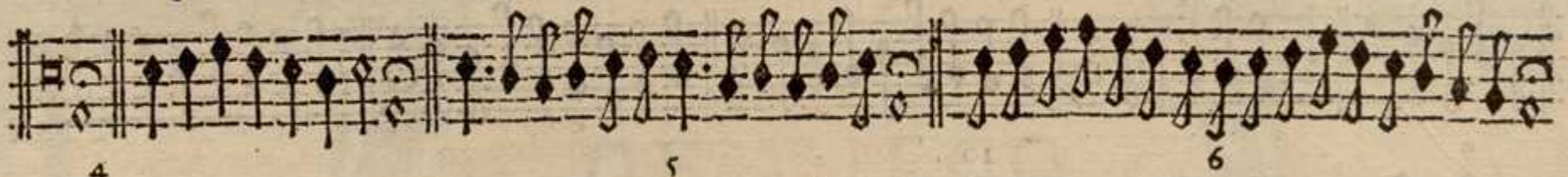
Per fallire vna quarta de ſemi breue

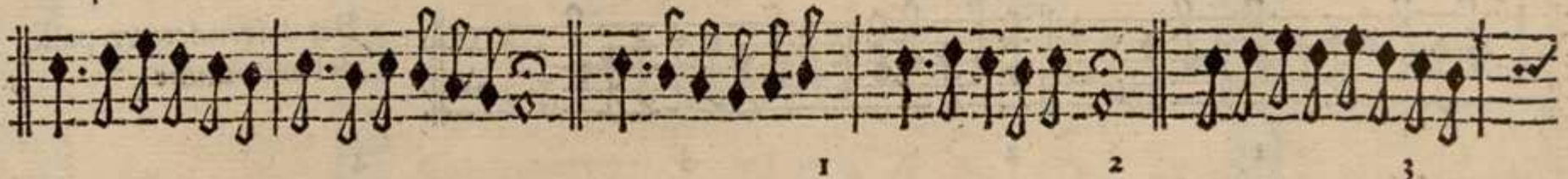



Per descendere vna quarta di semibreue
Per sallire vna quarta di minima
Per abbassare vna quarta di minima
Per montare vna quinta di breue

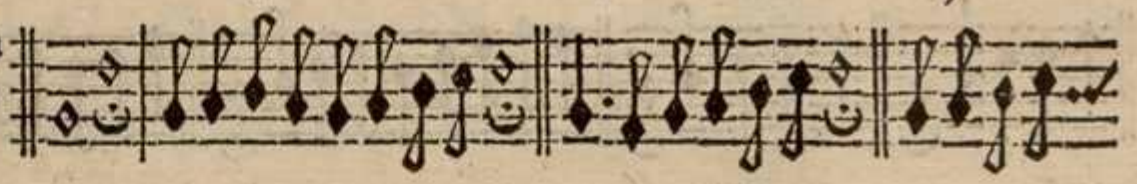


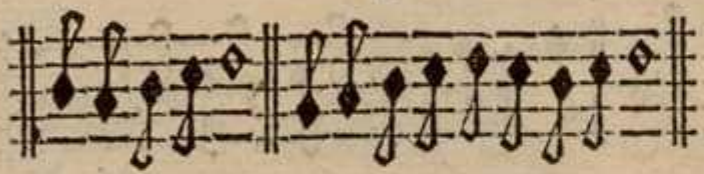
Per calare vna quinta di breue



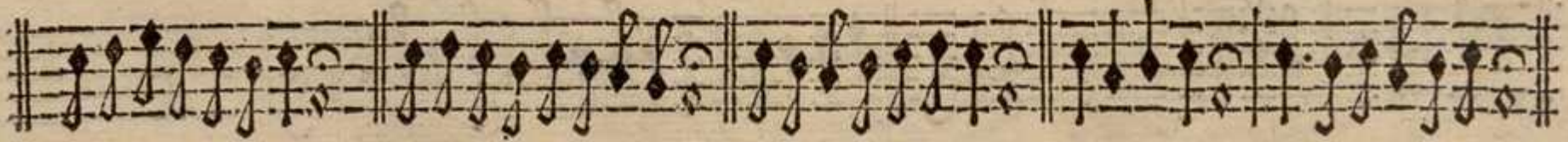


Per alzare vna quinta di semibreue

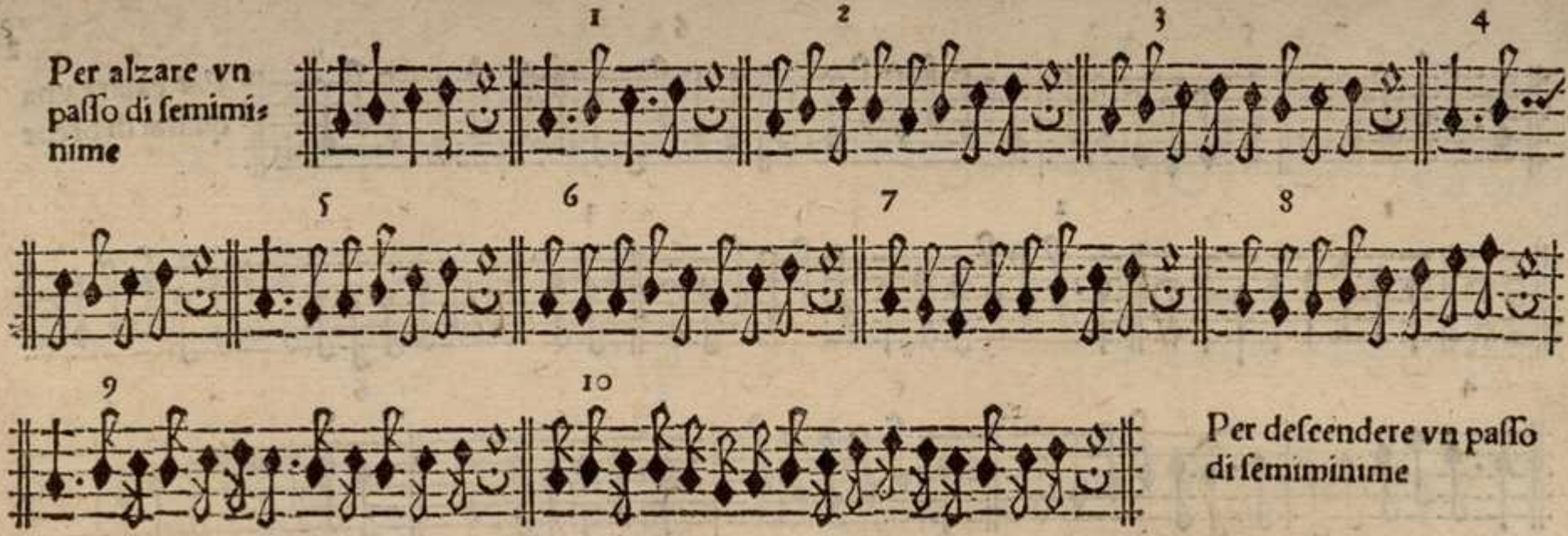




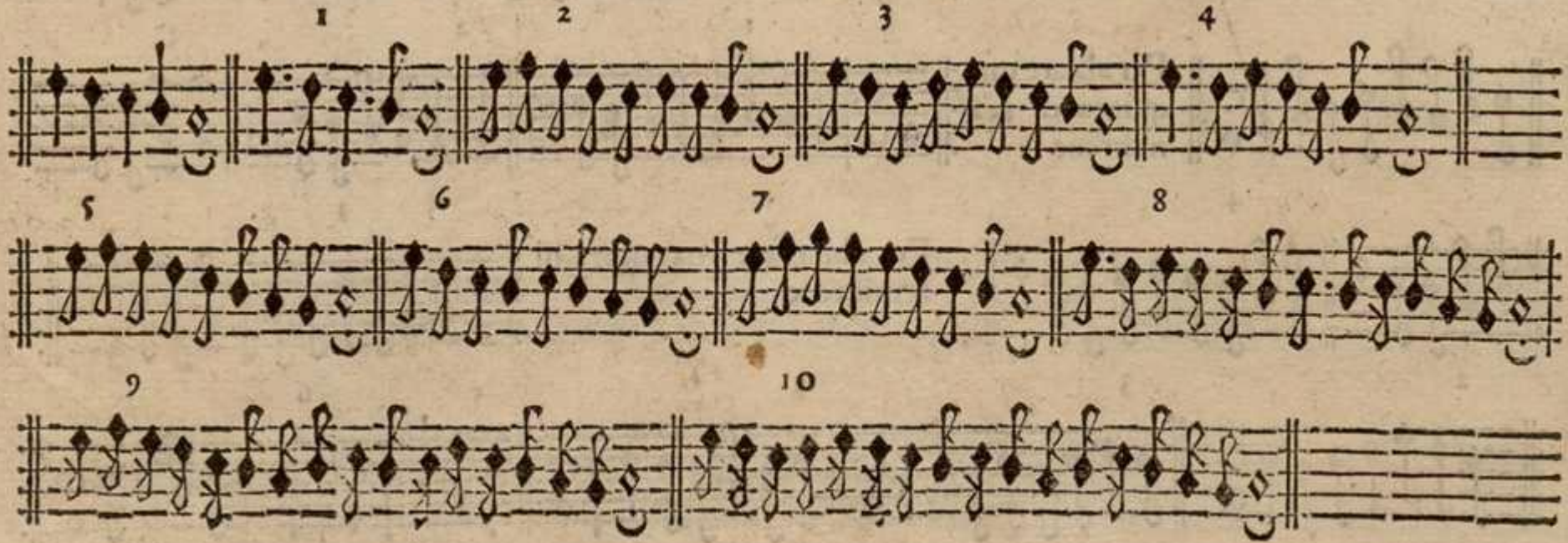
Per abbassare vna quinta di semibreue



Per alzare vn passo di semimi- nime



Per descendere vn passo di semiminime



DE DIEGO ORTIZ TOLEDANO

LIBRO SECONDO

TAVOLA DEL SECONDO LIBRO.

Dichiaratione dela maniera che se ha da sonare il violon col cimbalo 25
Ordine per accordare il violon col cimbalo 25
Recercata prima 26
Recercata seconda 27
Recercata terza 28
Recercata quarta 29
La seconda maniera de sonare il violon col cimbalo sopra canto piano 30
Recercata prima sopra canto piano 30
Recercata seconda sopra il medemo canto piano 31
Recercata terza sopra il detto canto 31
Recercata quarta sopra il detto 32
Recercata quinta sopra il detto 33
Recercata sesta sopra il detto canto piano 34
La terza maniera di sonare il Violon col Cimbalo sopra le compositioni a piu voci 35
Vn madrigale, o felici occhi miei 35
Dichiaratione per sonare sopra cose composte 37
Recercata prima sopra o felici occhi miei 37
Recercata seconda sopra il detto madrigal 38
Recercata terza sopra il detto madrigal 39
Recercata quarta che e vna quinta voce sopra il detto madrigal 40
Vna Canzon Francese doulce memoire 41
Recercata prima sopra doulce memoire 43
Recercata seconda sopra la detta Canzone 44
Recercata terza sopra la detta Canzon 45
Recercata quarta che e' vna quinta voce sopra la detta Canzone 46
Dichiaratione per sonare sopre tenori 47
Recercata prima sopra li detti tenori 47
Recercata seconda sopra li detti tenori 49
Recercata terza sopra li detti tenori 51
Recercata quarta sopra li detti tenori 53
Recercata quinta sopra li detti tenori 55
Recercata sesta sopra li detti tenori 56
Recercata settima sopra li detti tenori 58
Recercata ottaua sopra li detti tenori 59
Vna quinta parte sopra li detti tenori 60

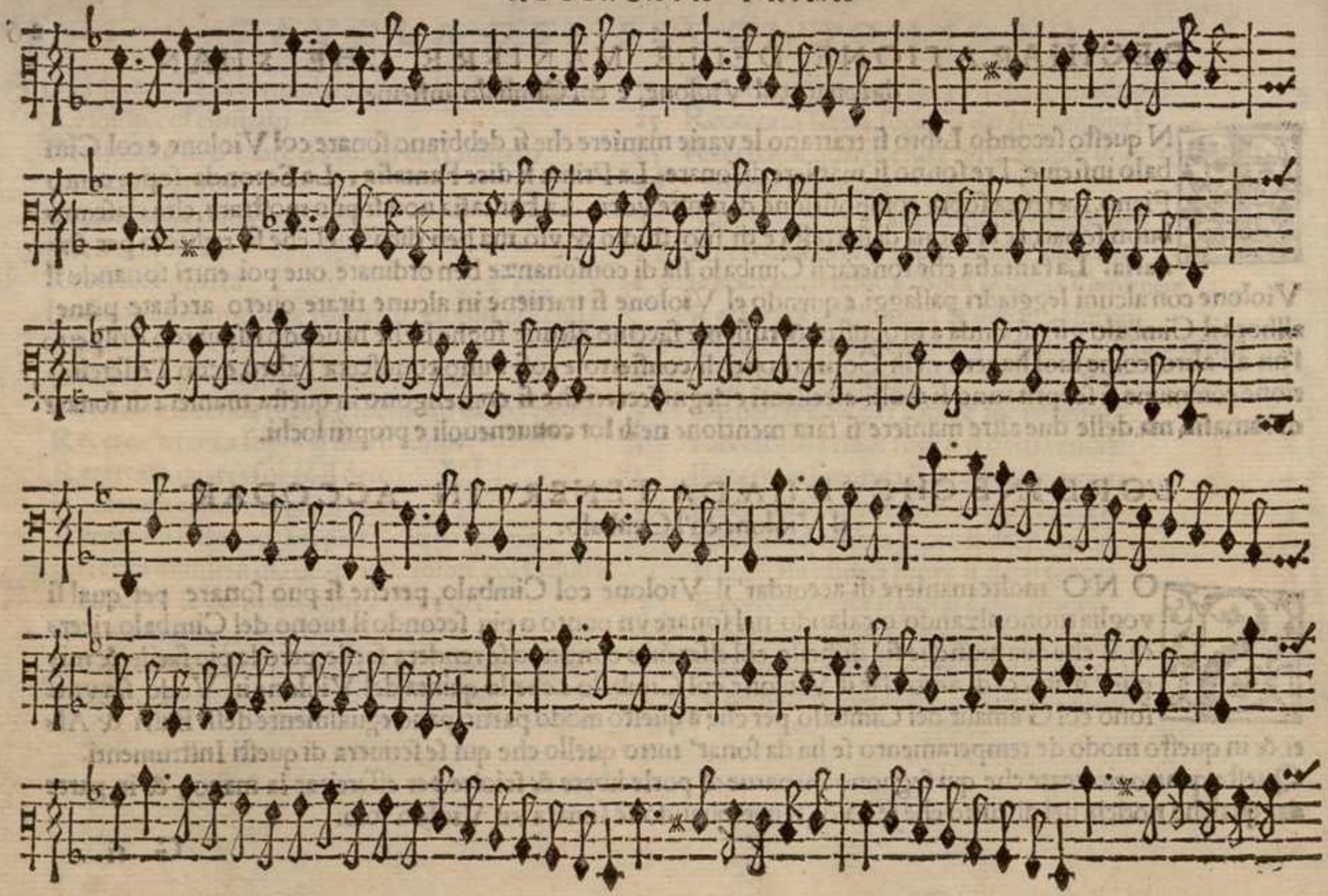
DECHIARATIONE DELLE MANIERE CHE S'HAN da ſonare col Violone, e col Cimbalo inſieme.

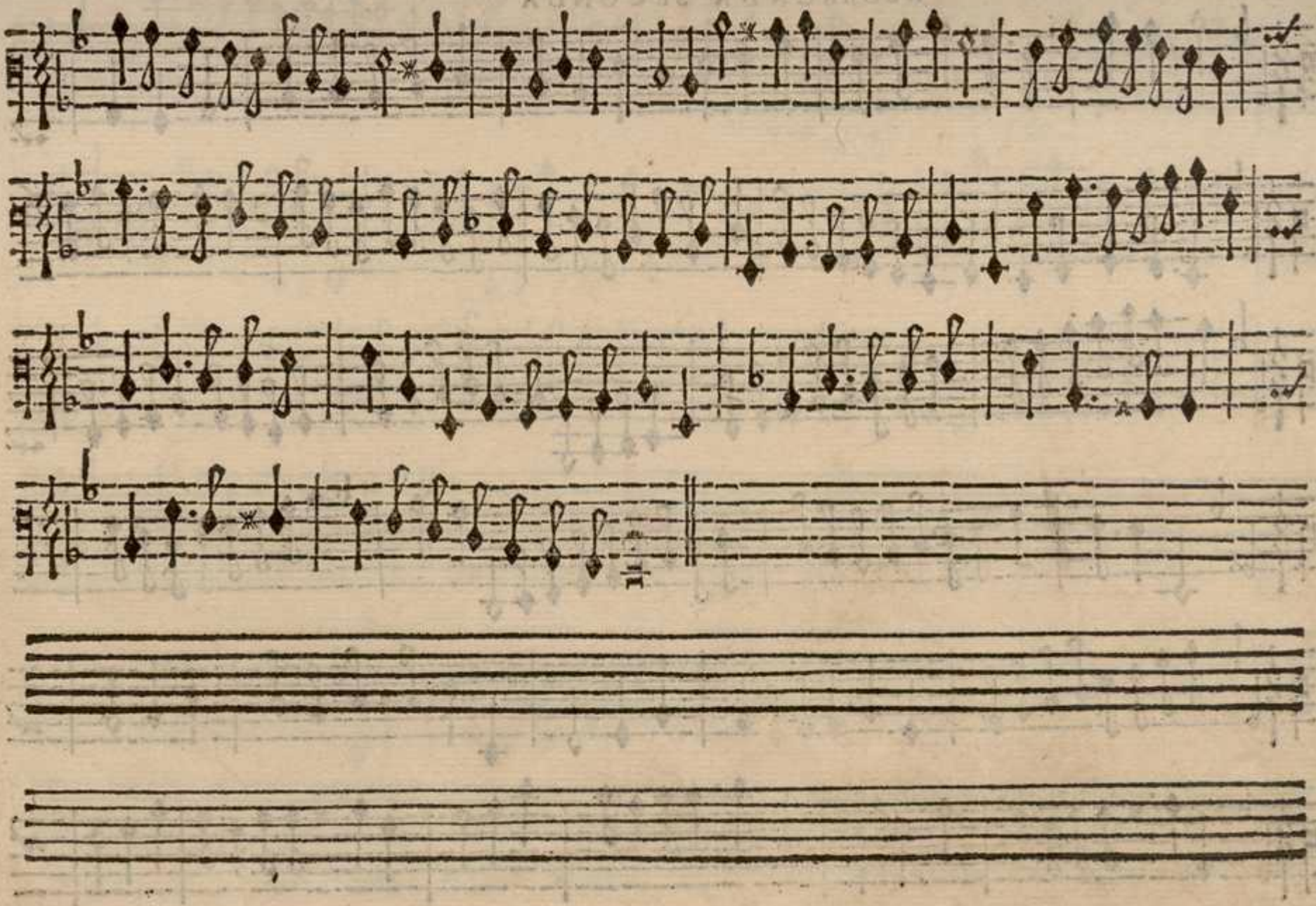
IN queſto ſecondo Libro ſi trattano le varie maniere che ſi debbiano ſonare col Violone, e col Cimbalo inſieme, Tre ſonno li maniere di ſonare. La Prima ſi dice Fantaſia. La Seconda ſopra canto Piano. La terza ſopra compoſitione di molte voci. La Fantaſia non ſi puo moſtrare, che ciaſcuno buon ſonatore la ſuona di ſua teſta e di ſuo ſtudio & vſo. ma ben diro quel che ſi richieda per ſonarla. La fantaſia che ſonera'l Cimbalo ſia di conſonanze ben ordinate. oue poi entri ſonando il Violone con alcuni leggiadri paſſaggi. e quando el Violone ſi trattiene in alcune tirate ouero archate piane. allhora il Cimbalo gli riſponda a propoſto. & inſieme faccino alcune fughe belle hauendo riſguardo e riſpetto l'un all'altro, come ſuol hauerſi nelli Contraponti di conſierto. e coſi l'uno conoſcera l'altro, e con l'eſſercitatione commune ſi ſcopriranno li molti eſcellenti e degni ſecreti che ſi contengono in queſta maniera di ſonare di Fantaſia. ma delle due altre maniere ſi fara mentione nelli lor conueneuoli e proprii lochi.

L'ORDINE CHE SE HA DA TENER' IN ACCODAR' il Violone co'l Cimbalo.

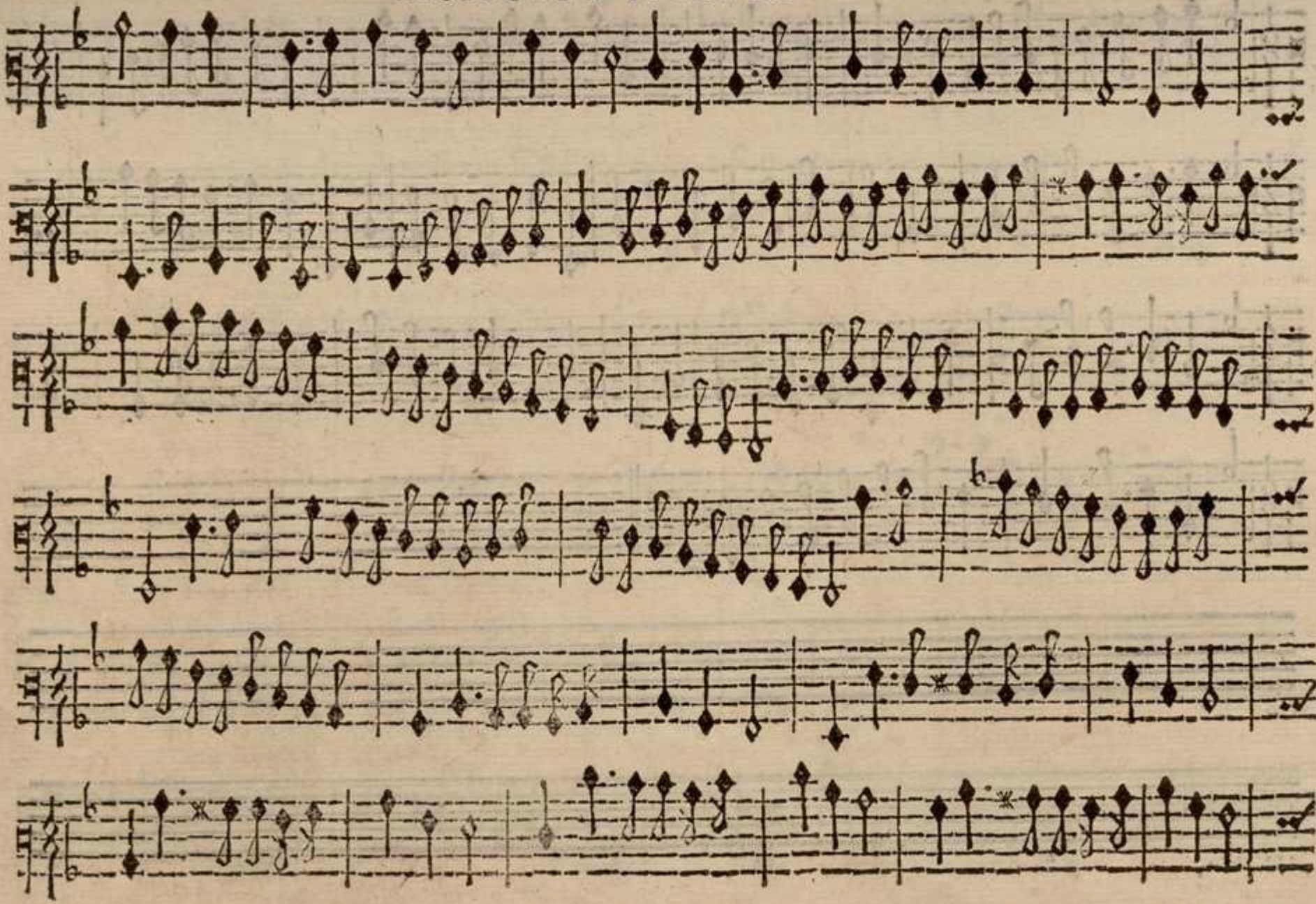
SO NO molte maniere di accordar' il Violone col Cimbalo, perche ſi puo ſonare per qual ſi voglia tuono, alzando o calando nel ſonare vn punto o piu ſecondo il tuono del Cimbalo ricerca, il che quantunque ſia difficile, col eſſercitio continuo ſe rendera facile, pero la piu facile & miglior maniera di accordar il Violone col Cimbalo e che la quinta del Violone in Vodo, ſia vniſono col G amaut del Cimbalo, per che a queſto modo participano egualmente delli Baſſi & Alti, & in queſto modo de temperamento ſe ha da ſonar' tutto quello che qui ſe ſcriuera di queſti Inſtrumenti. Queſte quatro ricercate che qui ſeguono mi parue di porle libere & ſciolte per eſſercitar la mano, & in parte dar qualche noticia del diſcurſo che ſe ha da tener' quando ſe ſonara vn Violon ſolo.

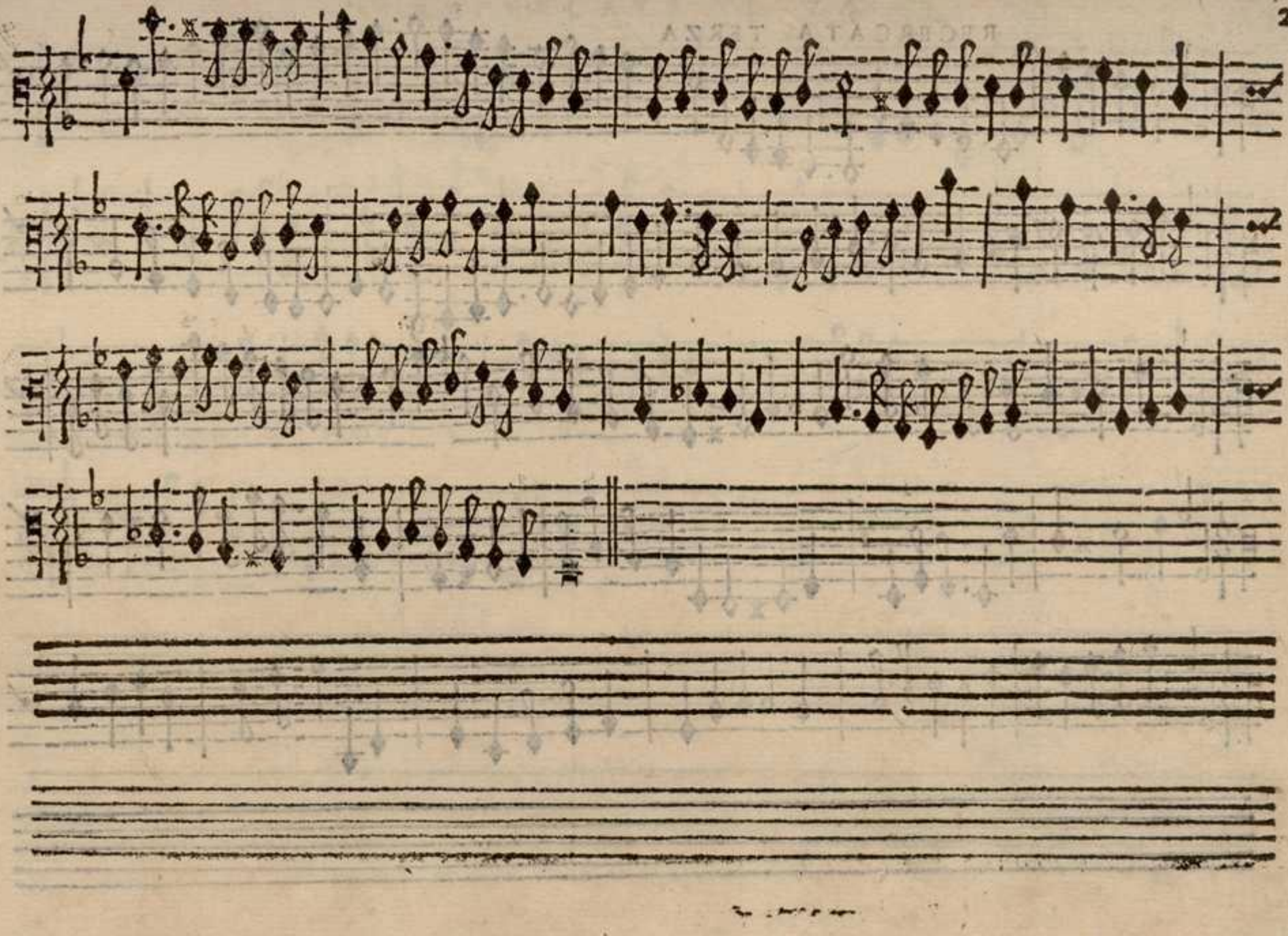
RECERCATA PRIMA



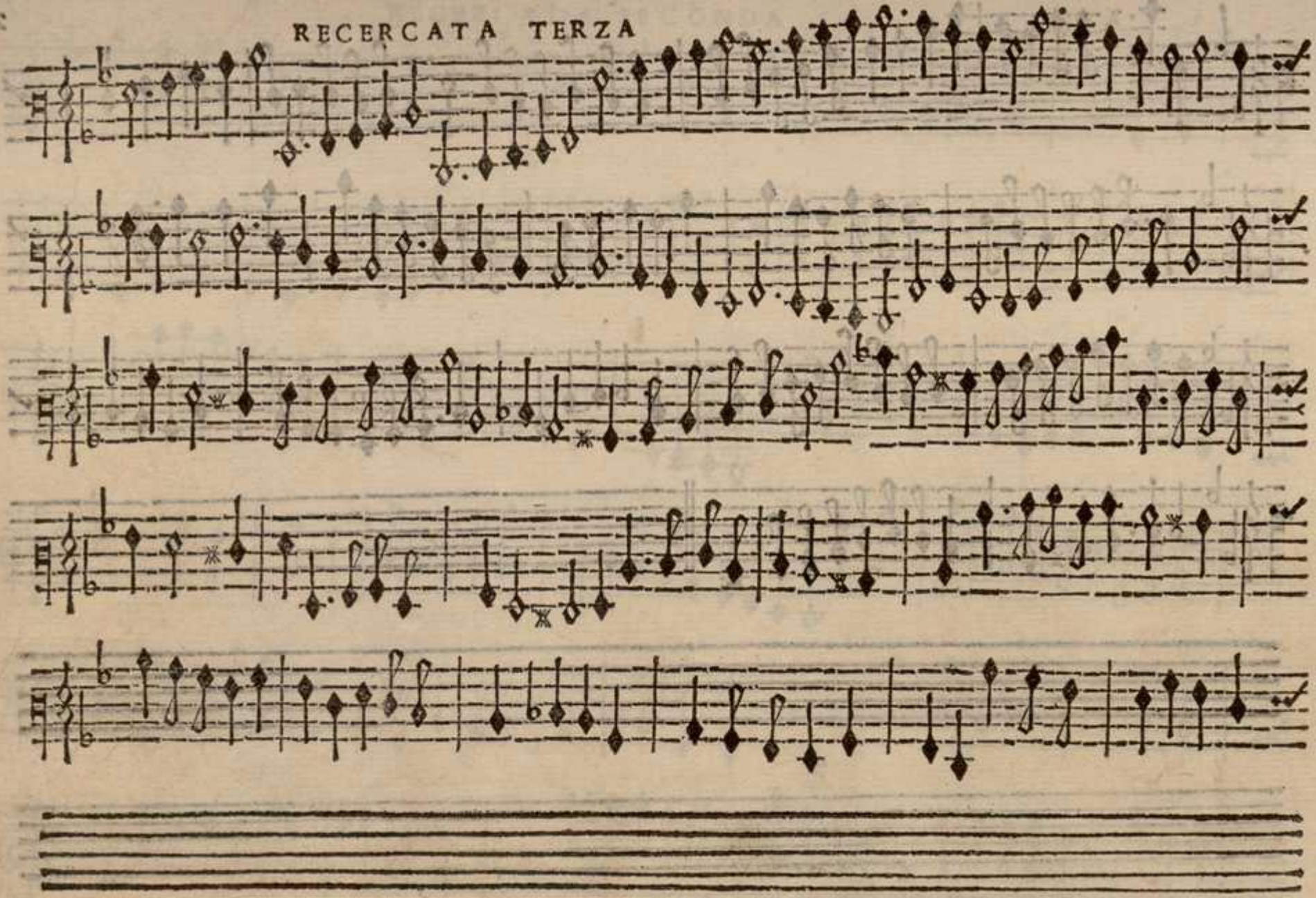


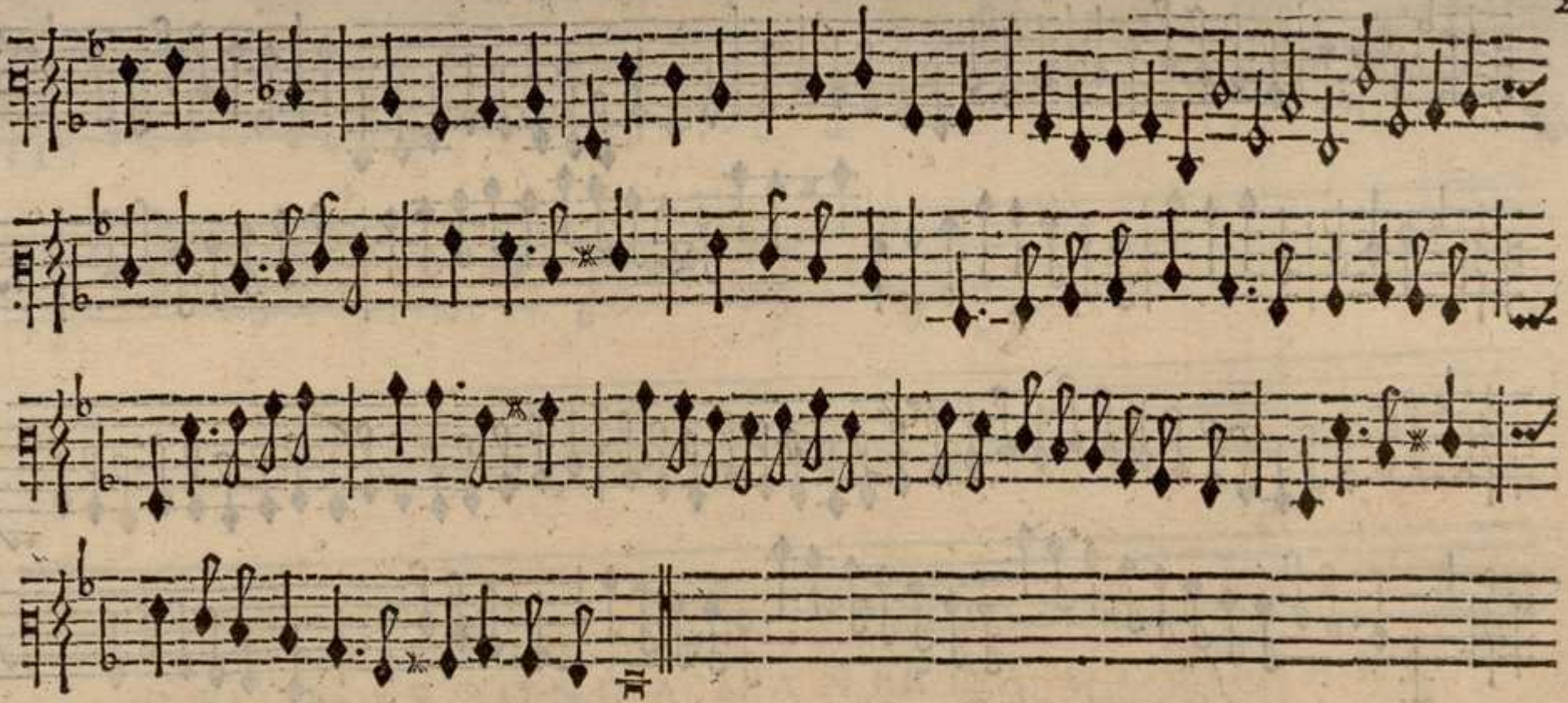
RECERCADA SECONDA



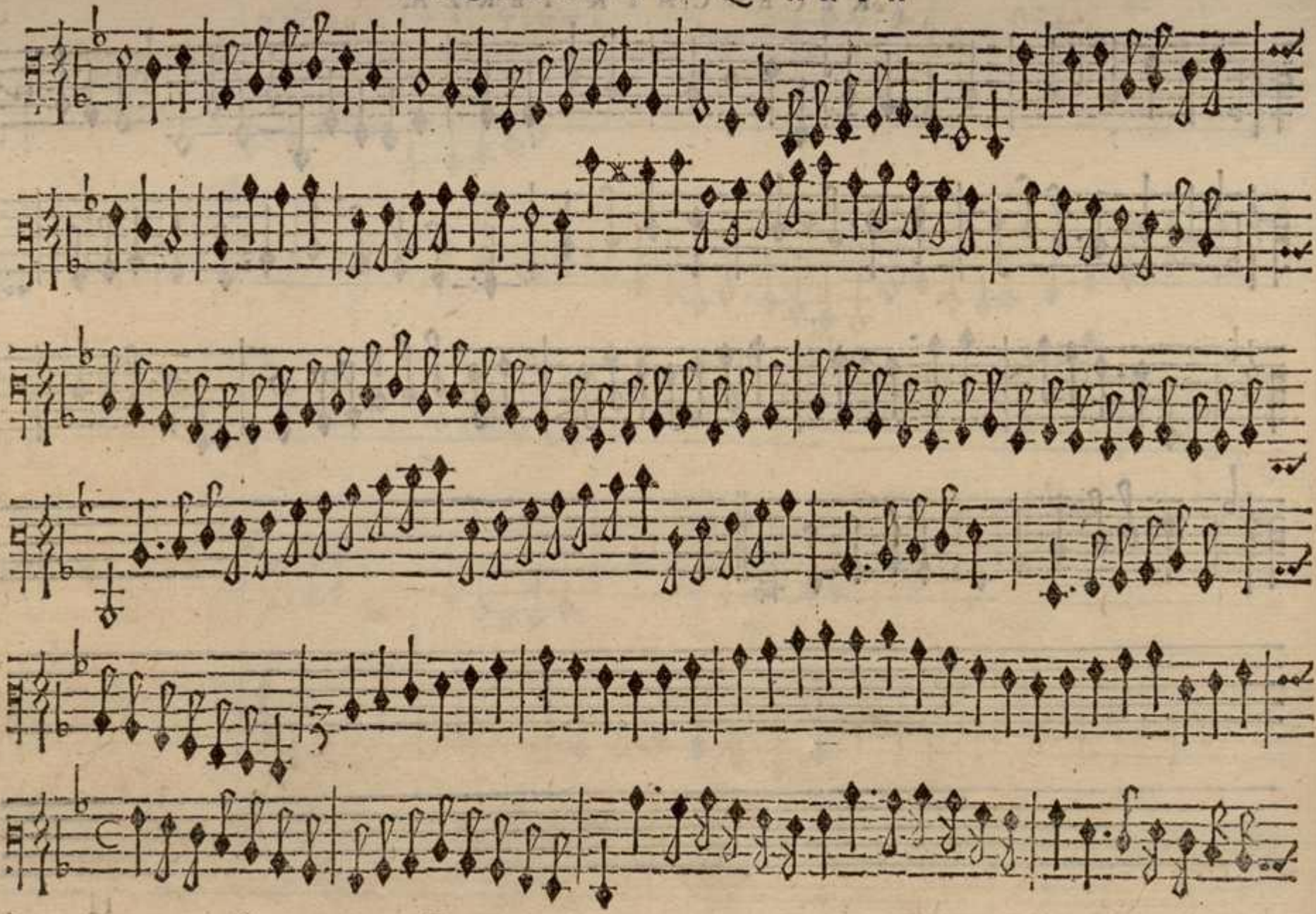


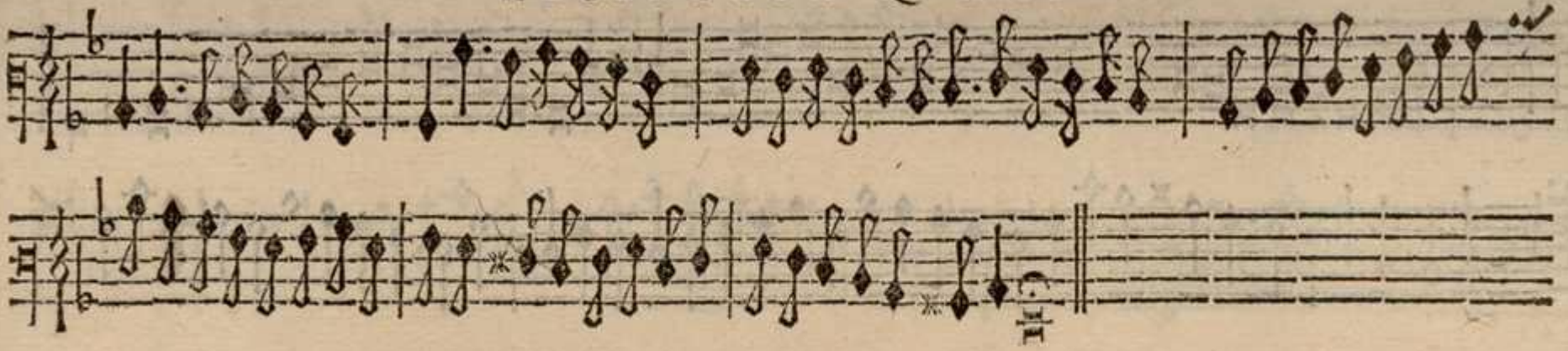
RECERCATA TERZA





RECERCATA QVARTA.

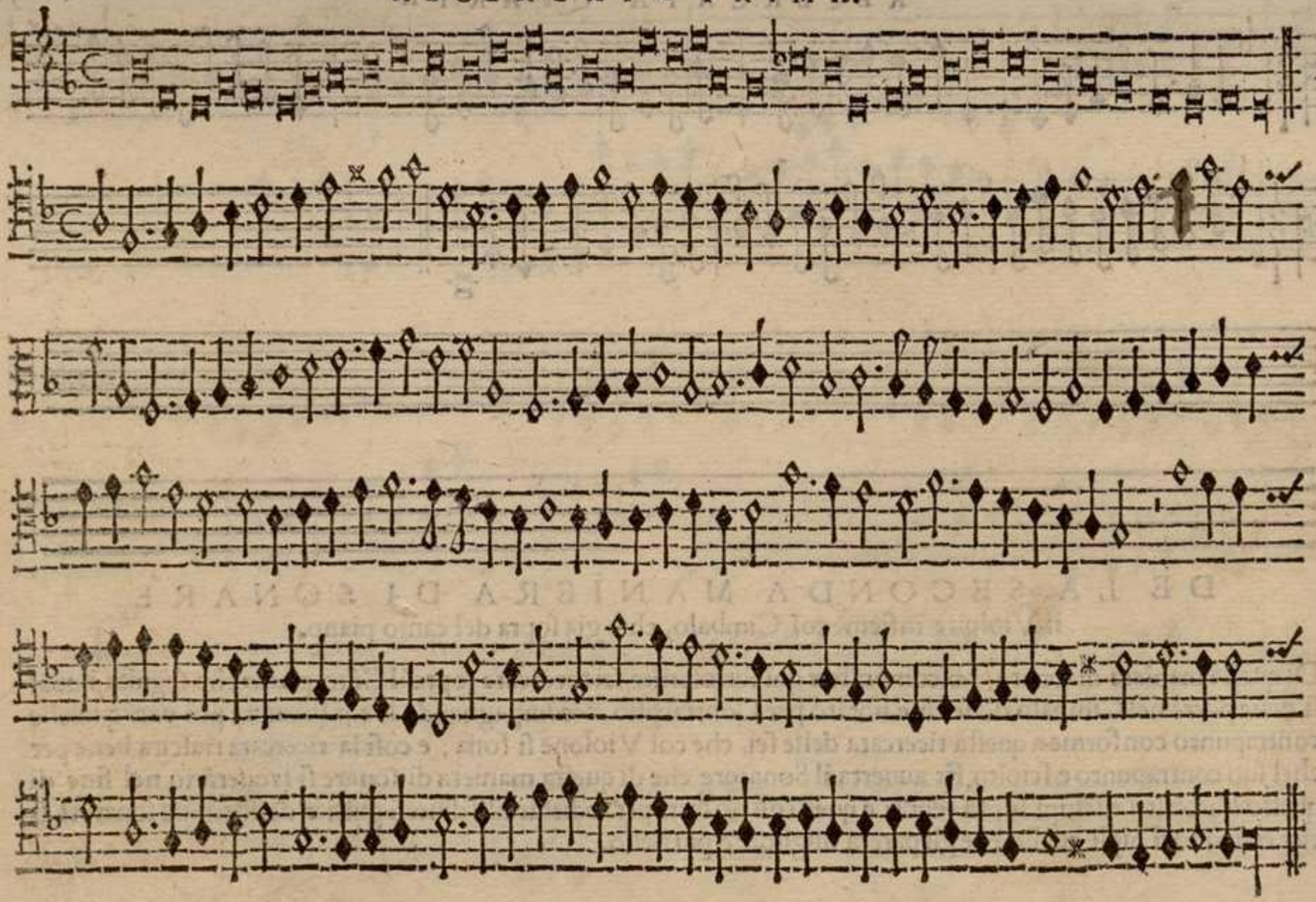


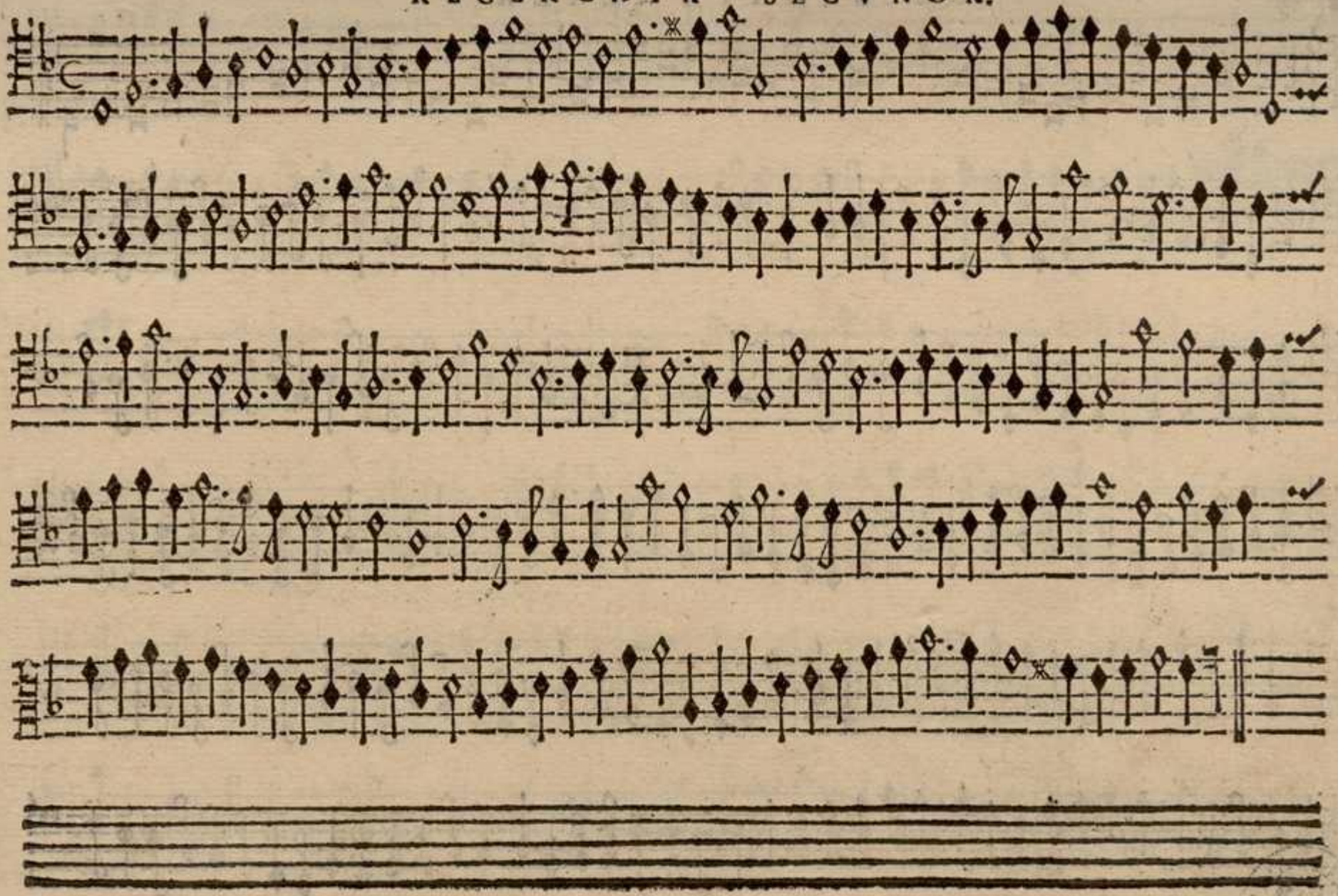


DE LA SECONDA MANIERA DI SONARE
il Violone insieme col Cimbalo, ch'e gia sopra del canto piano.

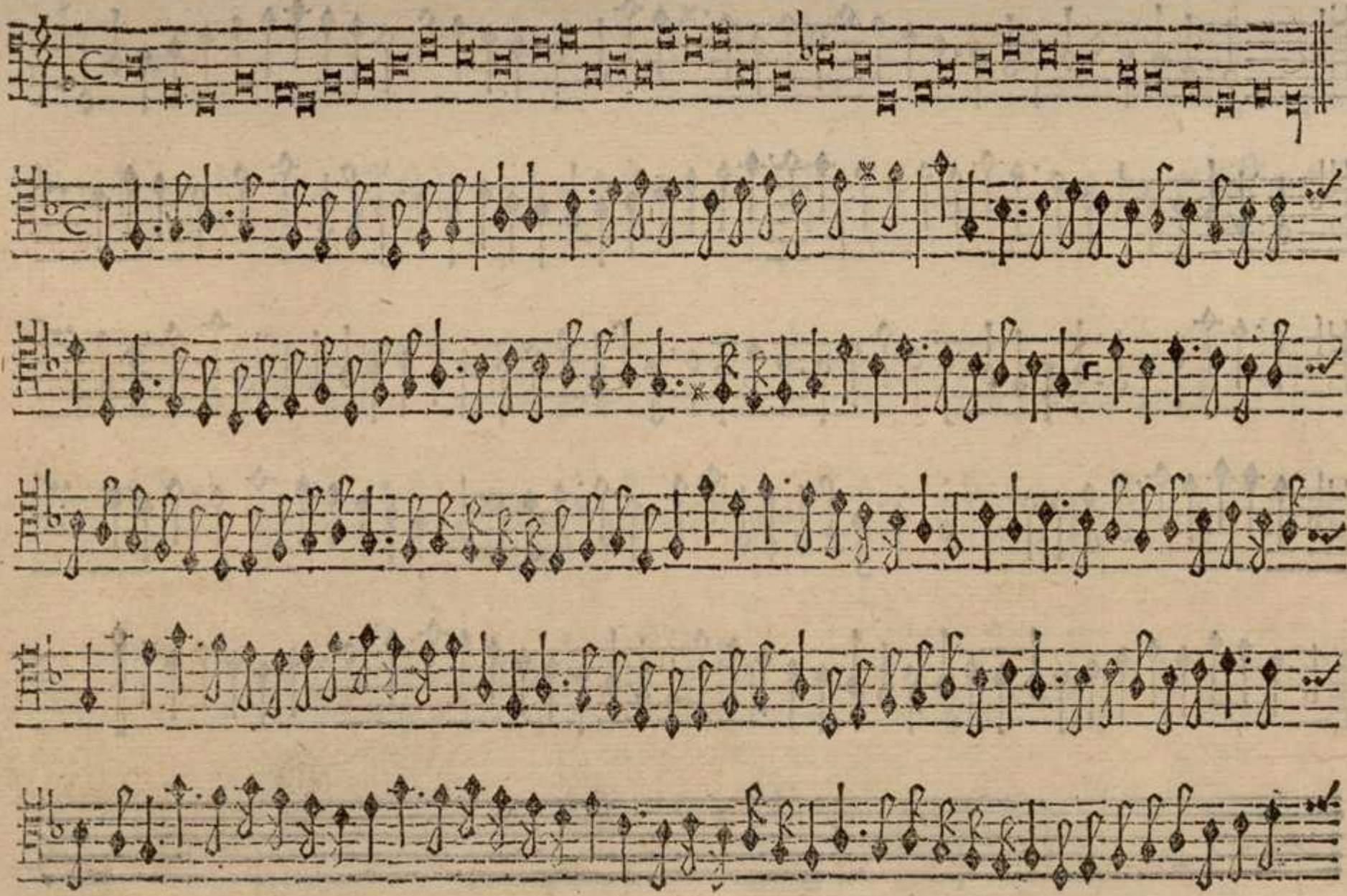
Di questa maniera di sonare, ho composte e qui sottoscritte sei recercate sopra il Cãto piano che seguita, ilqual si deue porre nel Cimbalo doue ch'e notato per Contrabasso, accompagnando le consonanze poi con qualche contrapunto conforme a questa ricercata delle sei, che col Violone si sona, e cosi la ricercata riuscira bene per chel suo contrapunto e sciolto. Et auuerta il Sonatore che di questa maniera di sonare si trouerãno nel fine di questo libro altri essempi sopra tenori e questi gli ho fatti per sodisfar alli diuersi gusti e desiderii de sonatori, si che ciascuno si pigli quello che gli parera migliore e piu bello.

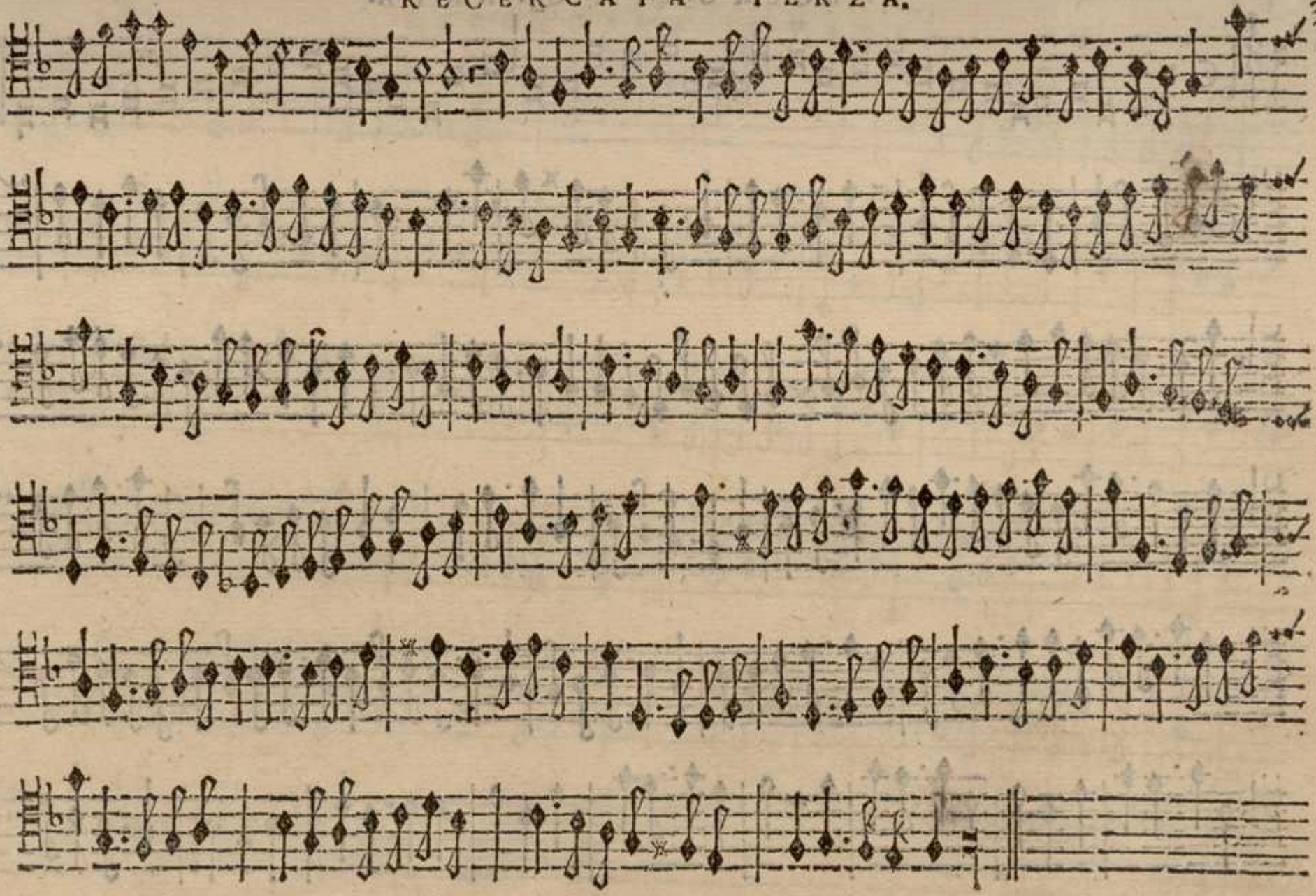
RECERCATA PRIMA.



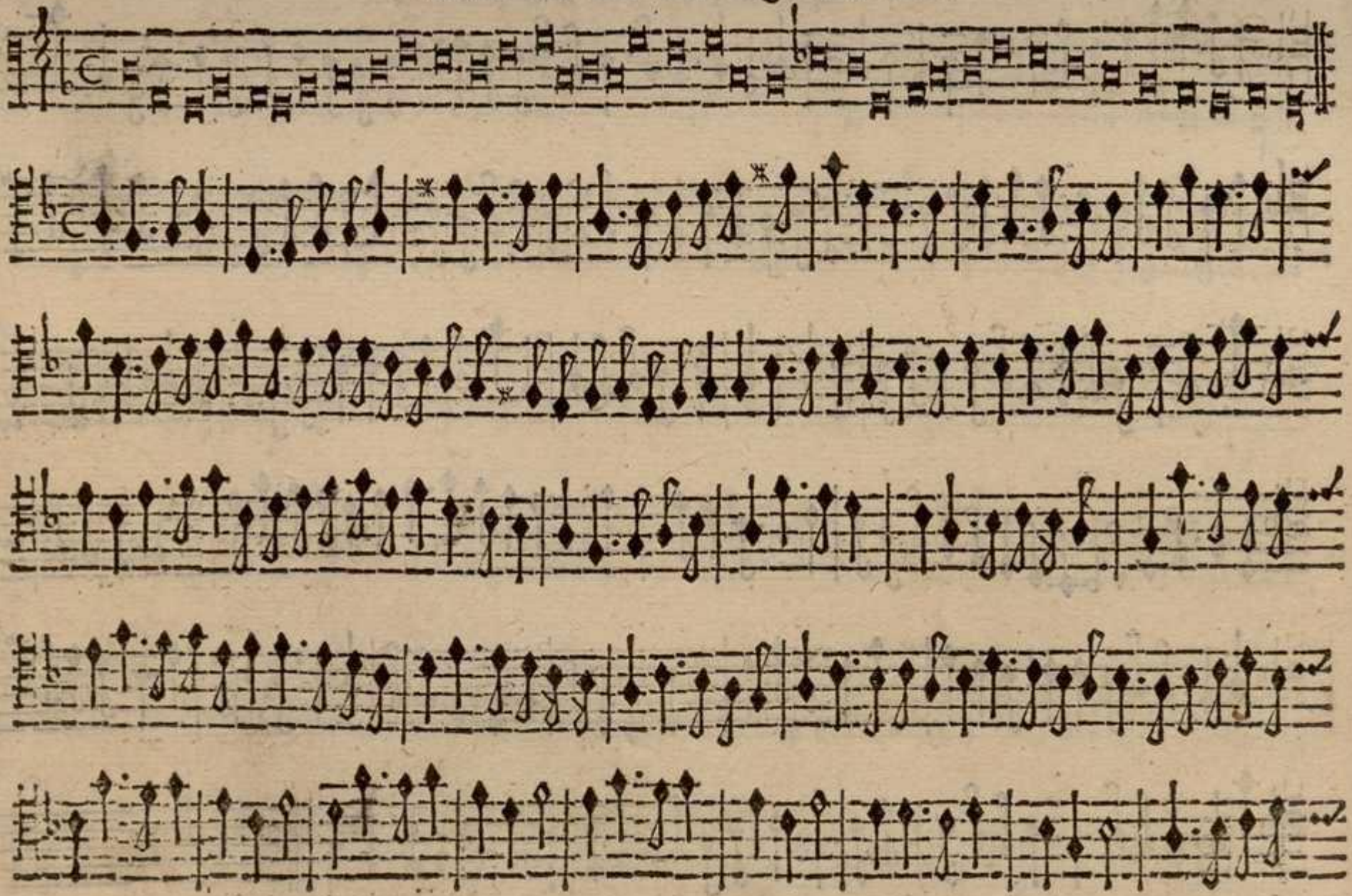


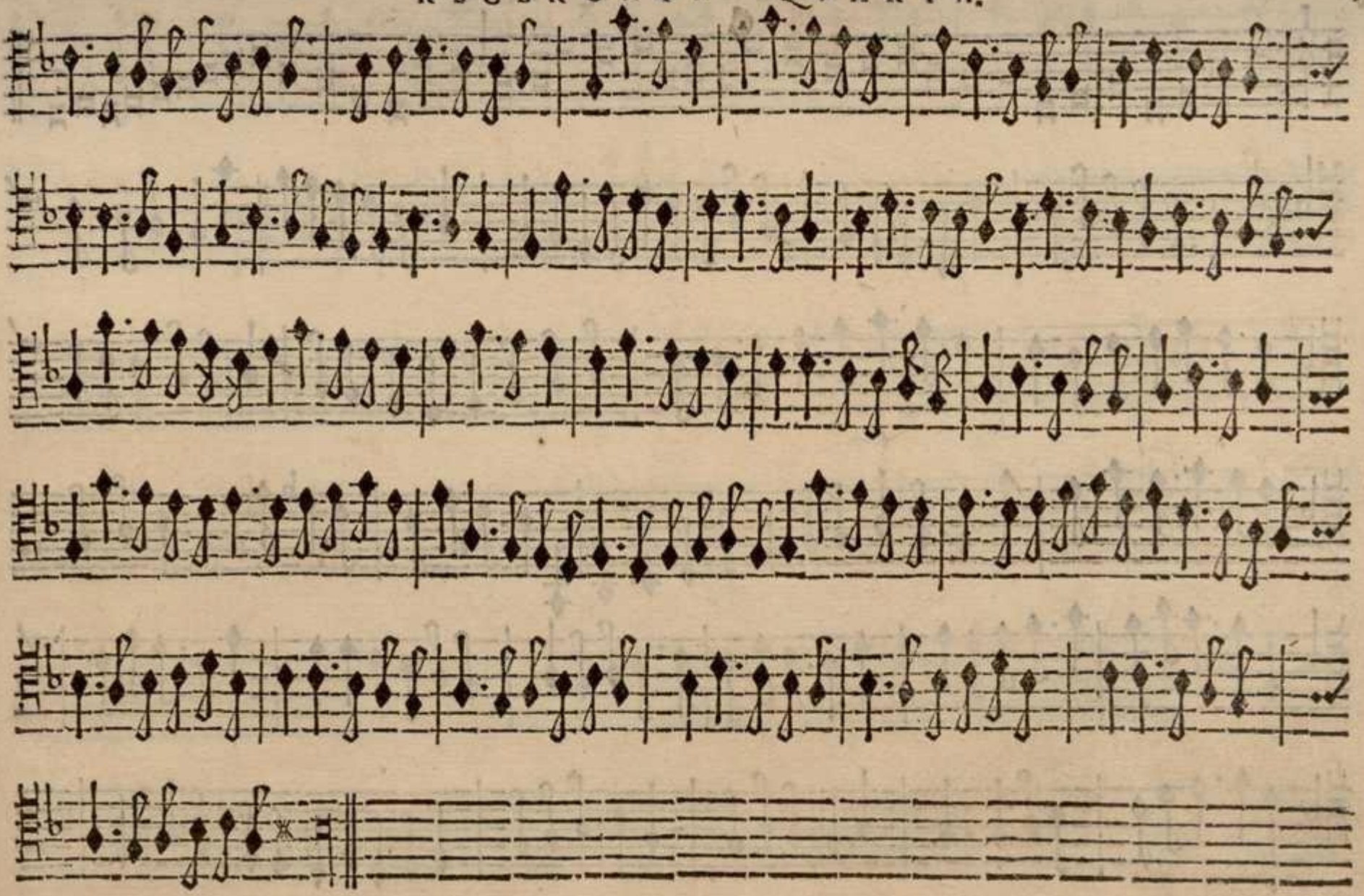
RECERCATA TERZA



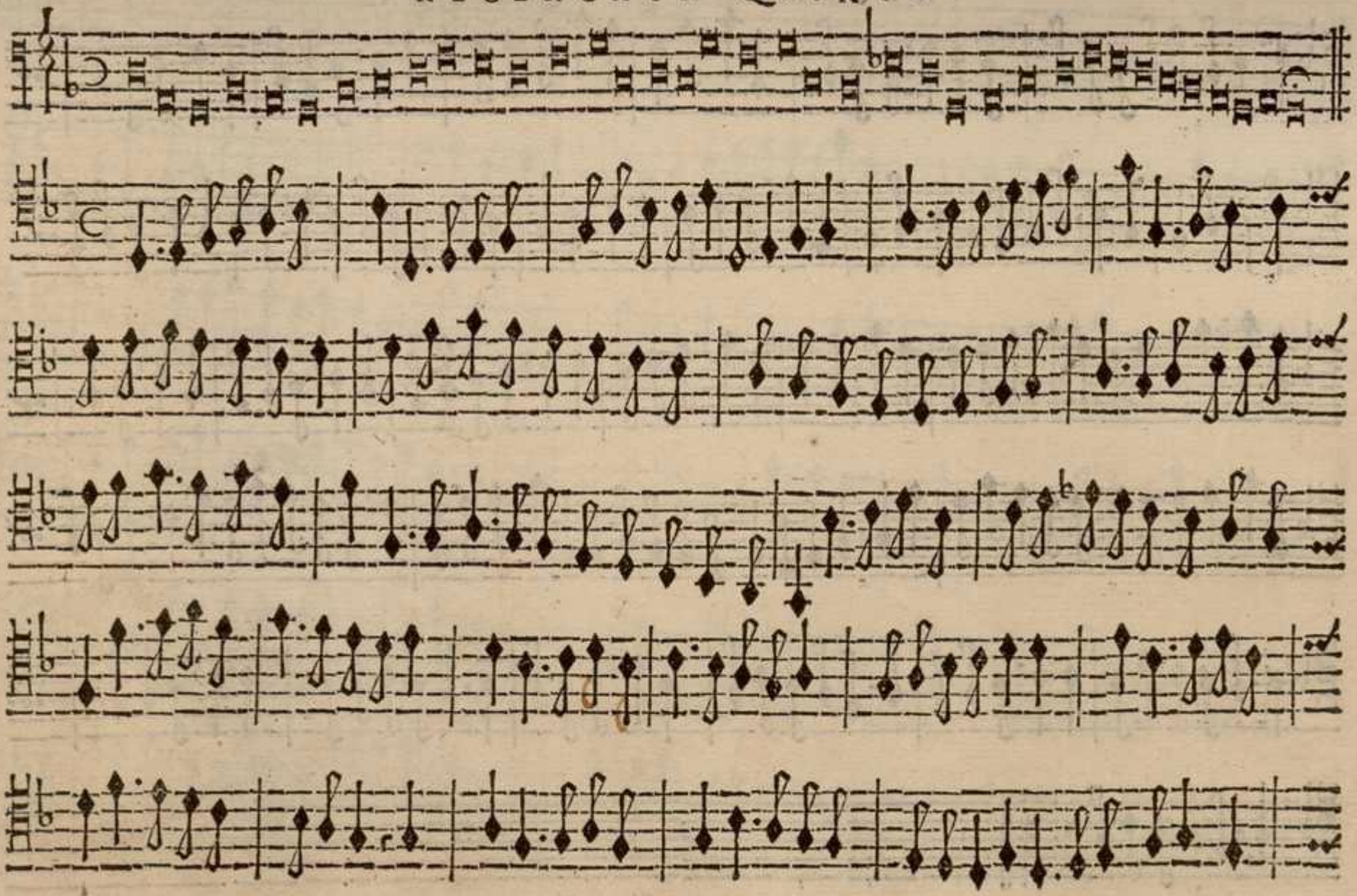


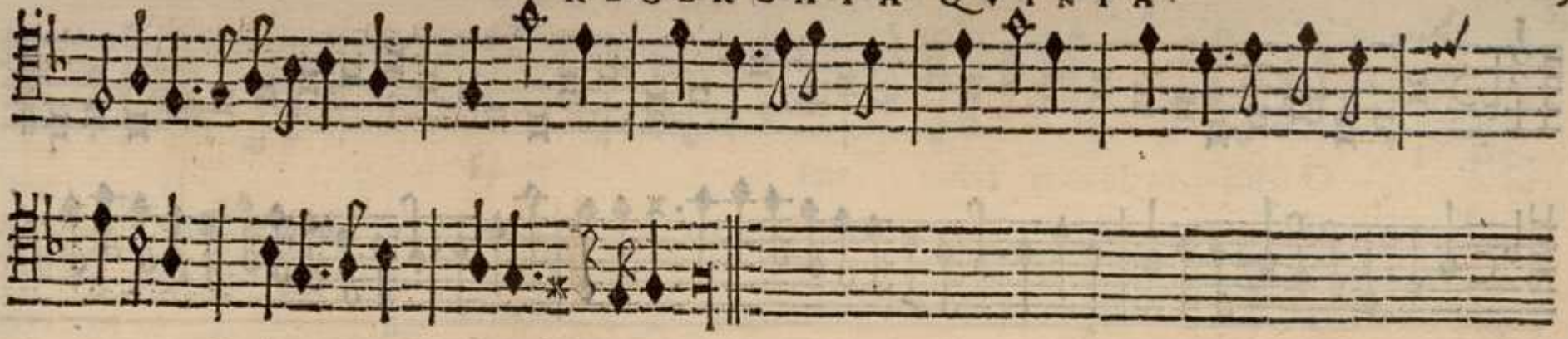
RECERCATA QVARTA.



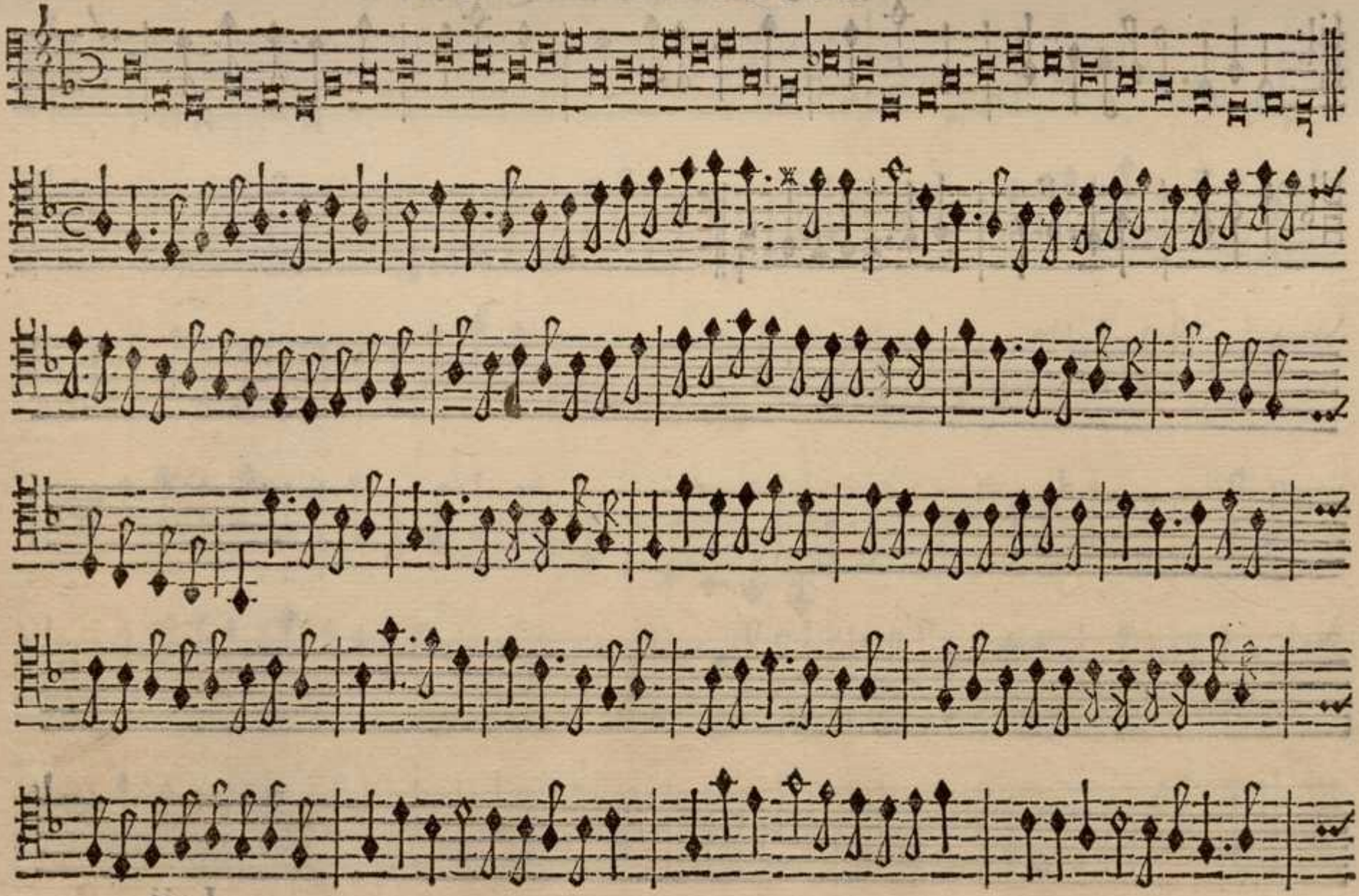


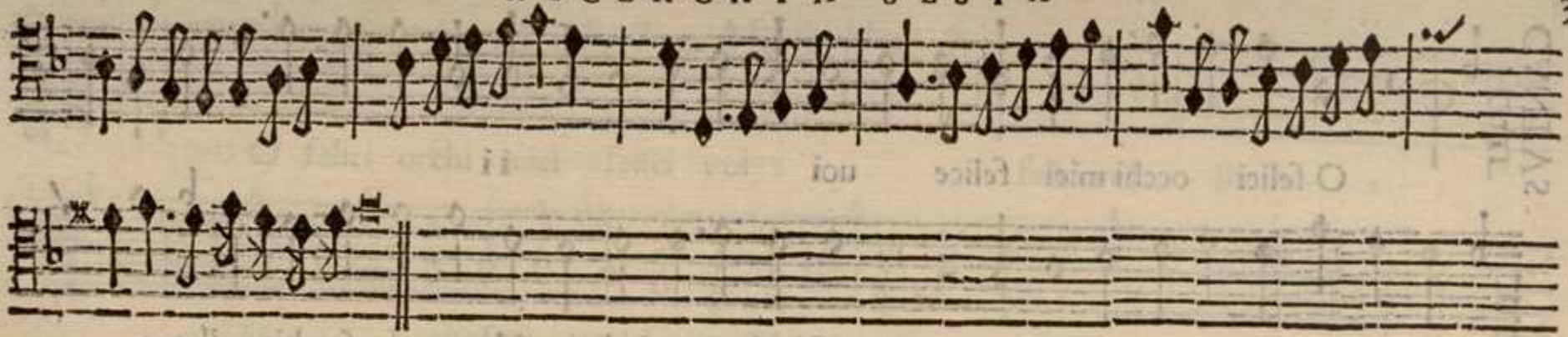
RECERCATA QVINTA





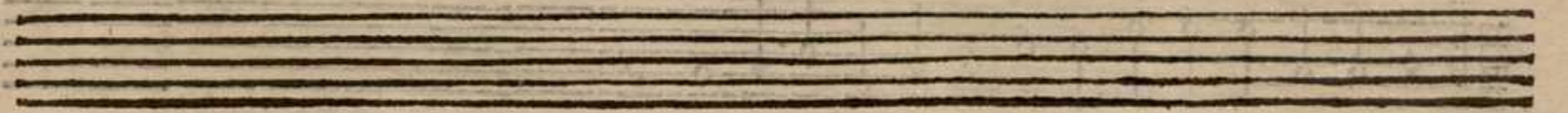
RECERCATA SESTA

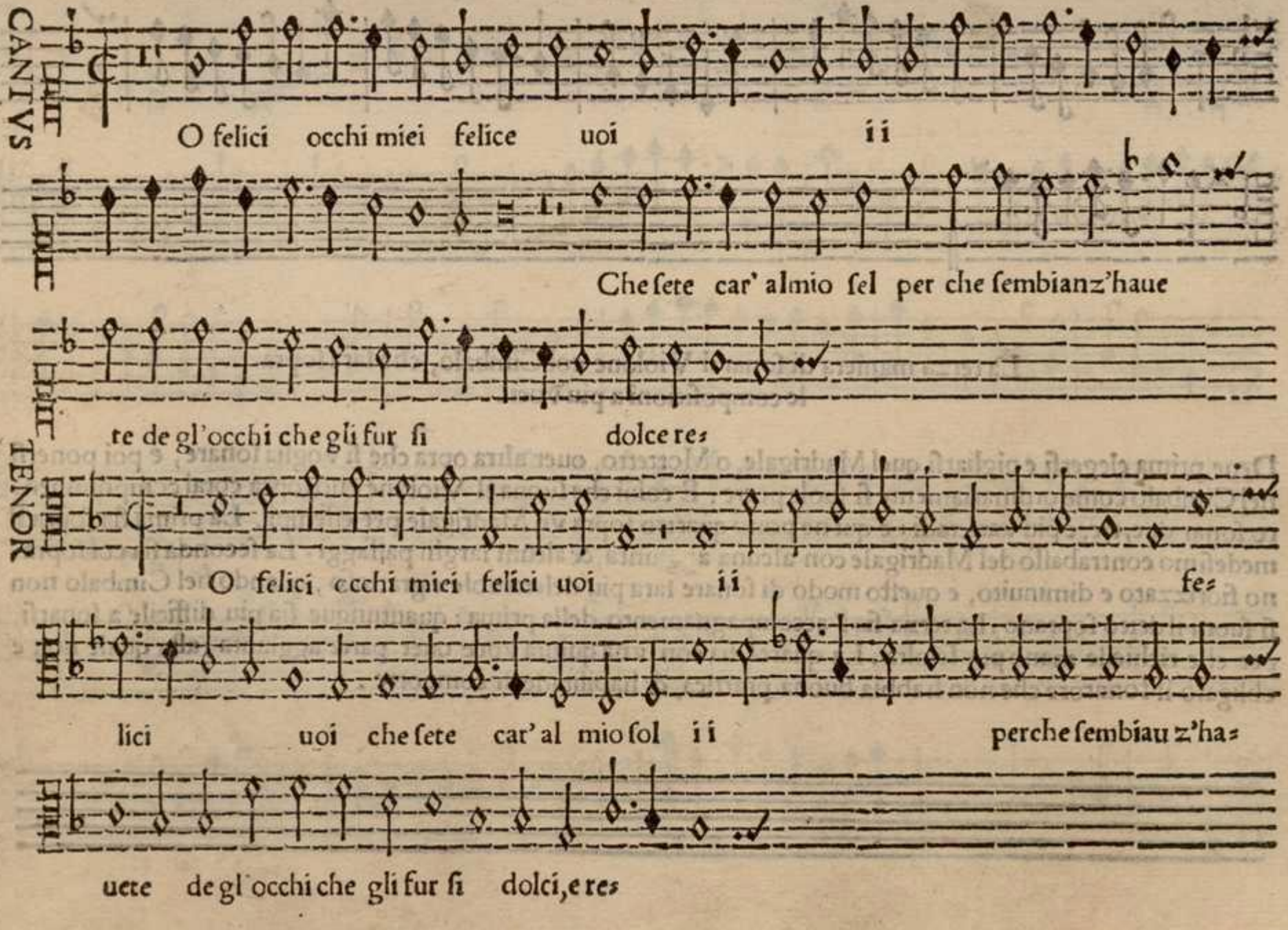


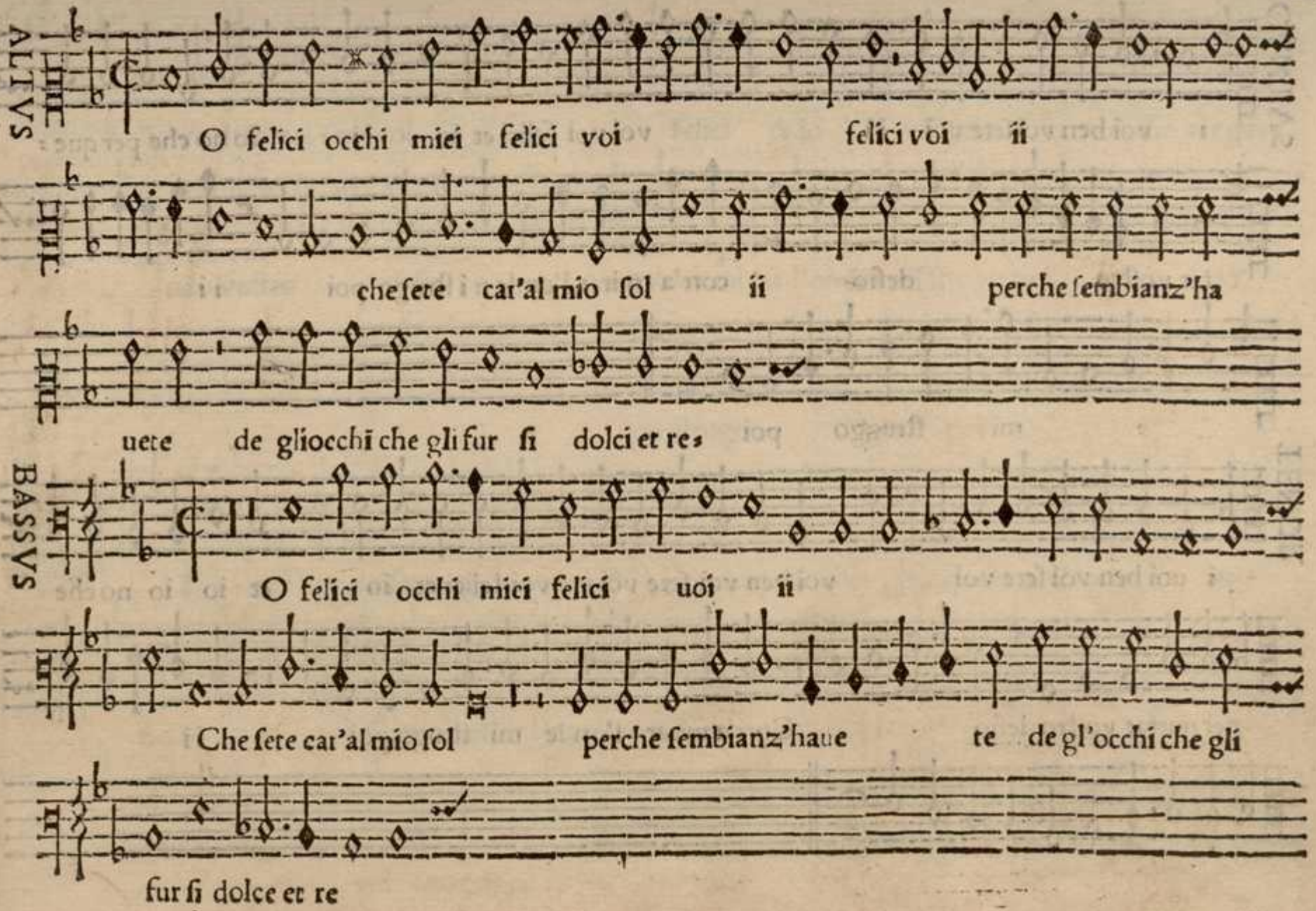


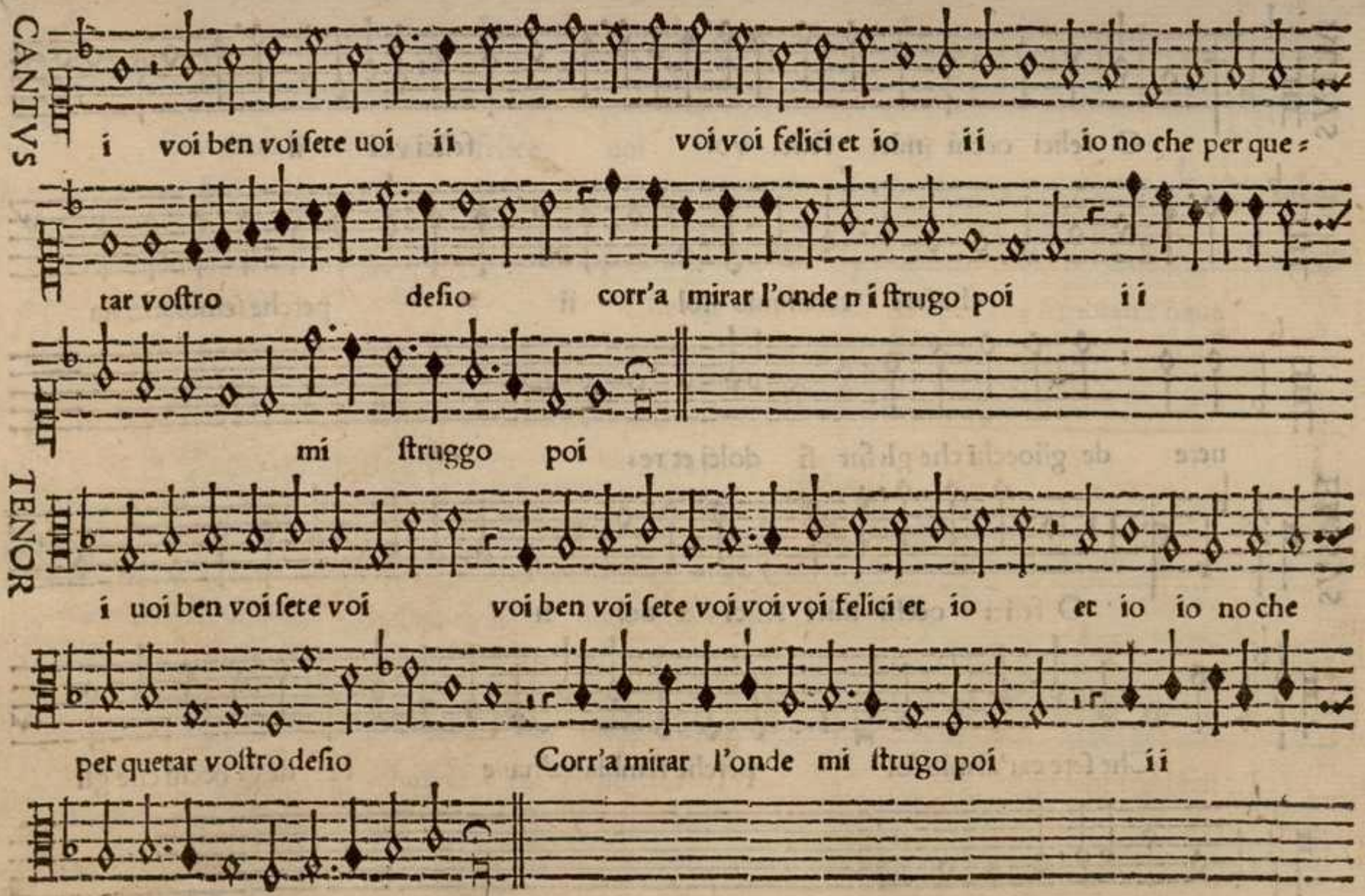
La terza maniera di ſonar il Violone col Cimbalo, che ſara ſopra le compoſitioni a piu voci.

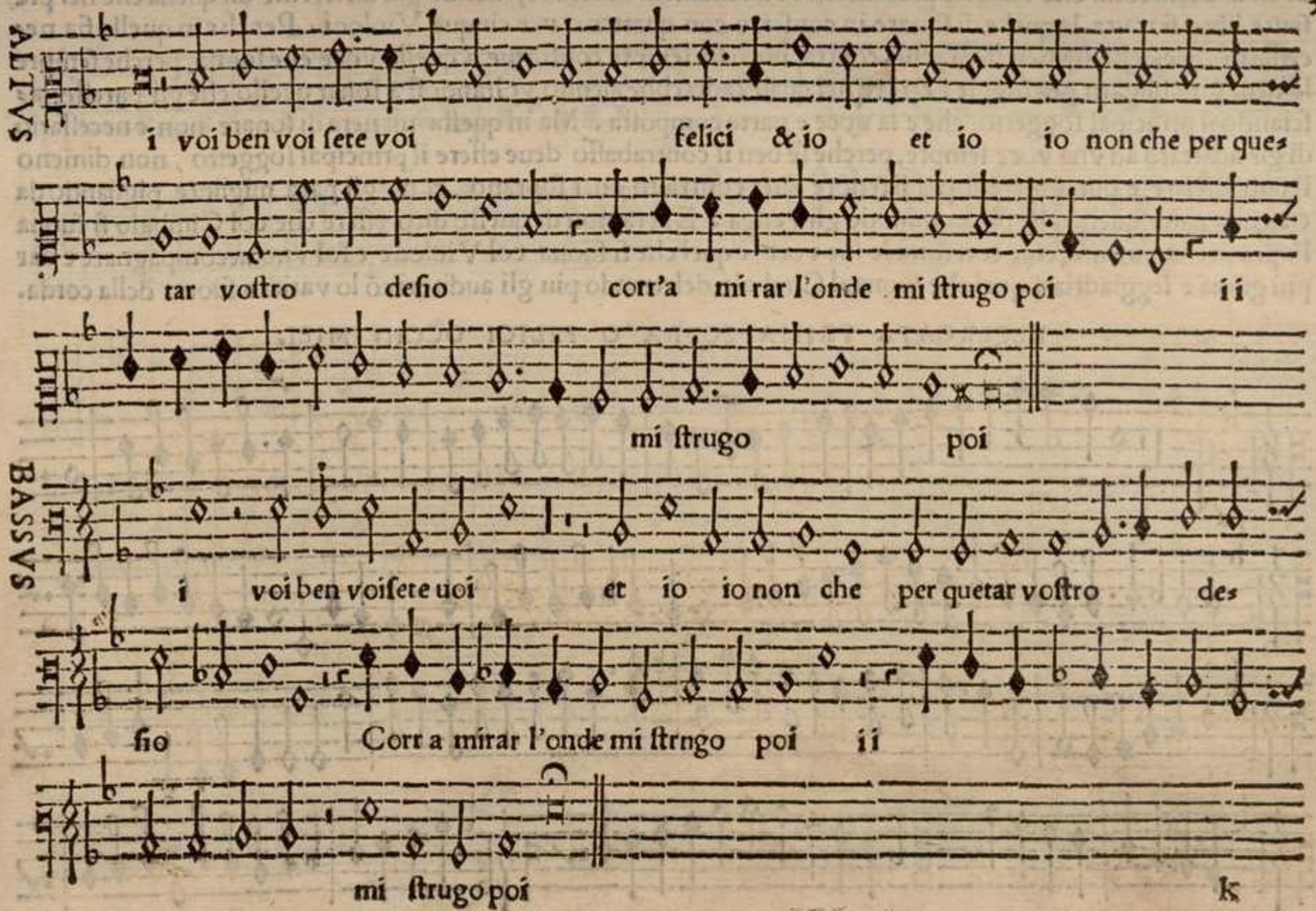
Deue prima elegerſi e pigliarſi quel Madrigale, o Motetto, ouer altra opra che ſi voglia ſonare, e poi ponerſi nel Cimbalo come ordinariamente ſi ſuole porre. E colui che ſuona il Violone puo ſopra cotal componimento ſonar due, tre, e piu varietadi: e qui ne pono quattro ſopra vn Madrigale per eſſempi. La prima fia ſopra il medeſimo contrabaſſo del Madrigale con alcuna aggiunta, & alcuni larghi paſſaggi. La ſeconda fia col ſoprano fiorizzato e diminuito, e queſto modo di ſonare ſara piu deletteuole e gratioſo, quando nel Cimbalo non ſi ſuoni il detto ſoprano. La terza fia l' accompagnamento della prima: quantunque ſia piu difficile a ſonarſi, per che richiede mano piu ſciolta. La quarta fia con vna quinta voce ouer parte aggiunta, alla quale non e obligato il ſonatore che non habbia buona prattica, & habilitade di comporre.




CANTVS
O felici occhi miei felice uoi ii
Che sete car' almio sel per che sembianz'haue
te de gl'occhi che gli fur si dolce re=
TENOR
O felici ecchi miei felici uoi ii fe=
lici uoi che sete car' al mio sol ii perche sembiau z'ha=
uete de gl'occhi che gli fur si dolci,e re=

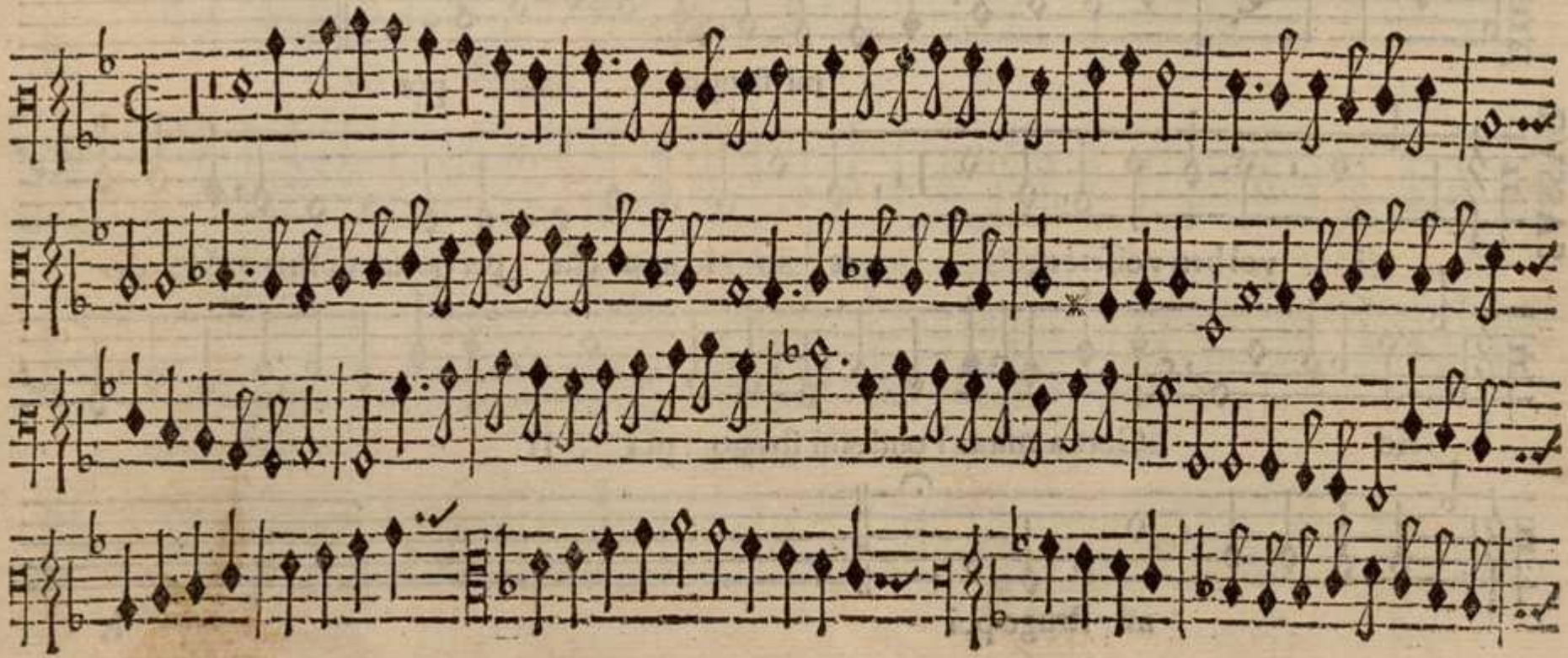

ALTVS
O felici occhi miei felici voi felici voi ii
che sete cat'al mio sol ii perche sembianz'ha
uete de gliocchi che gli fur si dolci et re
BASSVS
O felici occhi mici felici uoi ii
Che sete cat'al mio sol perche sembianz'haue te de gl'occhi che gli
fur si dolce et re

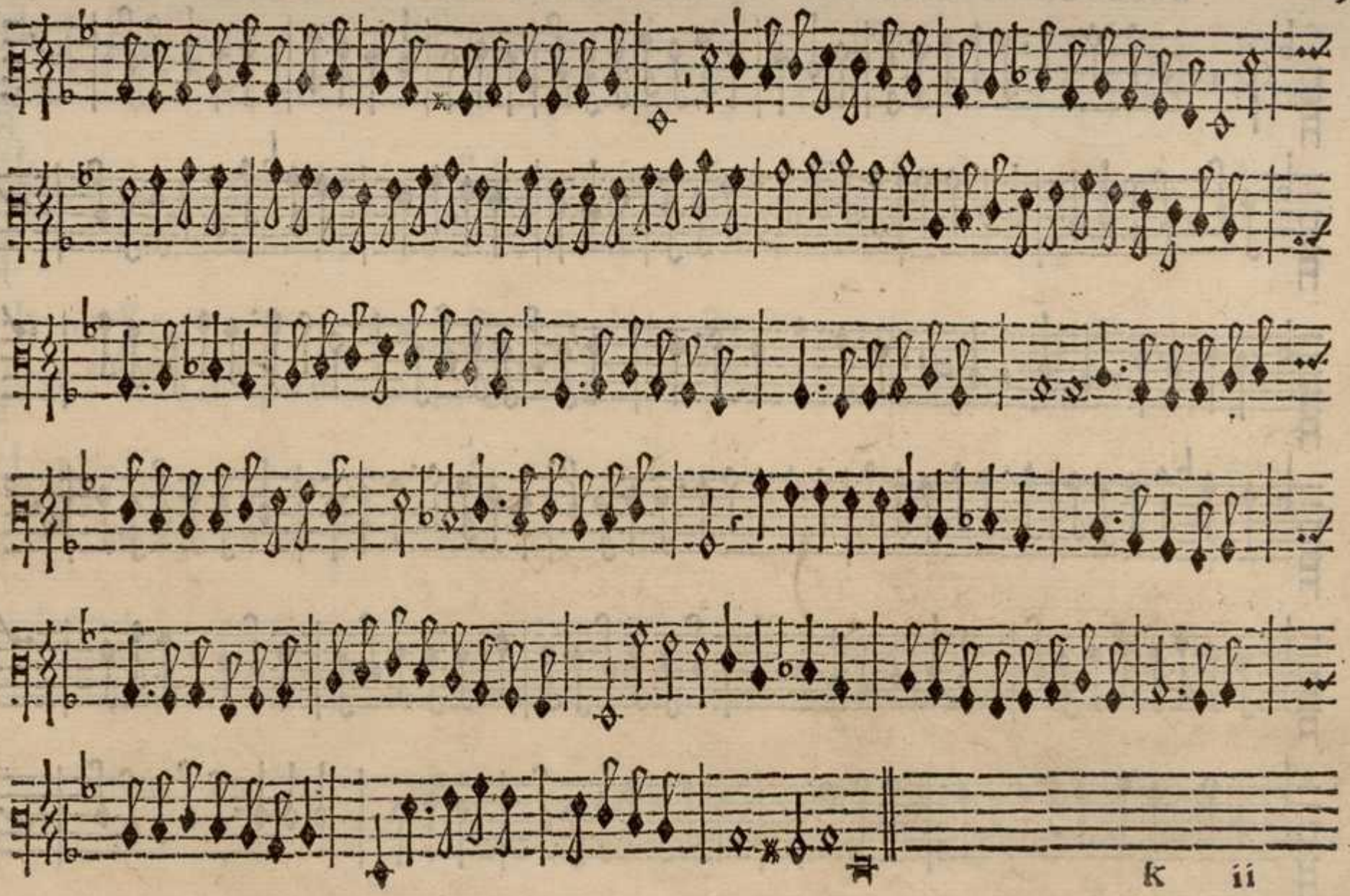

CANTVS
i voi ben voi sete uoi ii voi voi felici et io ii io no che per que =
tar voſtro deſio corr'a mirar l'onde mi ſtrugo poi ii
mi ſtruggo poi
TENOR
i uoi ben voi ſete voi voi ben voi ſete voi voi voi felici et io et io io no che
per quetar voſtro deſio Corr'a mirar l'onde mi ſtrugo poi ii


ALTVS
i voi ben voi sete voi felici & io et io io non che per ques
tar vostro desio corr'a mi rar l'onde mi strugo poi ii
mi strugo poi
BASSVS
i voi ben voisete uoi et io io non che per quetar vostro des
sio Corr a mirar l'onde mi strngo poi ii
mi strugo poi

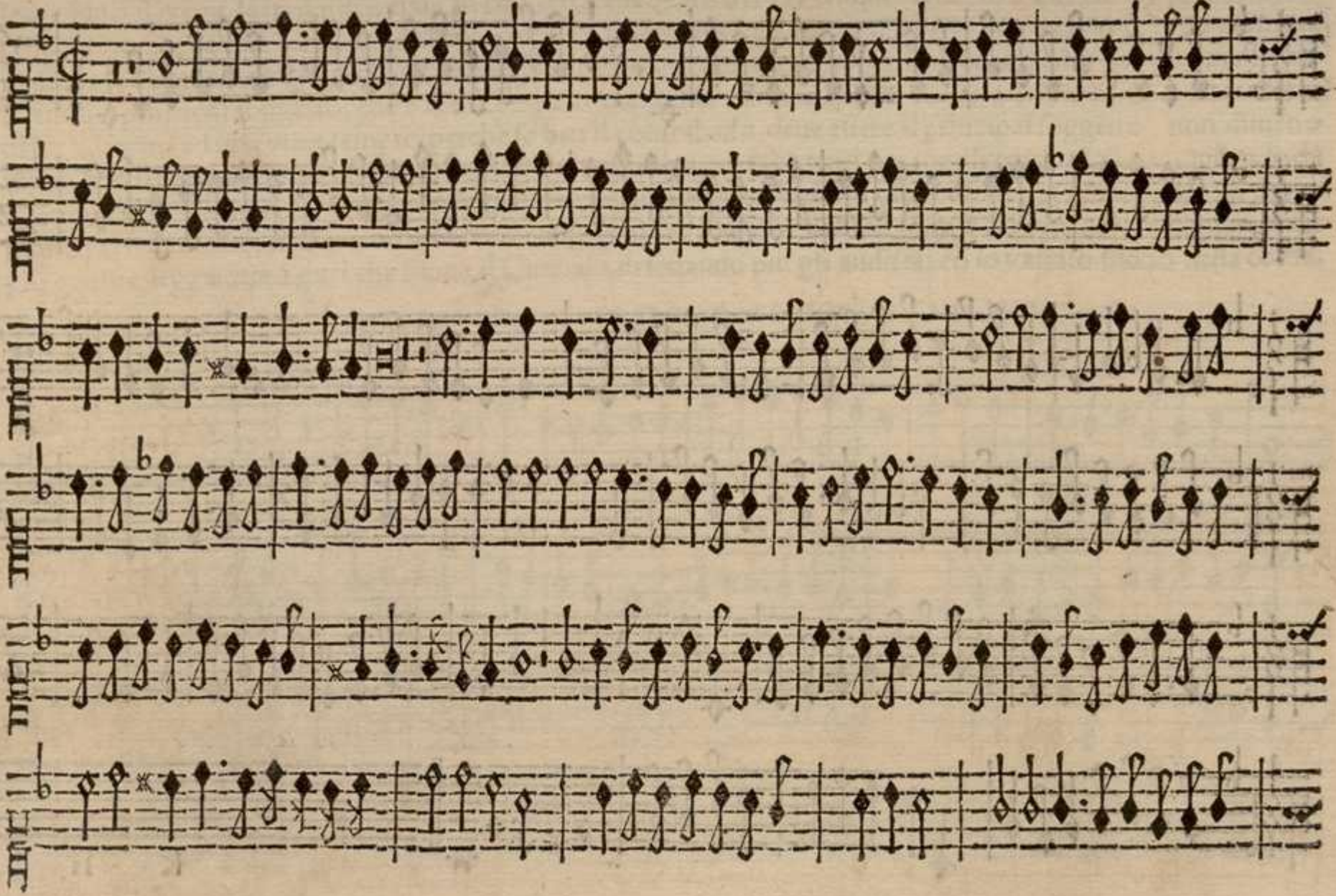
Si ch'auuerta colui che vuol far professione di tal maniera di sonare, essendo gia differente da quella che nel presente libro si rratta, la qual e di sonare in conserto con quattro o ver cinque Violoni. Per che in quella sia necessario, accioche sia ben fatta, chel contrapunto sia sempre conforme a quella voce che suona, perche sempre le deue gir obligato per fuggir l'errore nel quale caderebbe alcuno voltandosi a sonar quello che gli paresse, lasciando il principal soggetto, che e la voce e parte composta. Ma in questa manera di sonare non e necessario di gir adattato ad vna voce sempre, perche se ben il contrabasso deue essere il principal soggetto, non dimeno il puo lasciare, e puo sonare sopra il tenore ouer contralto ouer soprano, come gli para migliore, pigliando da ciascuna parte quello che piu commodo gli venga. E la ragion di questo dico essere che col Cimbalo si suona l'opra perfettamente, cioe con tutte le sue voci, e quel che si suona col Violone e sol vno accompagnare e dar piu gratia e leggiadria a quel che suona il Cimbalo, delettando piu gli auditori cõ lo variato suono della corda.

RECERCATA PRIMA SOPRA O FELICI OCCHI MIEI.

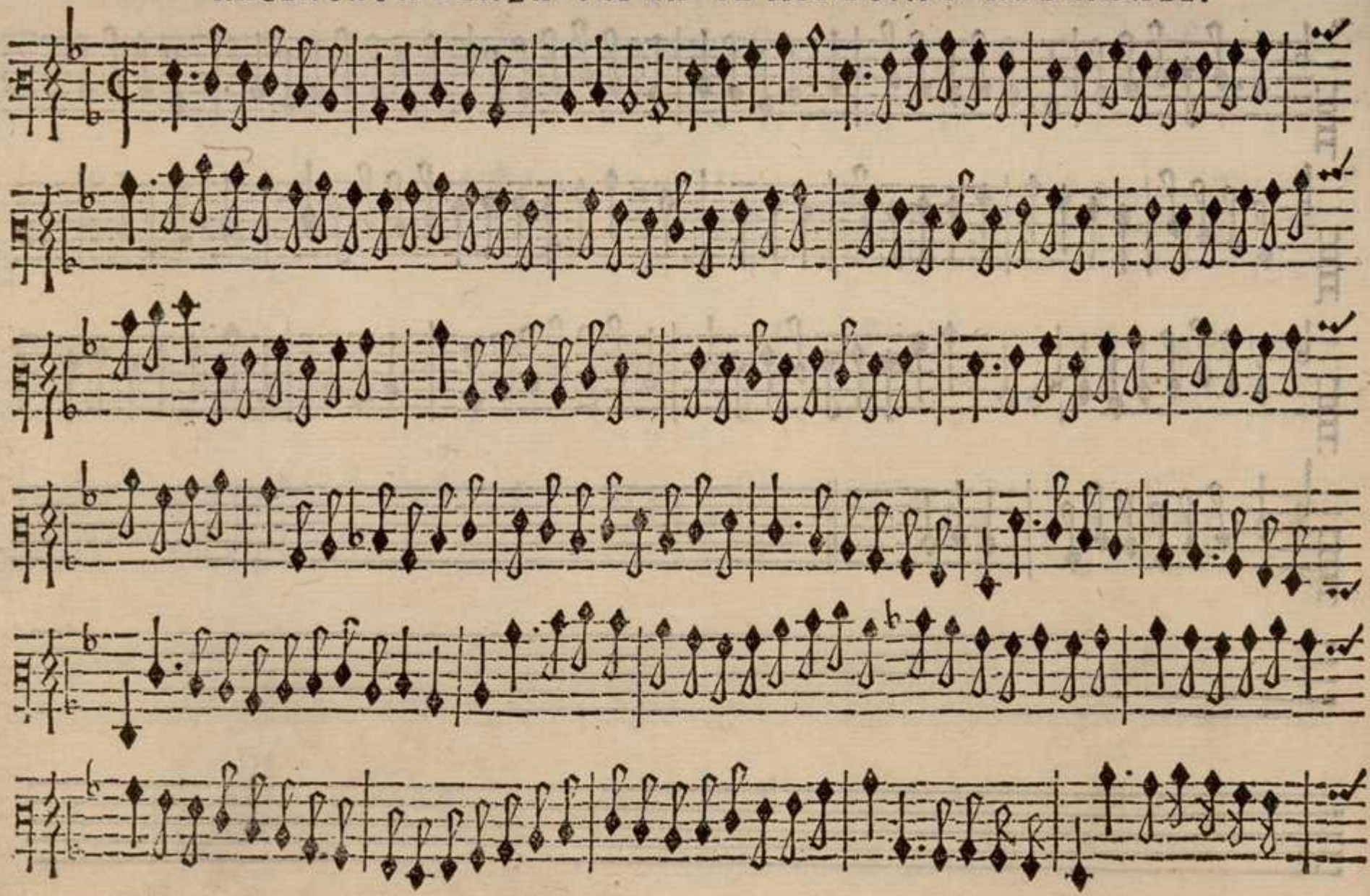


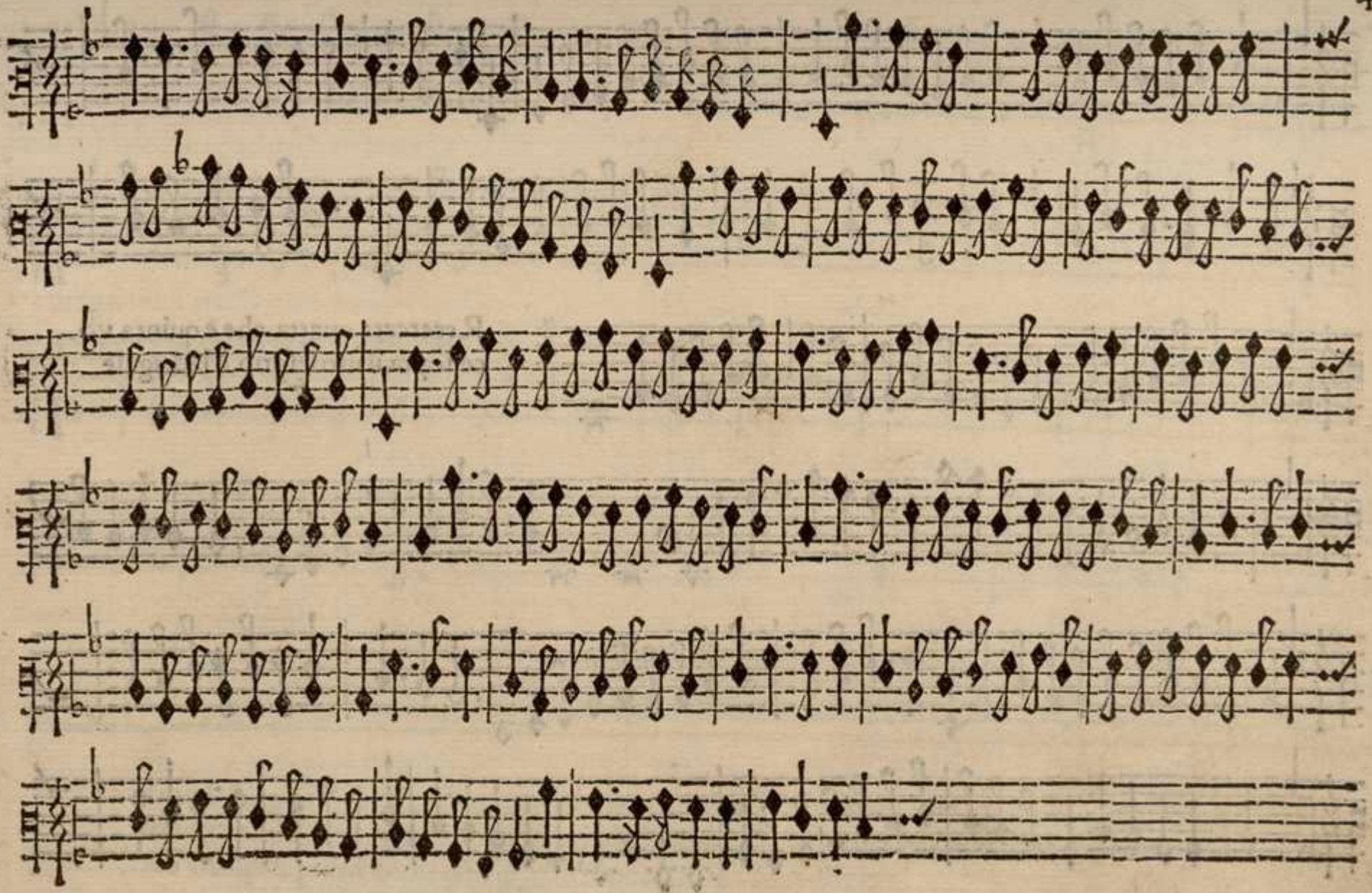


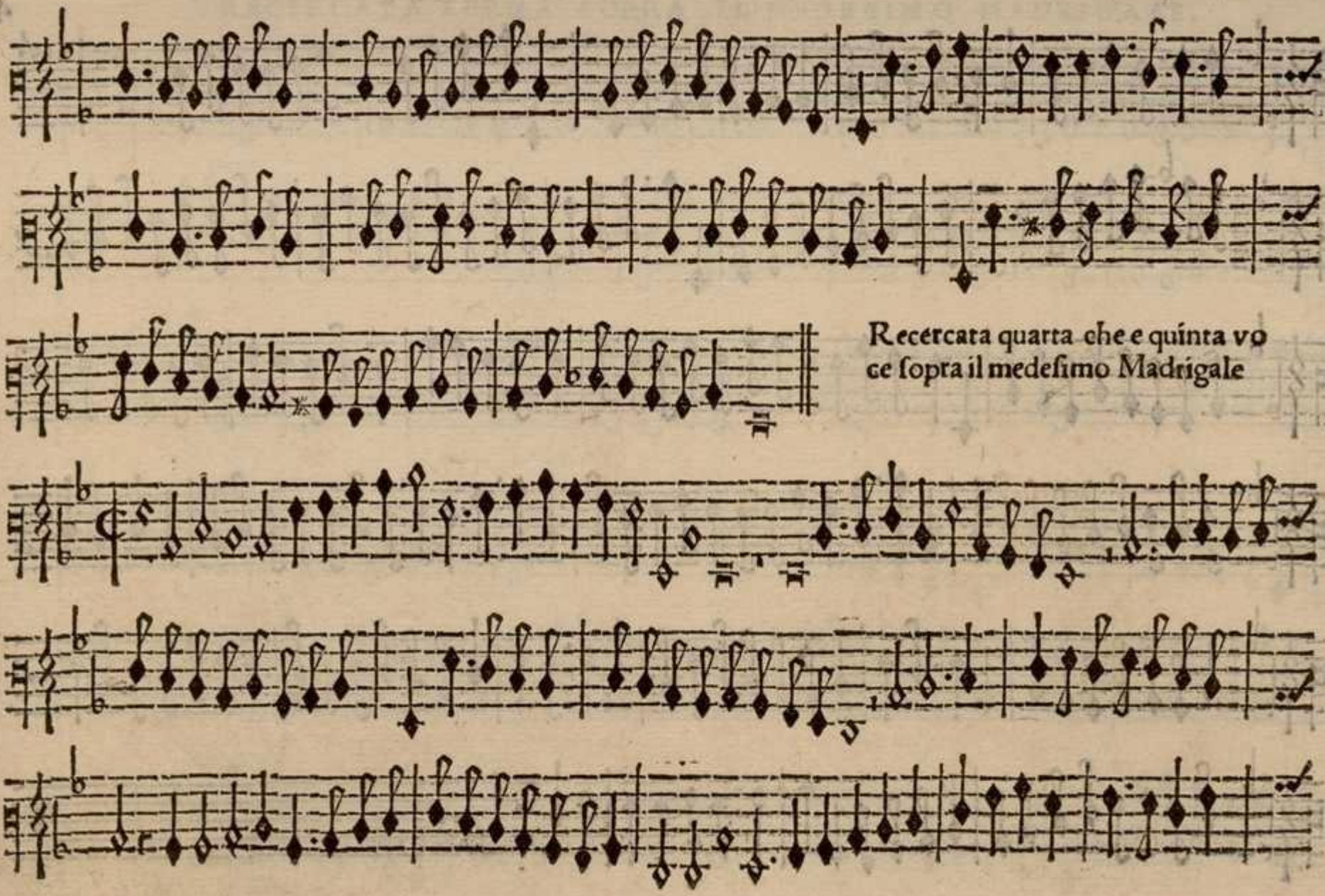
RECERCATA SECONDA SOPRA IL MEDESIMO MADRIGALE.



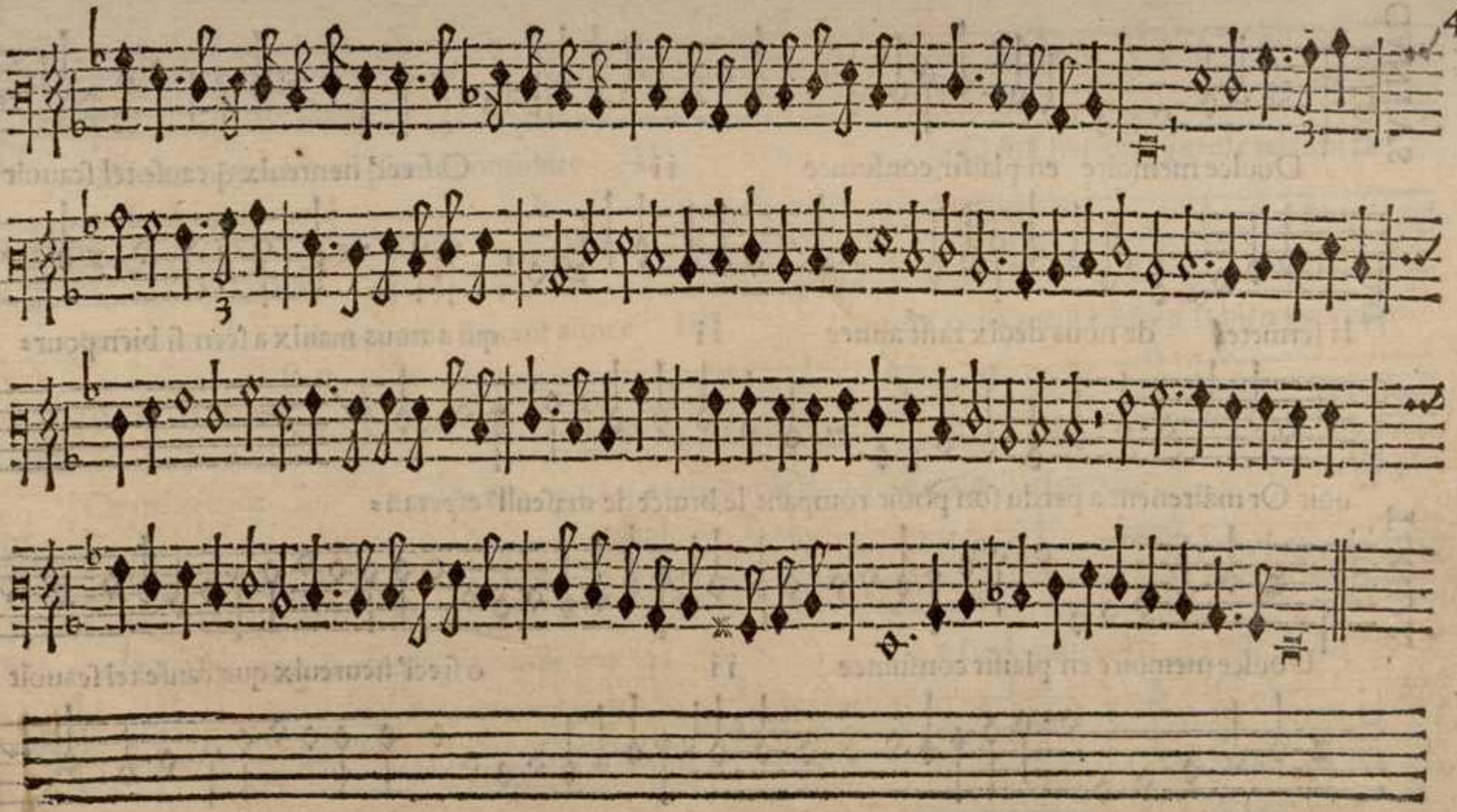
RECERCATA TERZA SOPRA IL MEDESIMO MADRIGALE.



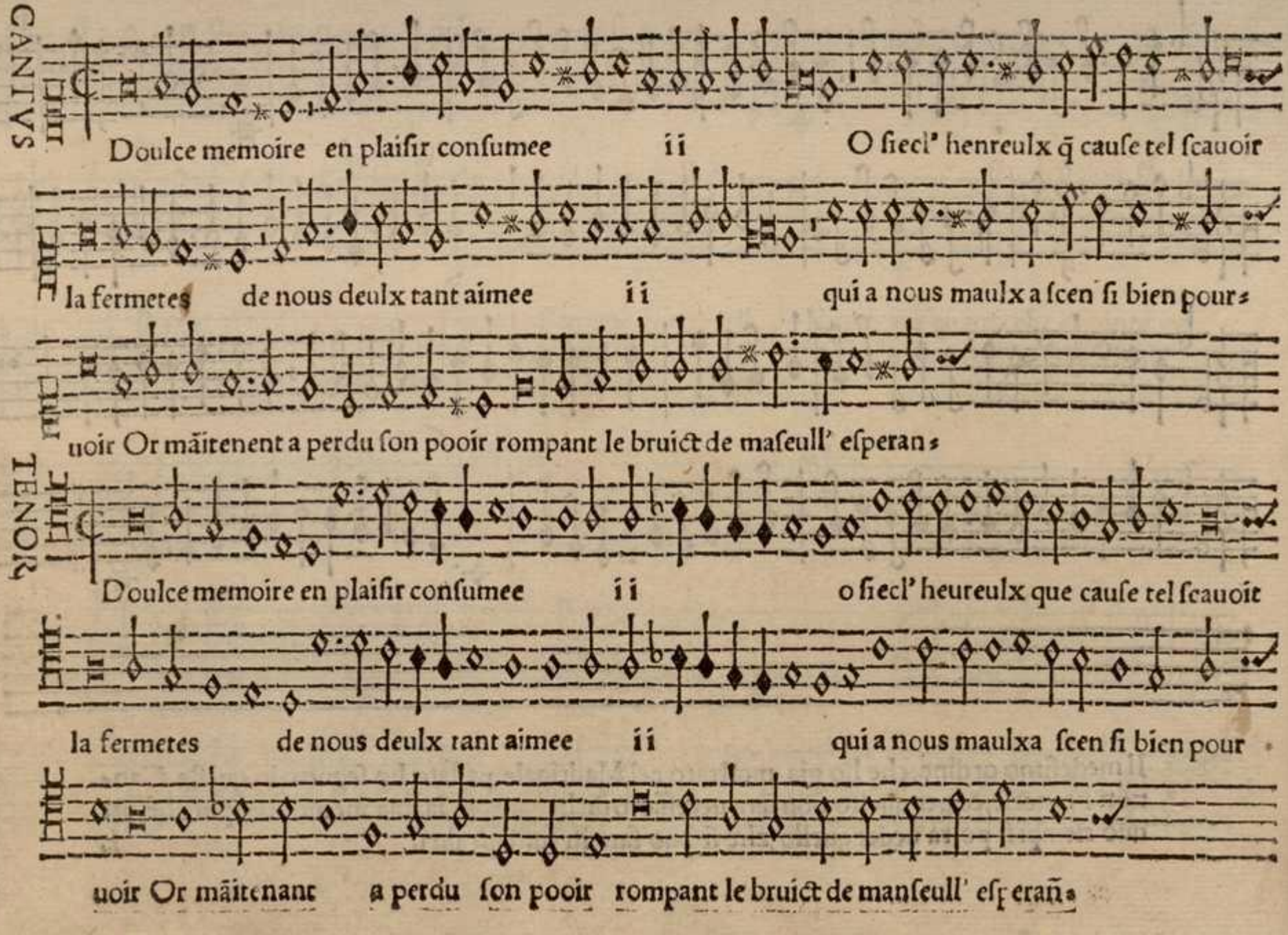


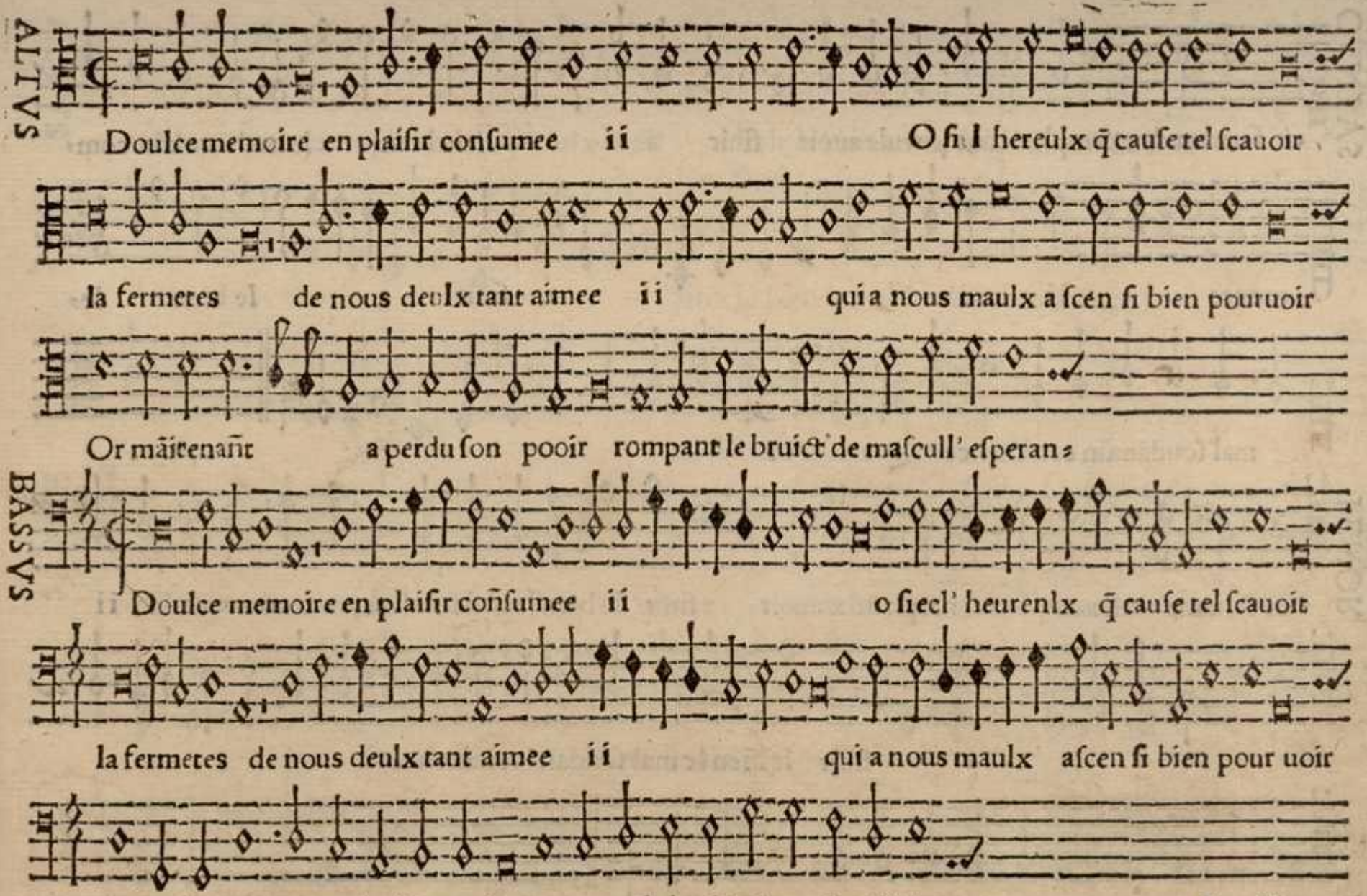


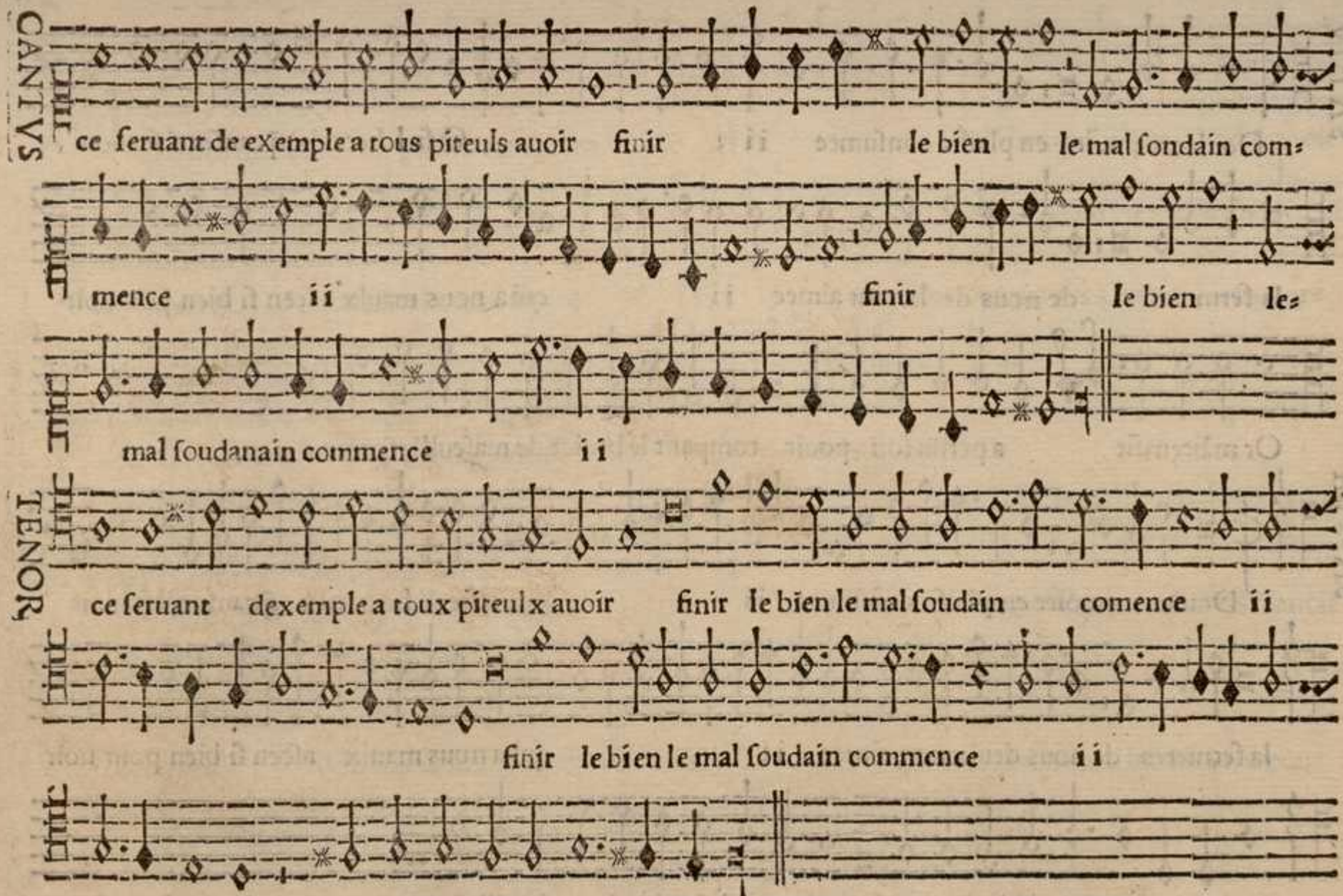
Recercata quarta che e quinta vo
ce sopra il medesimo Madrigale



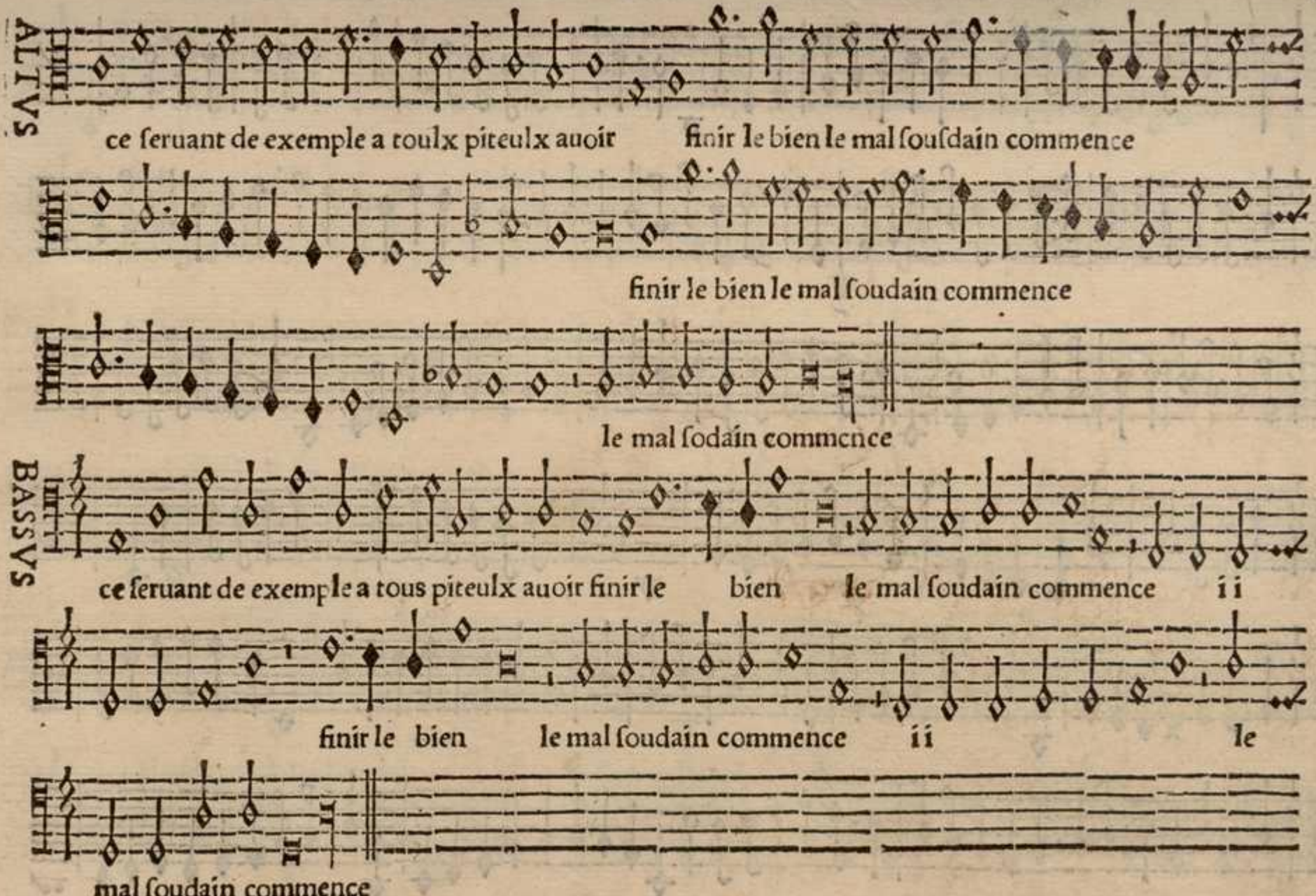
Il medeſimo ordine, che ho gia moſtrato nel Madrigale paſſato ho ſegurto in queſta Canzon Franceſe, & per queſto non ſara neceſſario dichiarare piu, la mia intentione, poi che, per duo eſempi ſi potra ueder quello, che ſi puo fare in tutti gli altri.


CANTVS
Doulce memoire en plaisir consumee ii O siecl' henreulx q̄ cause tel scauoir
la fermetes de nous deulx tant aimee ii qui a nous maulx a scen si bien pour-
uoir Or mäitenent a perdu son pooir rompant le bruict de maseull' esperan-
TENOR
Doulce memoire en plaisir consumee ii o siecl' heureulx que cause tel scauoir
la fermetes de nous deulx tant aimee ii qui a nous maulxa scen si bien pour
uoir Or mäitenant a perdu son pooir rompant le bruict de manseull' esperañ-

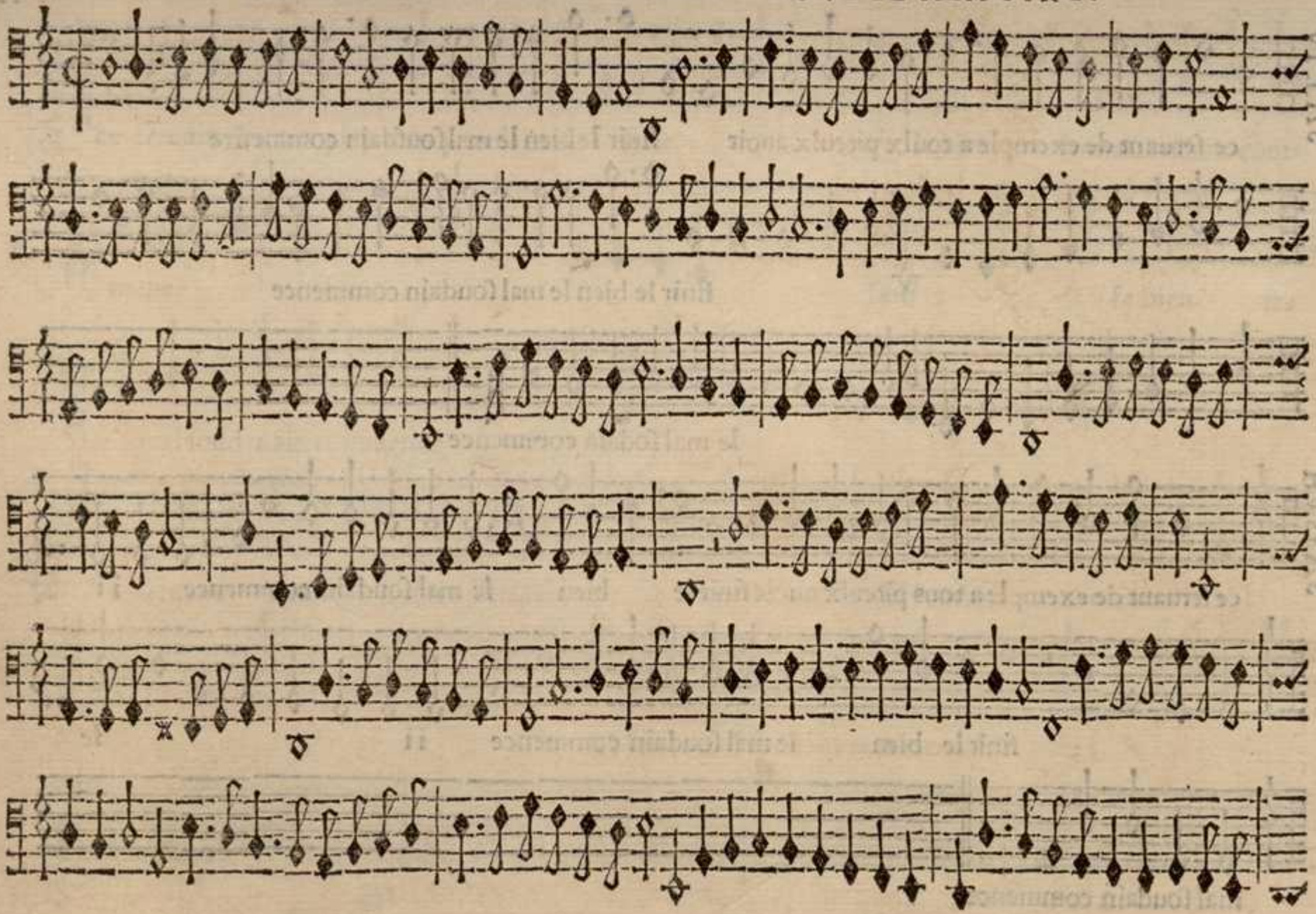

ALTVS
Doulce memoire en plaiſir conſumee ii
O fi l hereulx q̄ cauſe tel ſcauoir
la fermetes de nous deulx tant aimee ii
qui a nous maulx a ſcen ſi bien pouruoir
Or mãitenañt a perdu ſon pooir rompant le bruict de maſcull' eſperan=
BASSVS
Doulce memoire en plaiſir coñſumee ii
o fiecl' heurenlx q̄ cauſe tel ſcauoit
la fermetes de nous deulx tant aimee ii
qui a nous maulx aſcen ſi bien pour uoir
or maintenant a perdu ſon pooir tompant le bruict de maſcuell'eſperan=

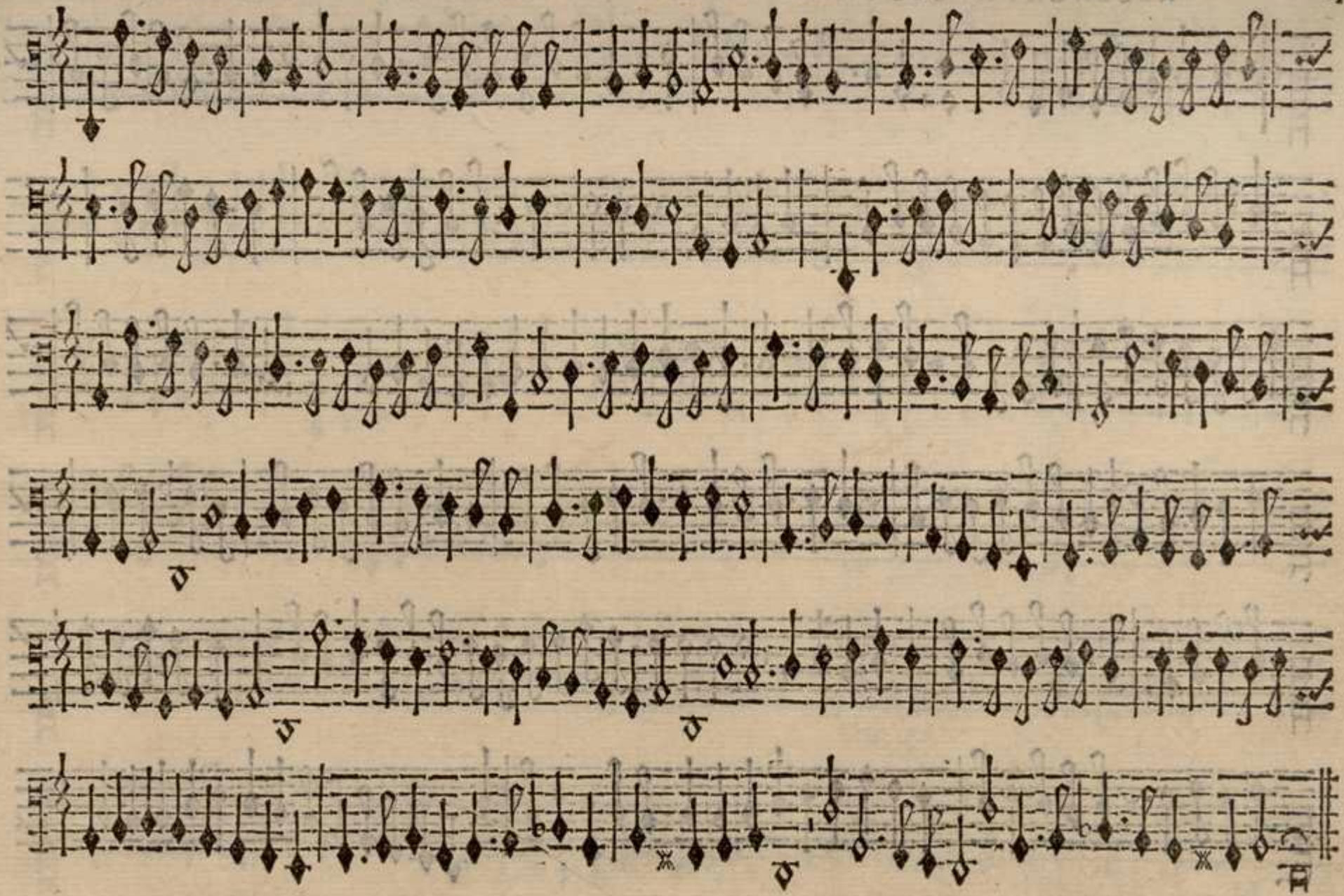

CANTVS
ce ſeruant de exemple a tous piteuls auoir finir le bien le mal ſondain com=
mence ii finir le bien le=
mal ſoudanain commence ii
TENOR
ce ſeruant dexemple a toux piteulx auoir finir le bien le mal ſoudain comence ii
finir le bien le mal ſoudain commence ii

ii

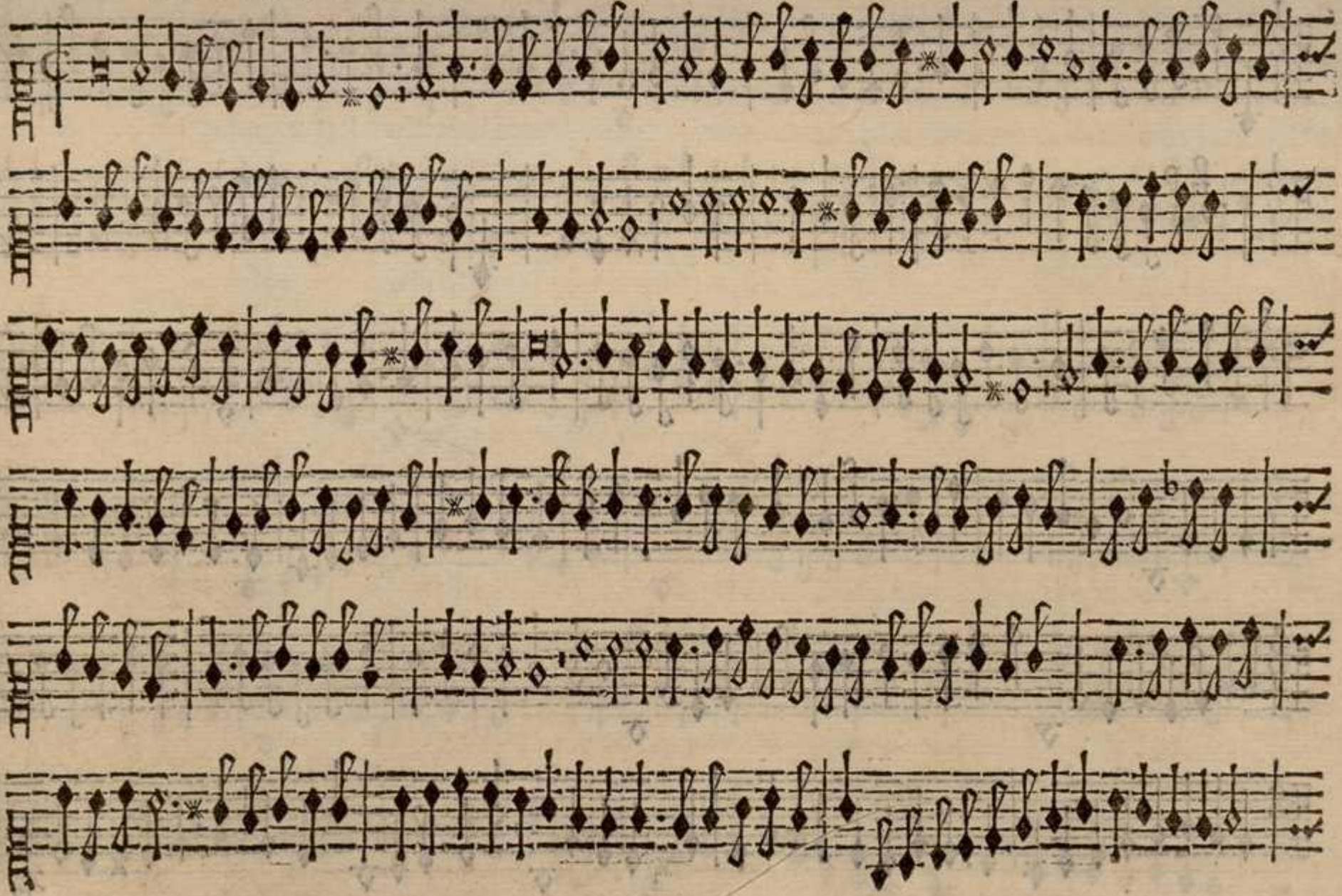

ALTVS
ce ſeruant de exemple a toulx piteulx auoir finir le bien le mal ſouſdain commence
finir le bien le mal ſoudain commence
le mal ſodain commcnce
BASSVS
ce ſeruant de exemple a tous piteulx auoir finir le bien le mal ſoudain commence ii
finir le bien le mal ſoudain commence ii le
mal ſoudain commence

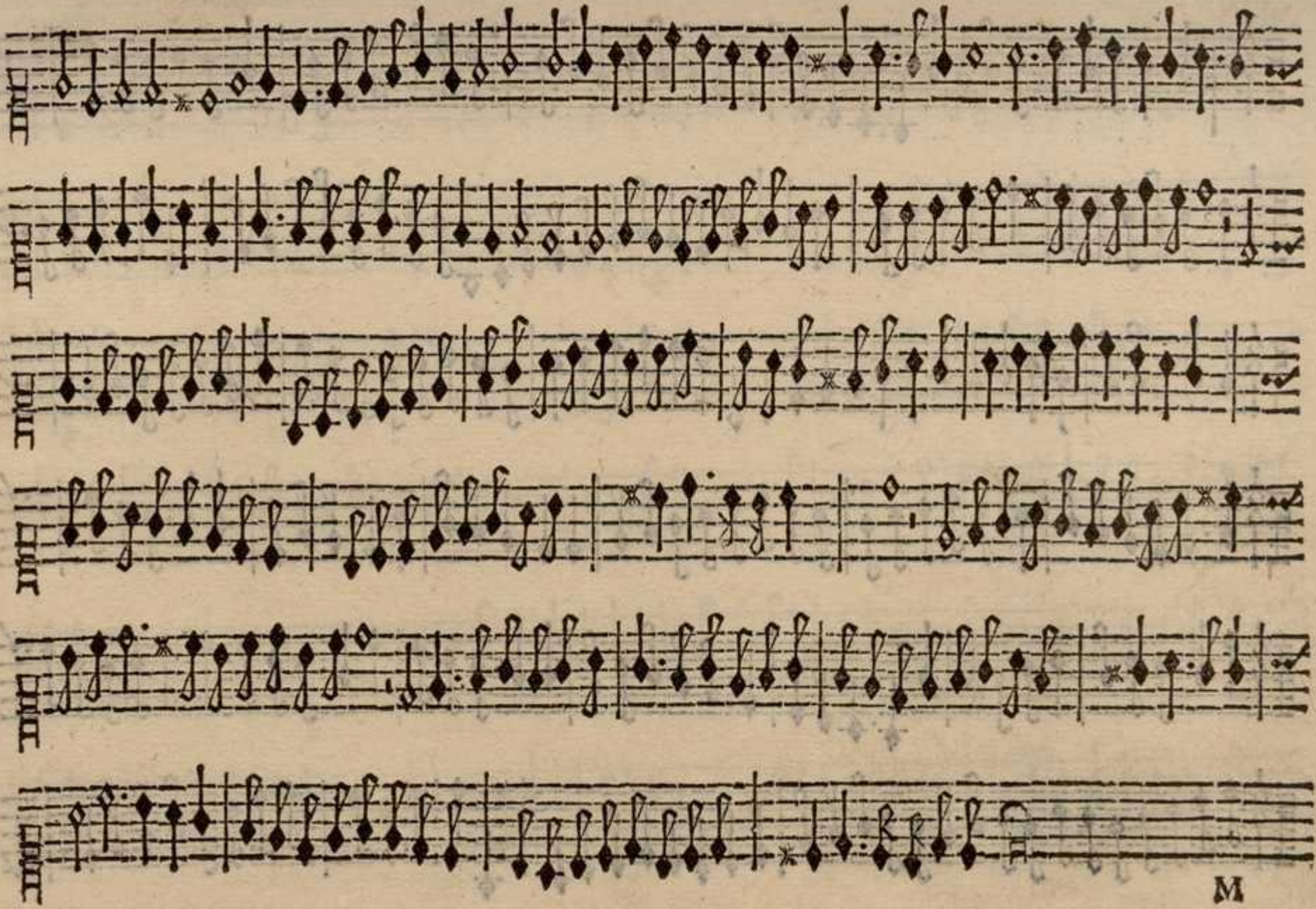
RECERCATA PRIMA SOPRA DOVLCE MEMOIRE.



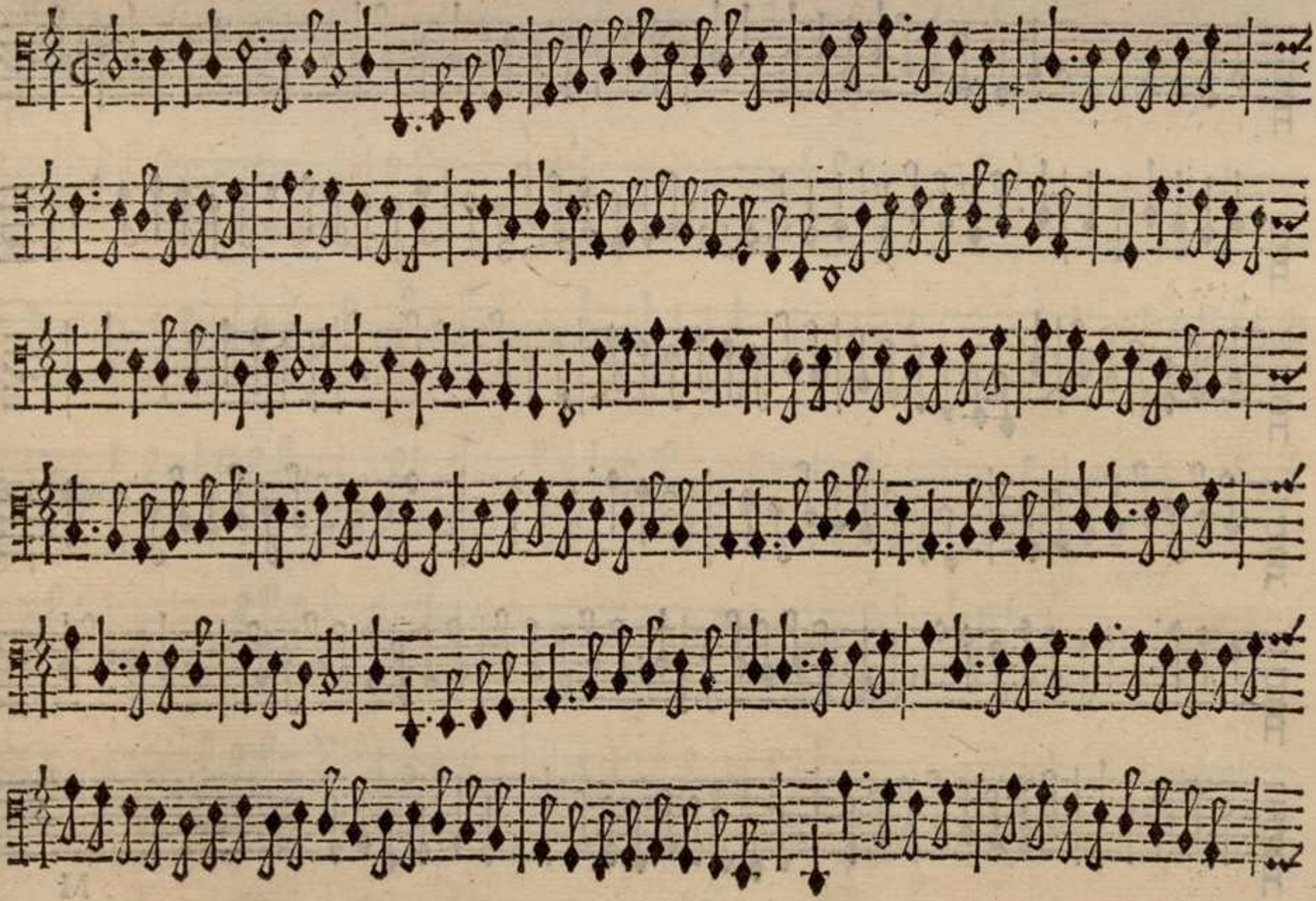


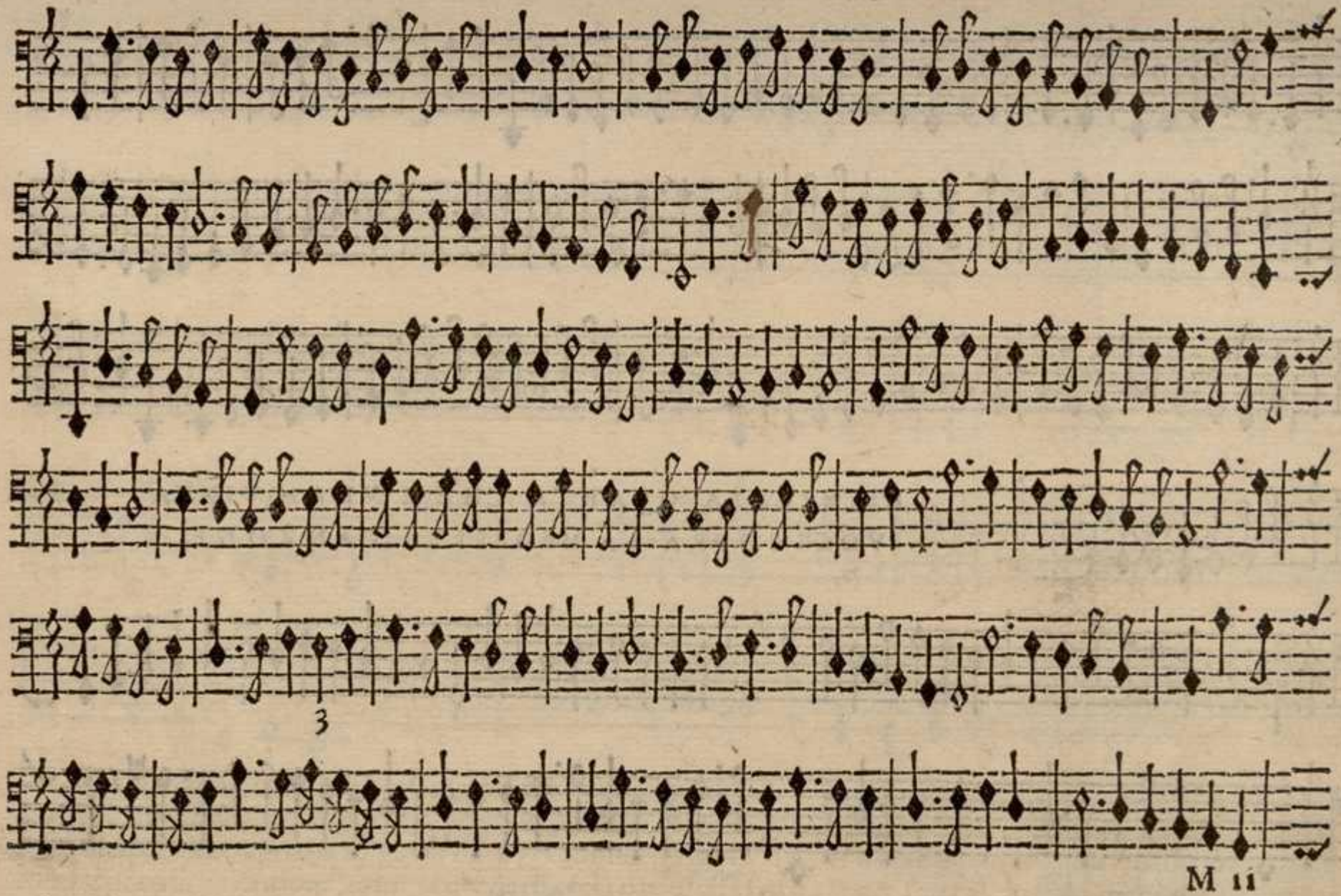
RECERCATA SECONDA SOPRA LA MIDESMA CANCIONE.

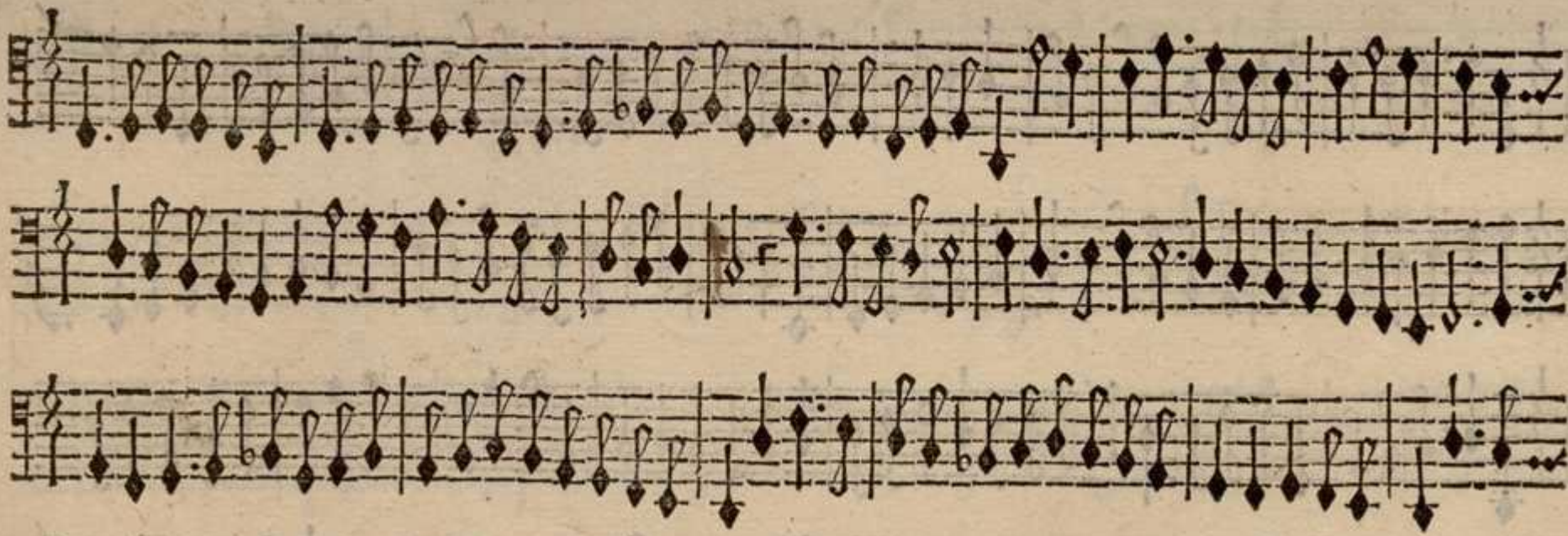




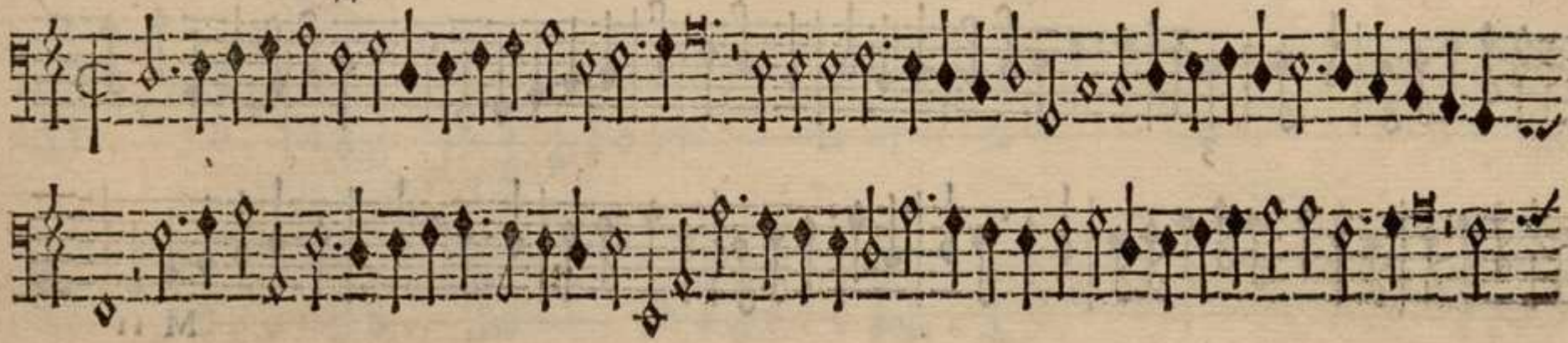
RECERCATA TERZA SOPRA LA MEDESIMA CANZONE.

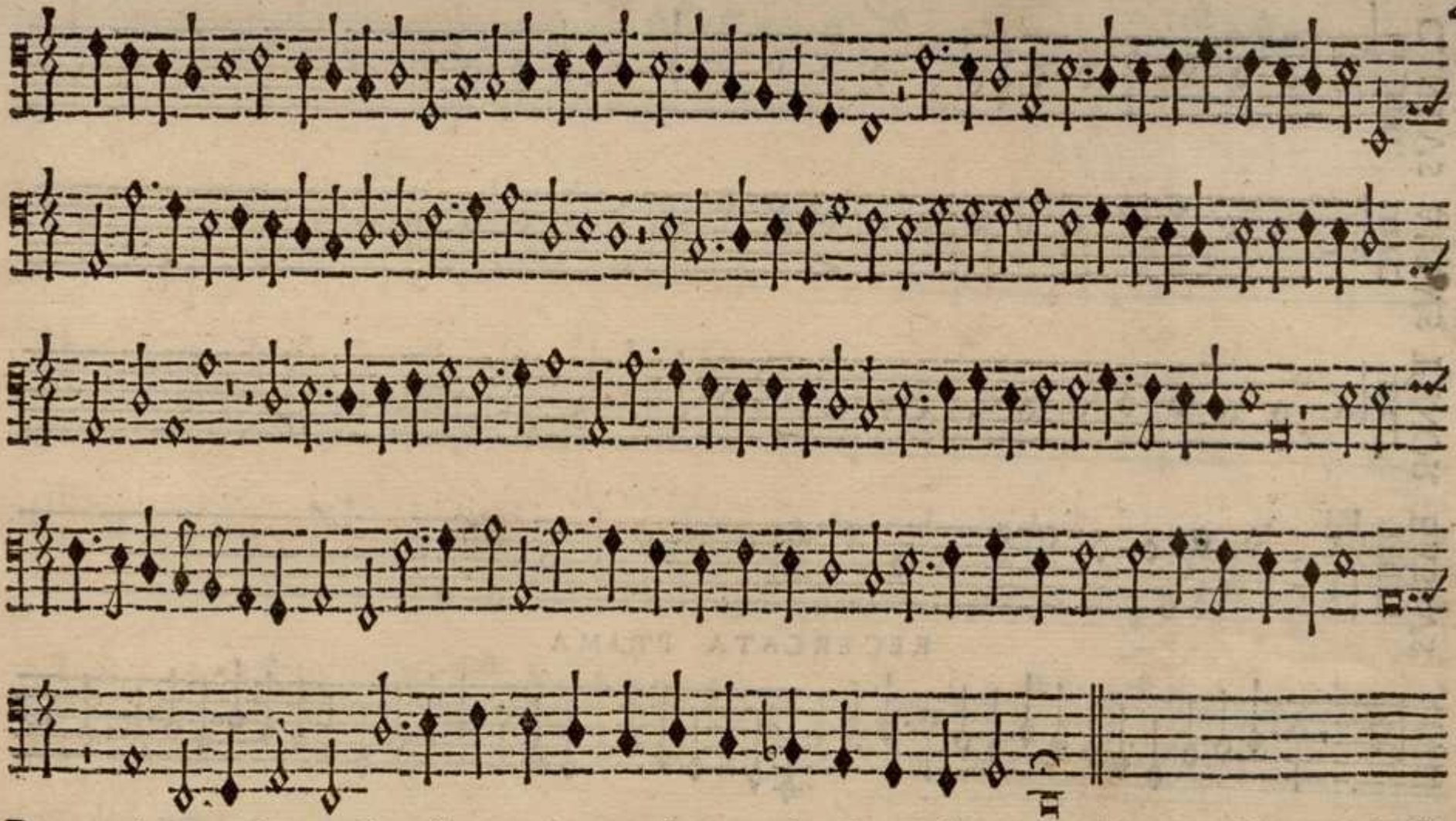



3
M 11

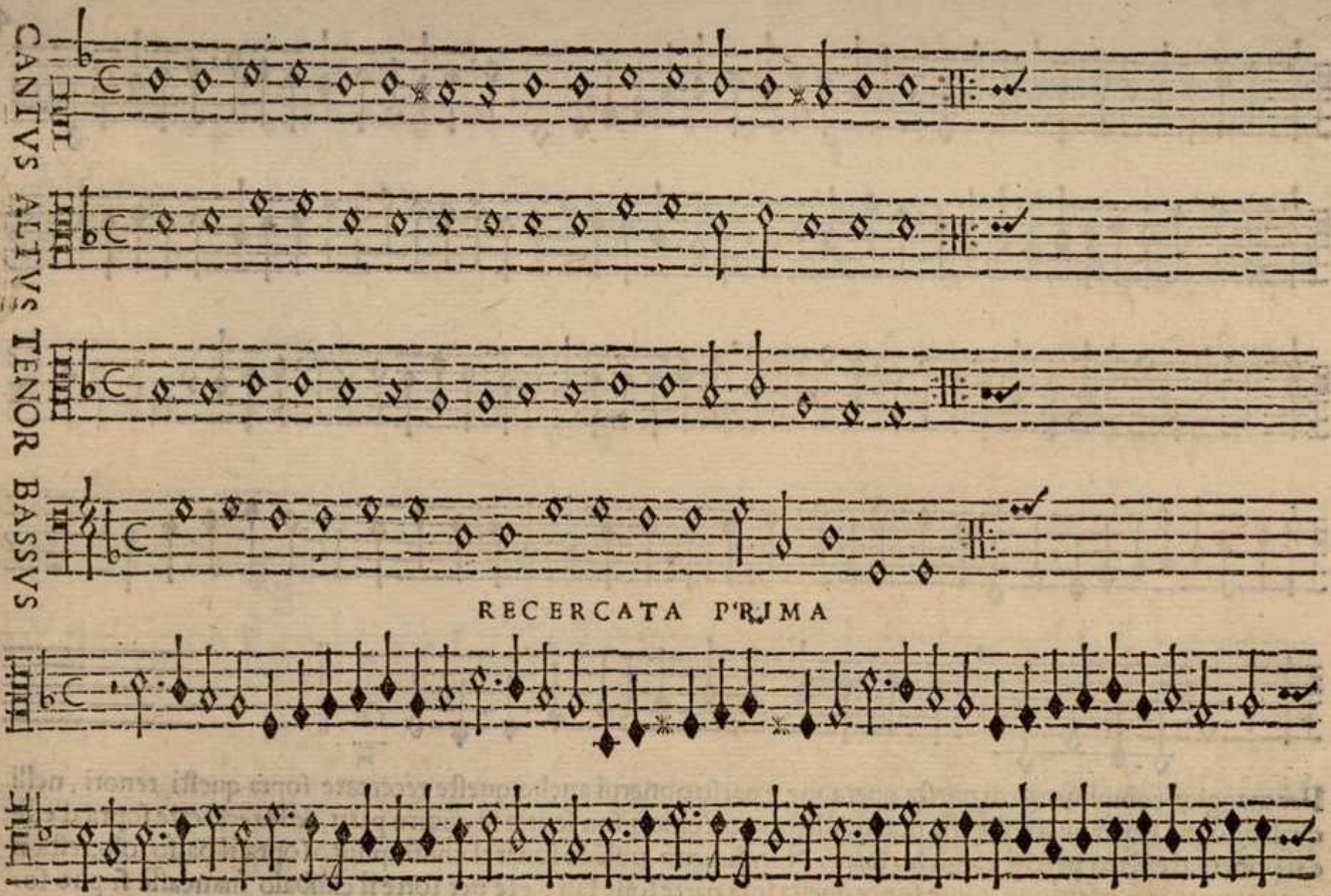


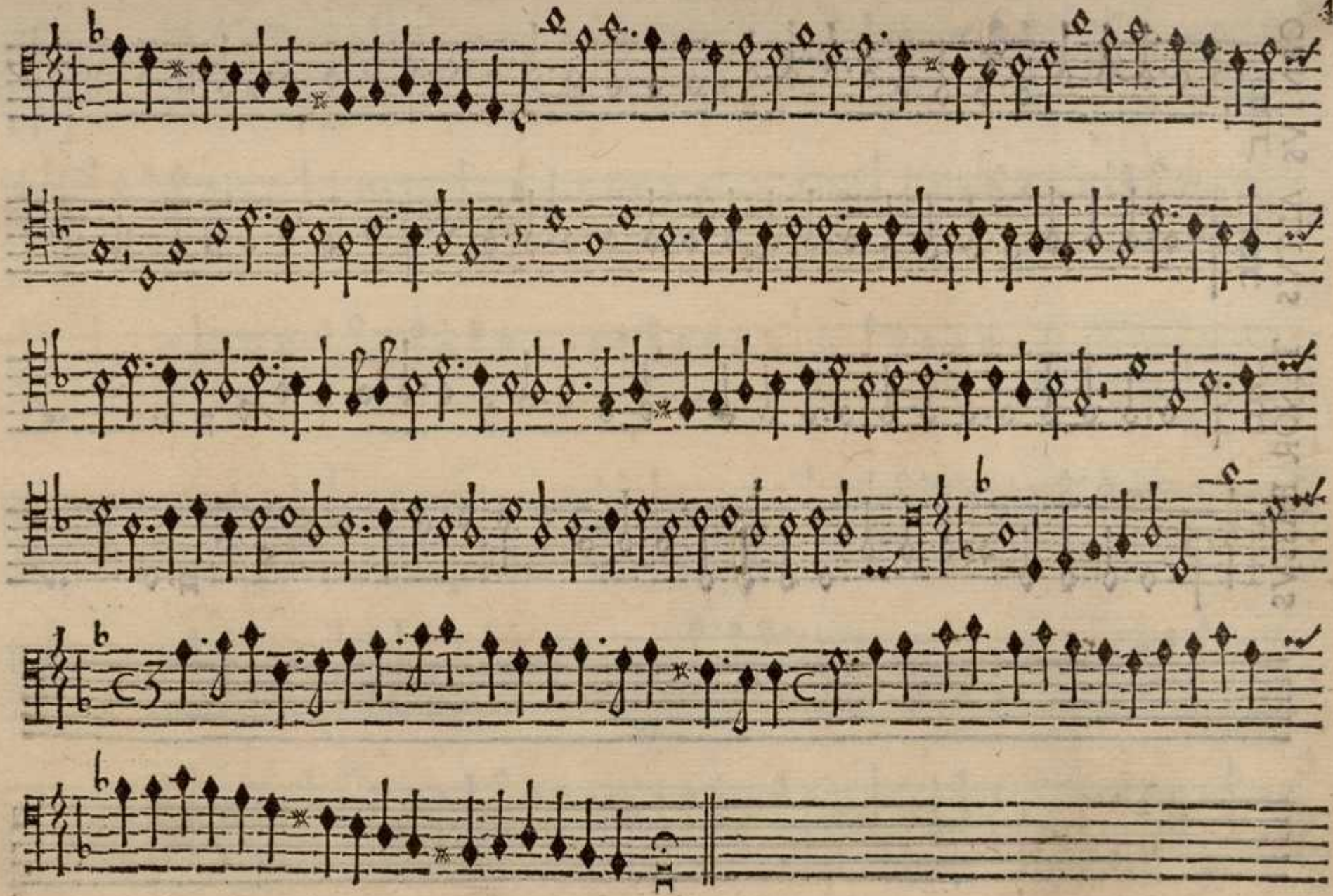
RECERCATA QVARTA CHE E VNA QVINTA
VOCE SOPRA LA MEDESIMA CANZONE.

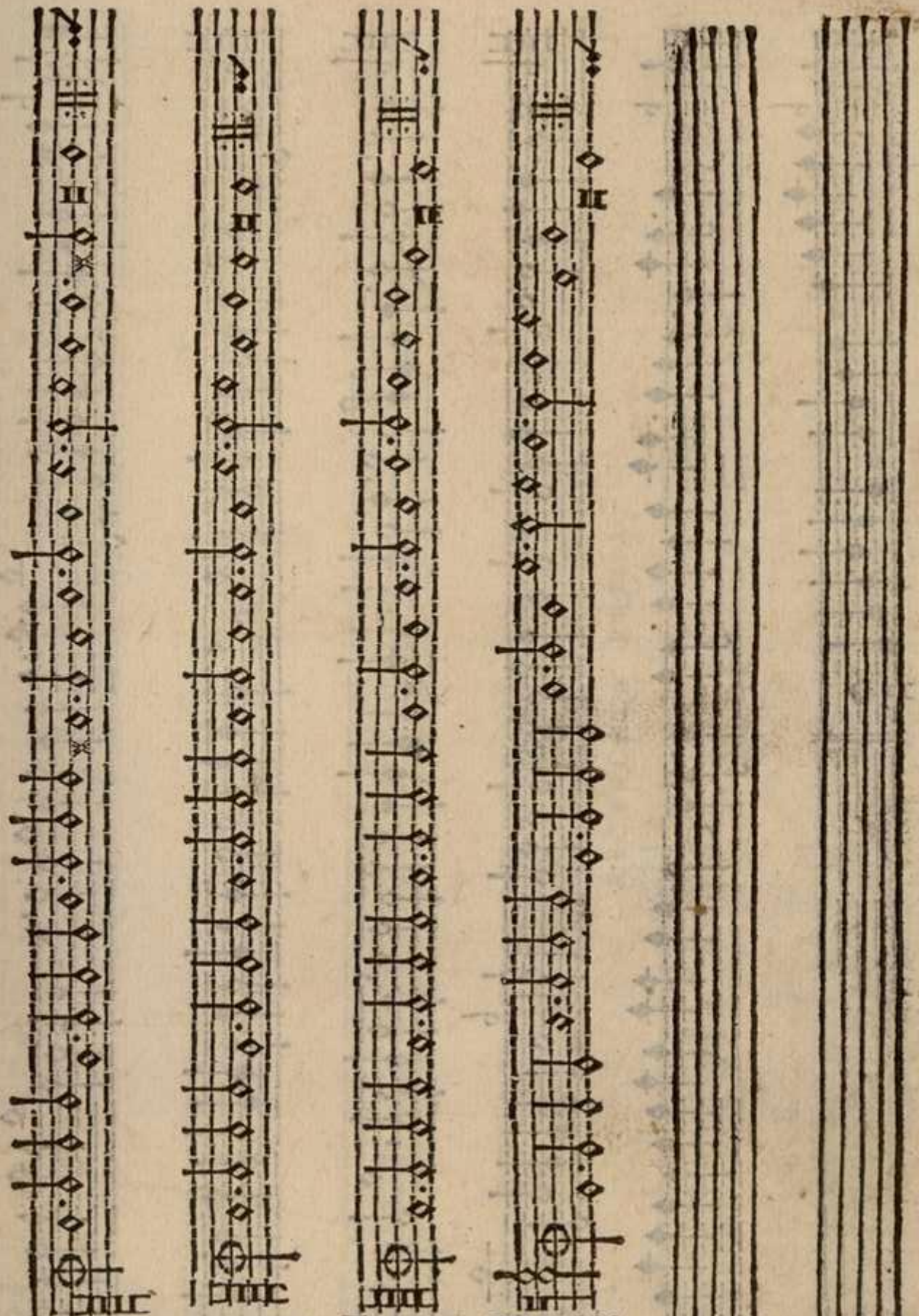


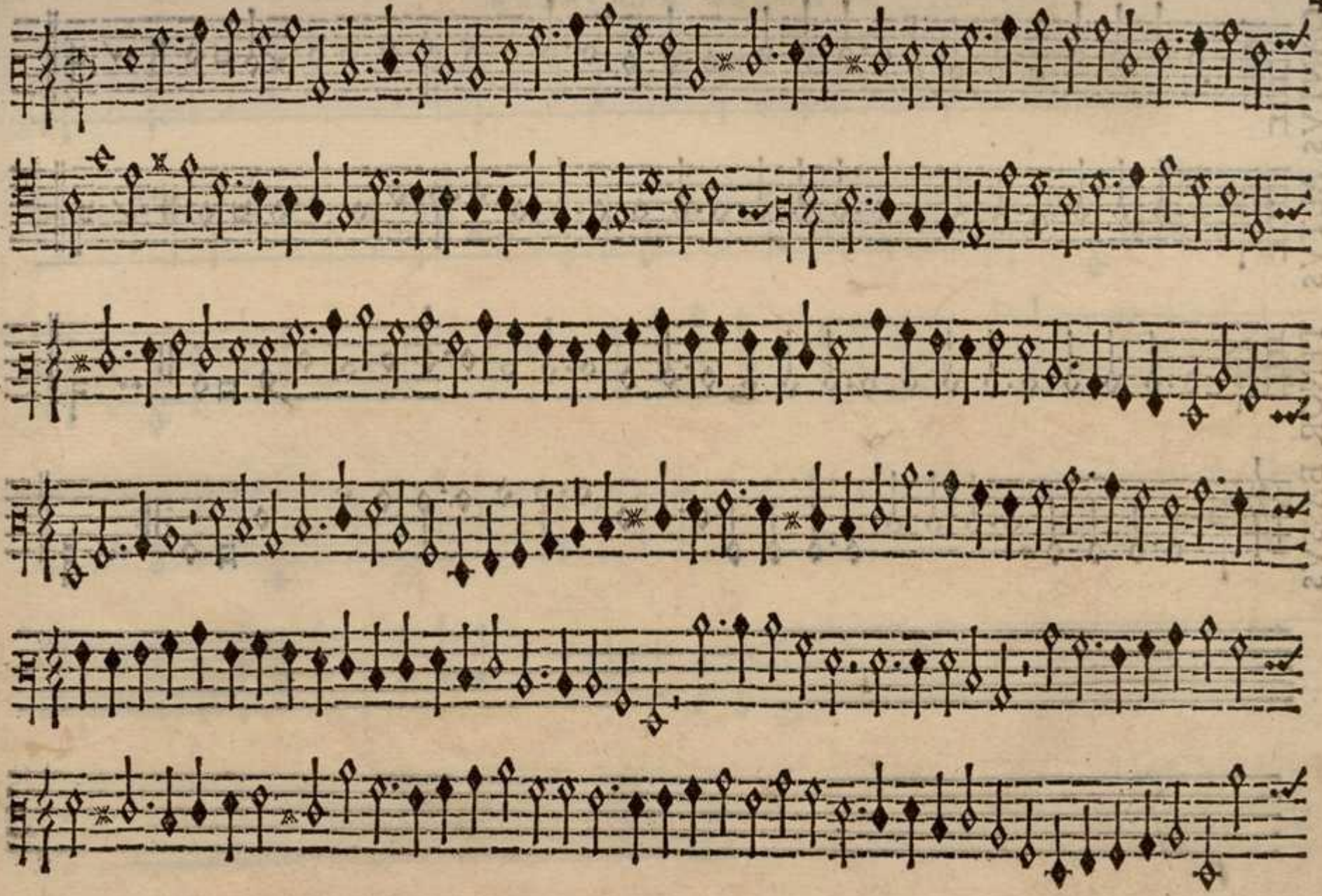


Per maggior compimento di questa opera me e parso ponerui anchо queste recercate sopra questi tenori, nelli quali bisogna hauer auertētia, che uolendoli sonare, come q son scritte le quatro parti, & le recercate sopra d'esse e il principal effetto perche io gli ho fatte. Nondimeno uolēdo sonar il contrapunto sopra il basso solo, resta il contrapunto in perfettione, come se per questa sola parte fosse fatto, e se per sorte il cimbalo, mancasse si puo sonar e studiar in questa maniera.


CANTVS
ALTVS
TENOR
BASSVS
RECERCATA PRIMA




CANTVS
ALTVS
TENOR
BASSVS

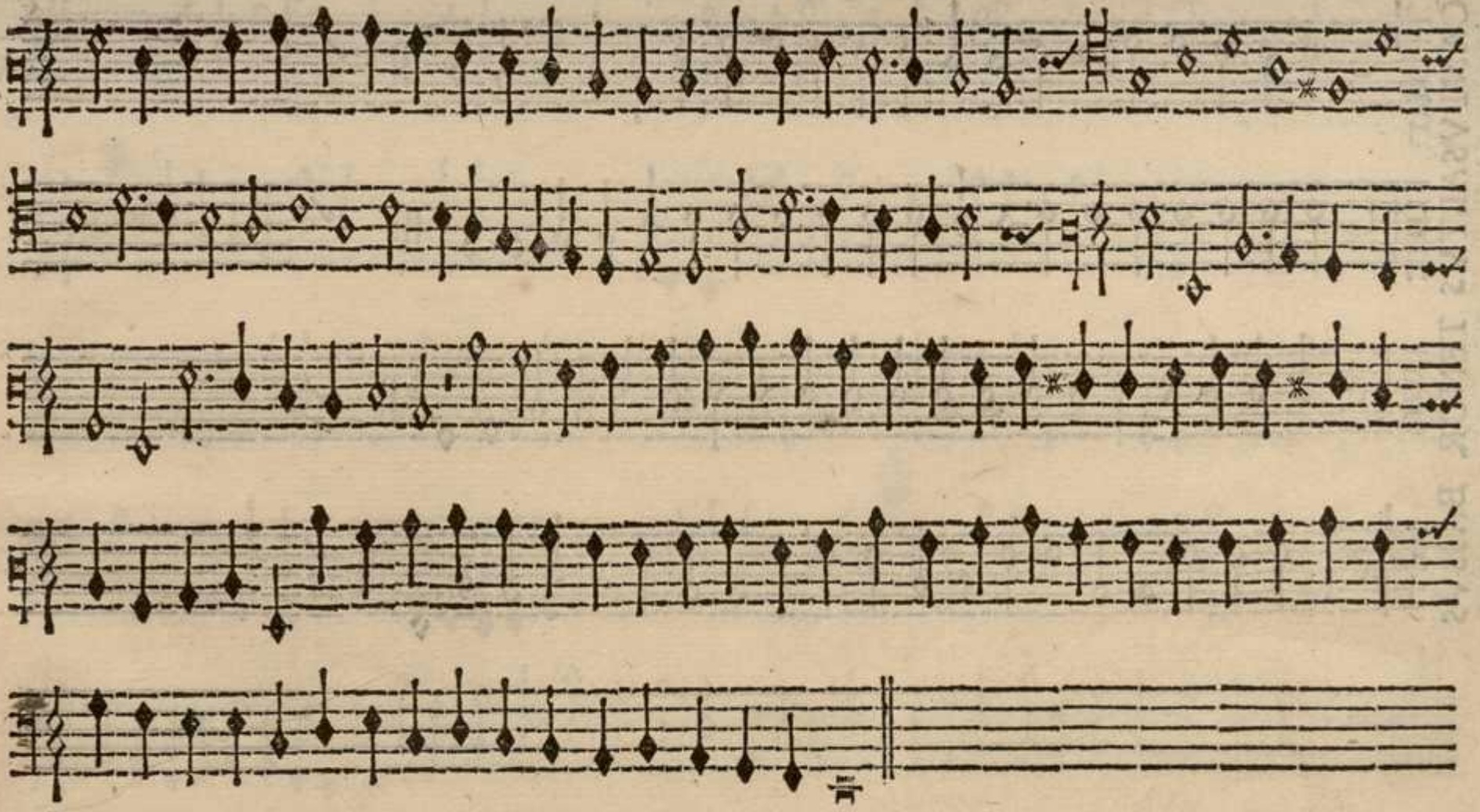


CANTVS

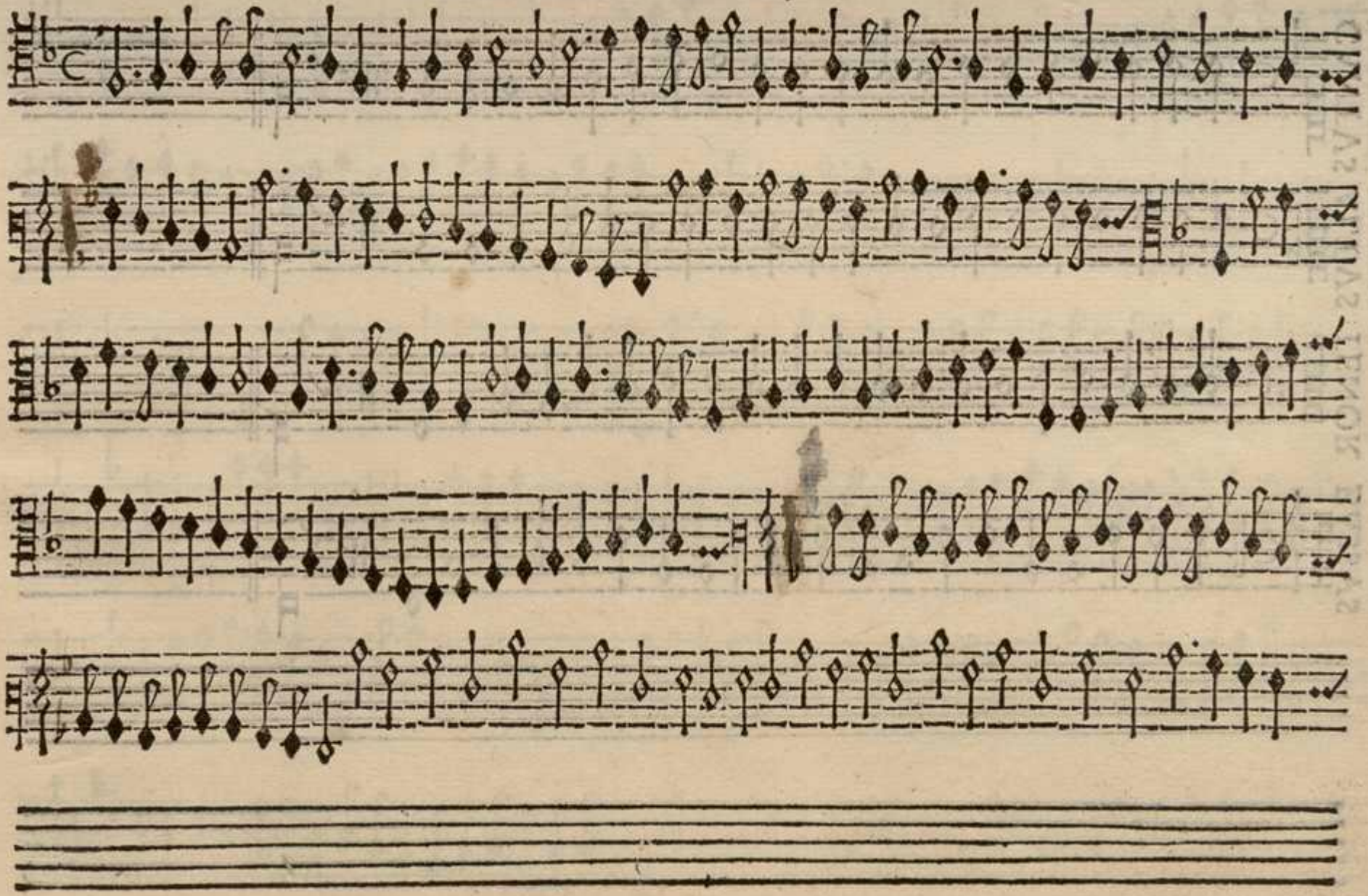
ALTVS

TENOR

BASSVS



CANTVS ALTVS TENOR BASSVS

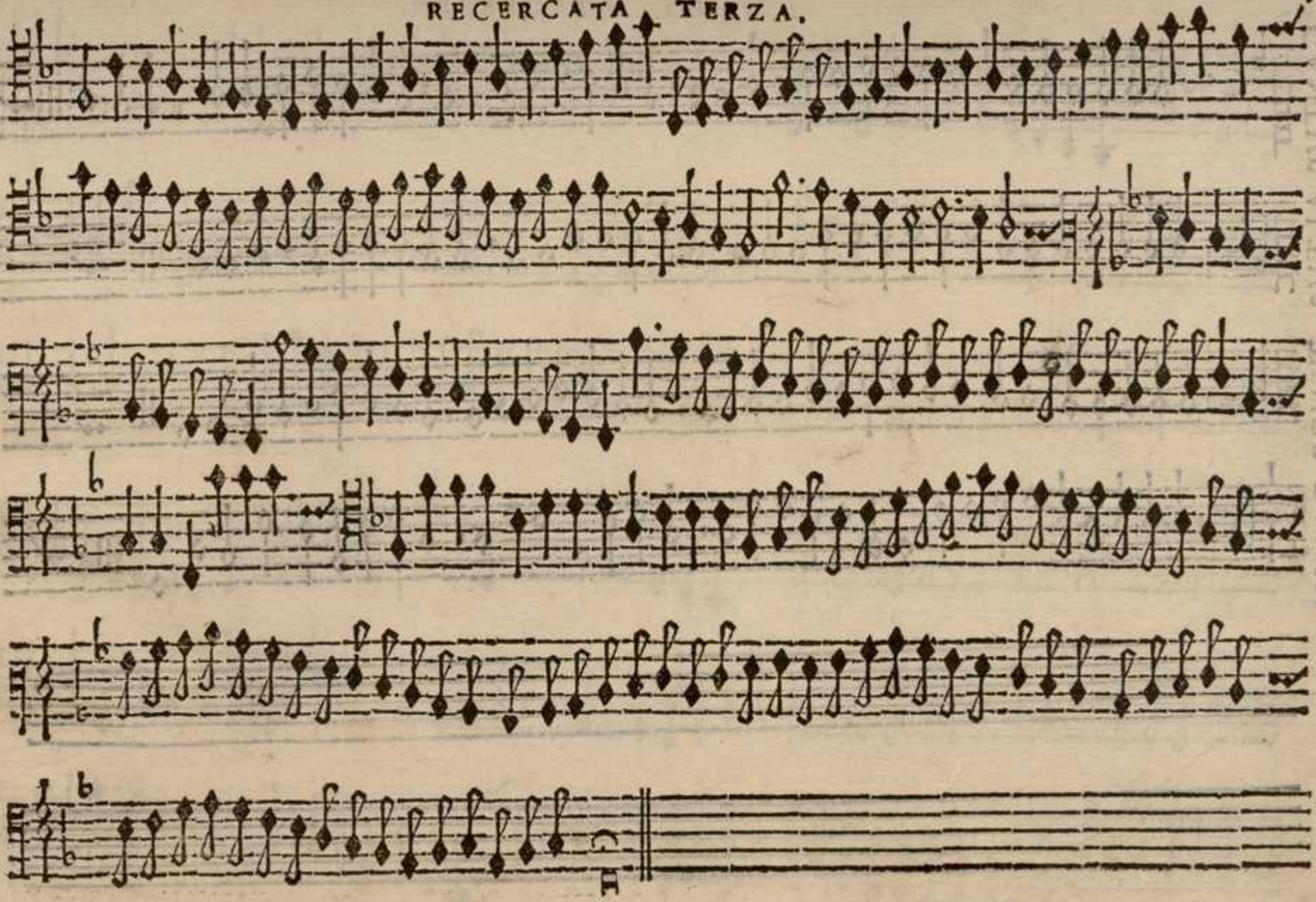


CANTVS

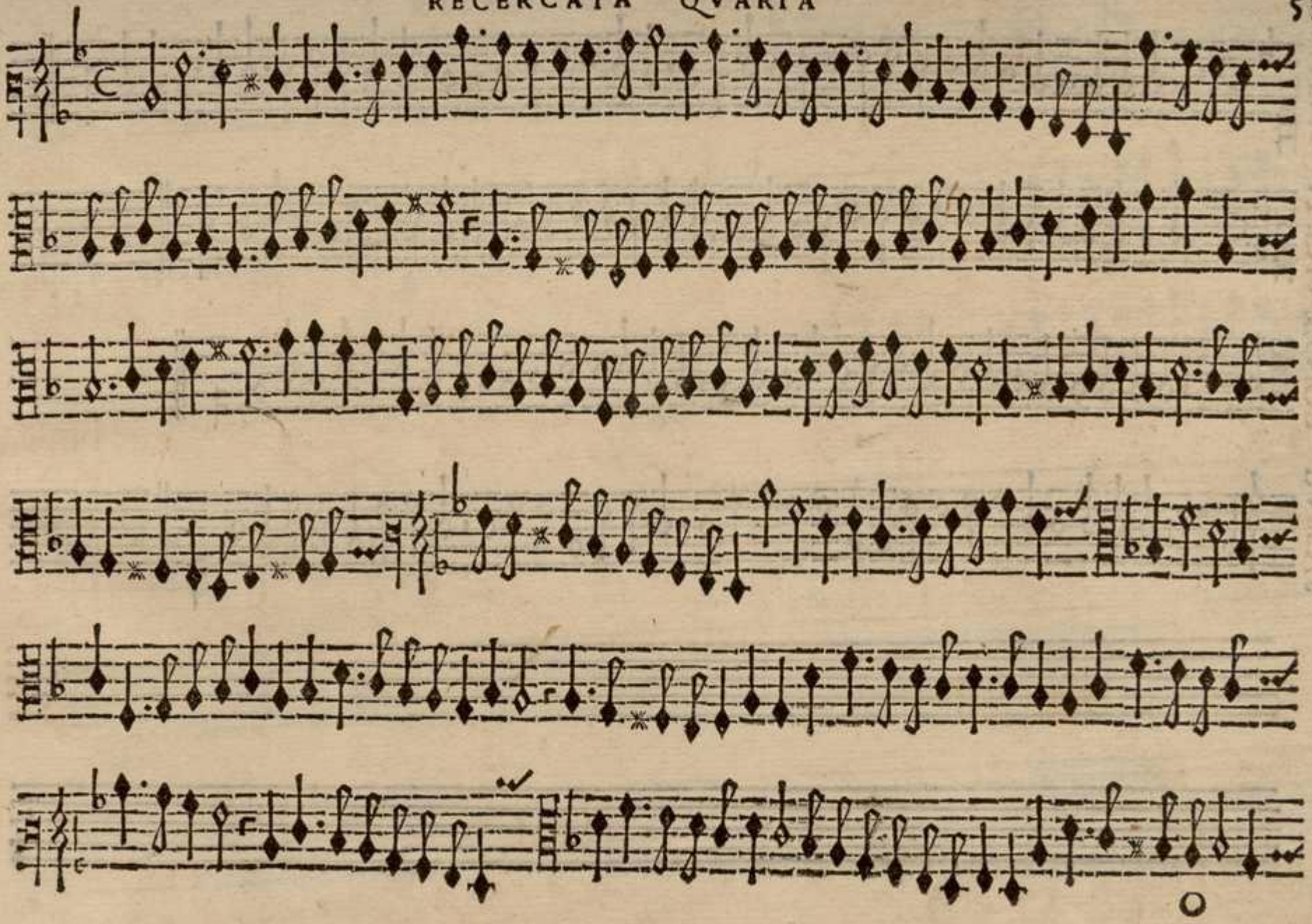
ALTVS

TENOR

BASSVS



CANTVS ALTVS TENOR BASSVS

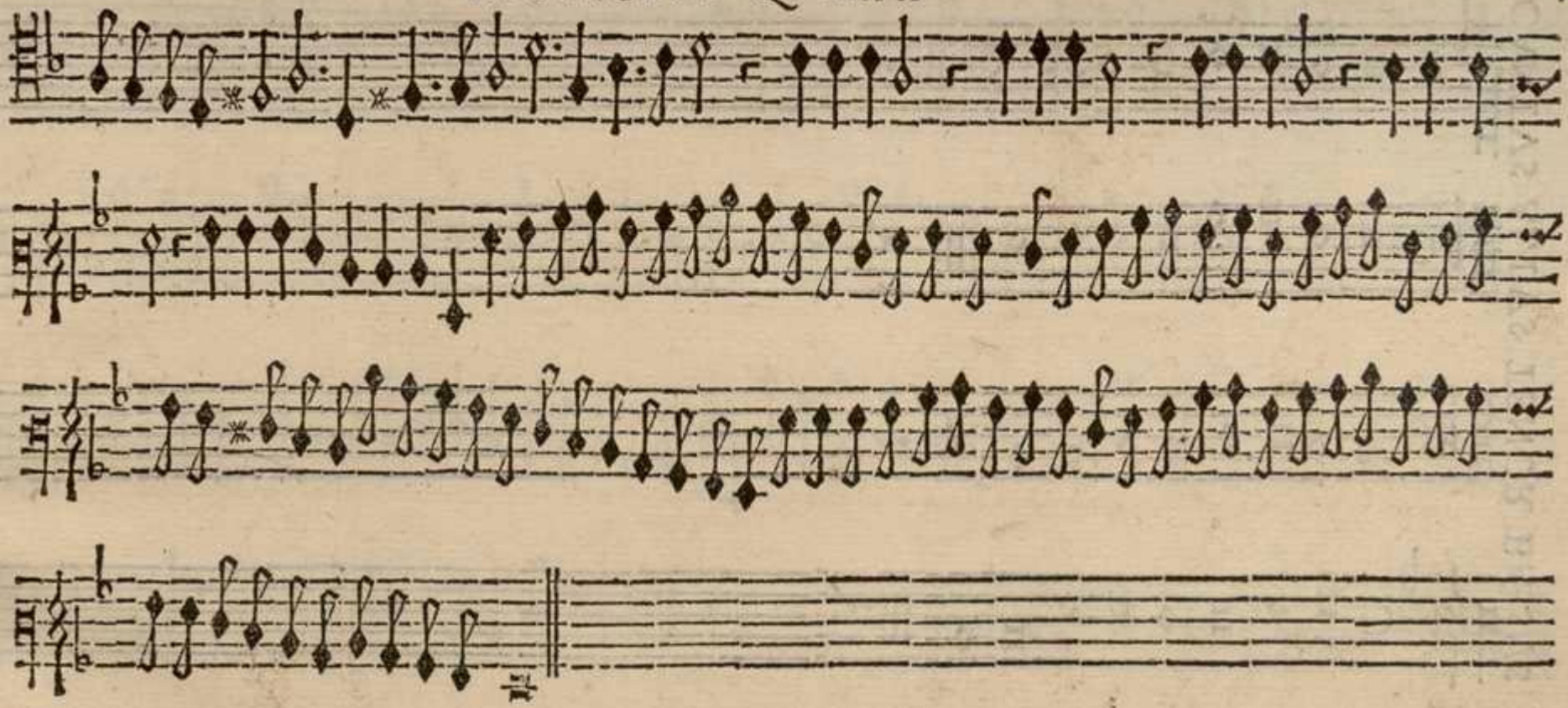


CANTVS

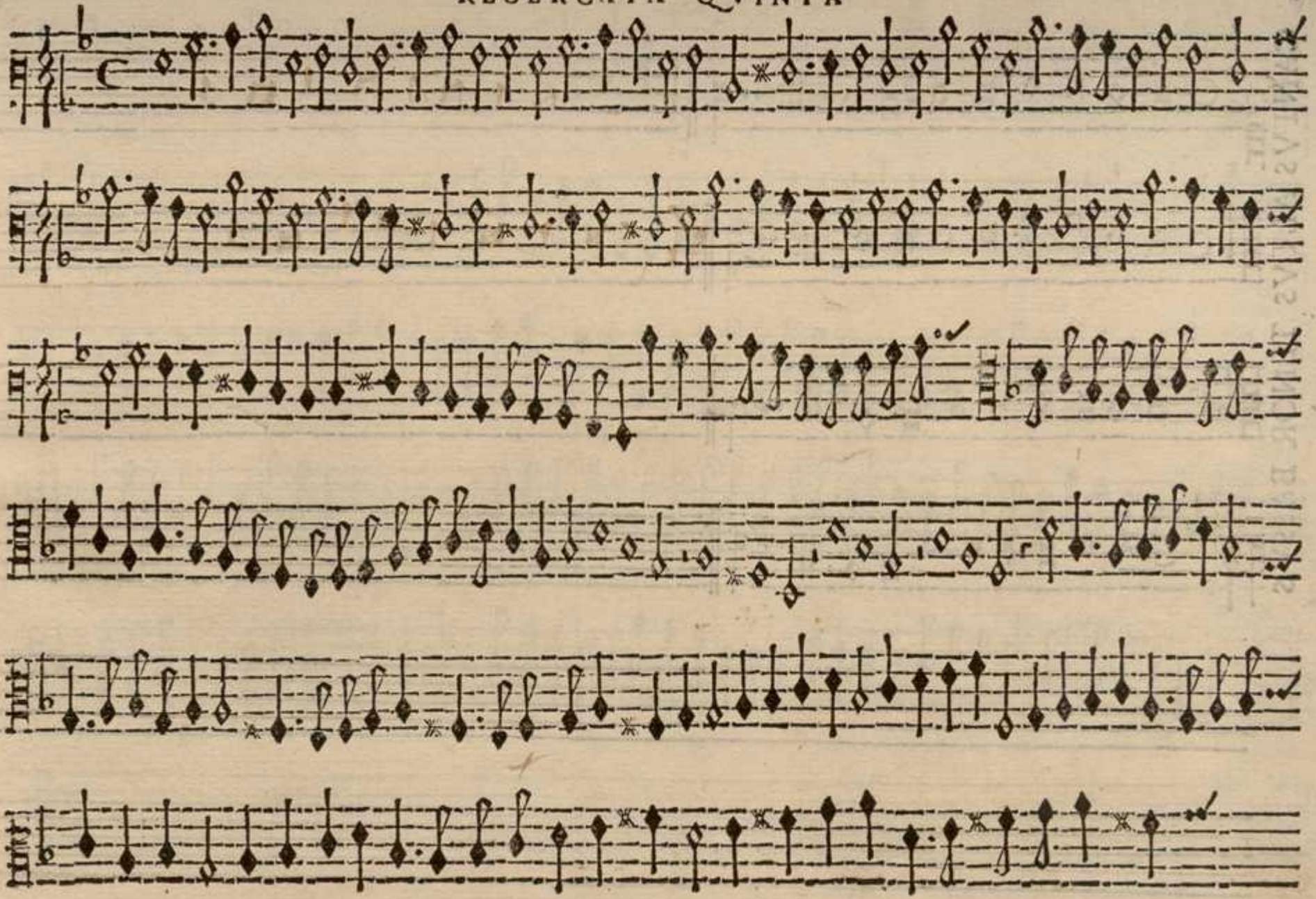
ALTVS

TENOR

BASSVS



CANTVS ALTVS TENOR BASSVS

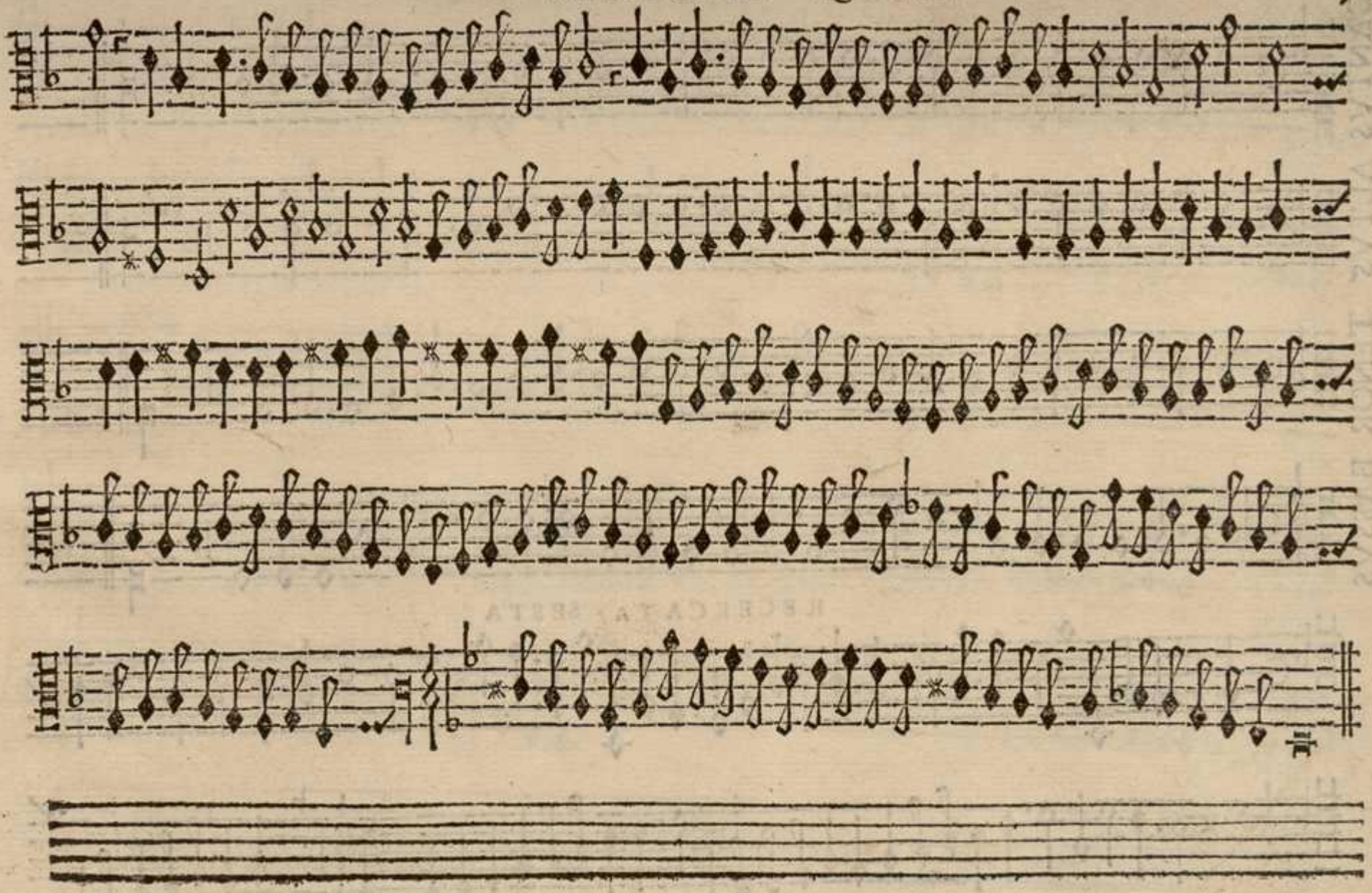


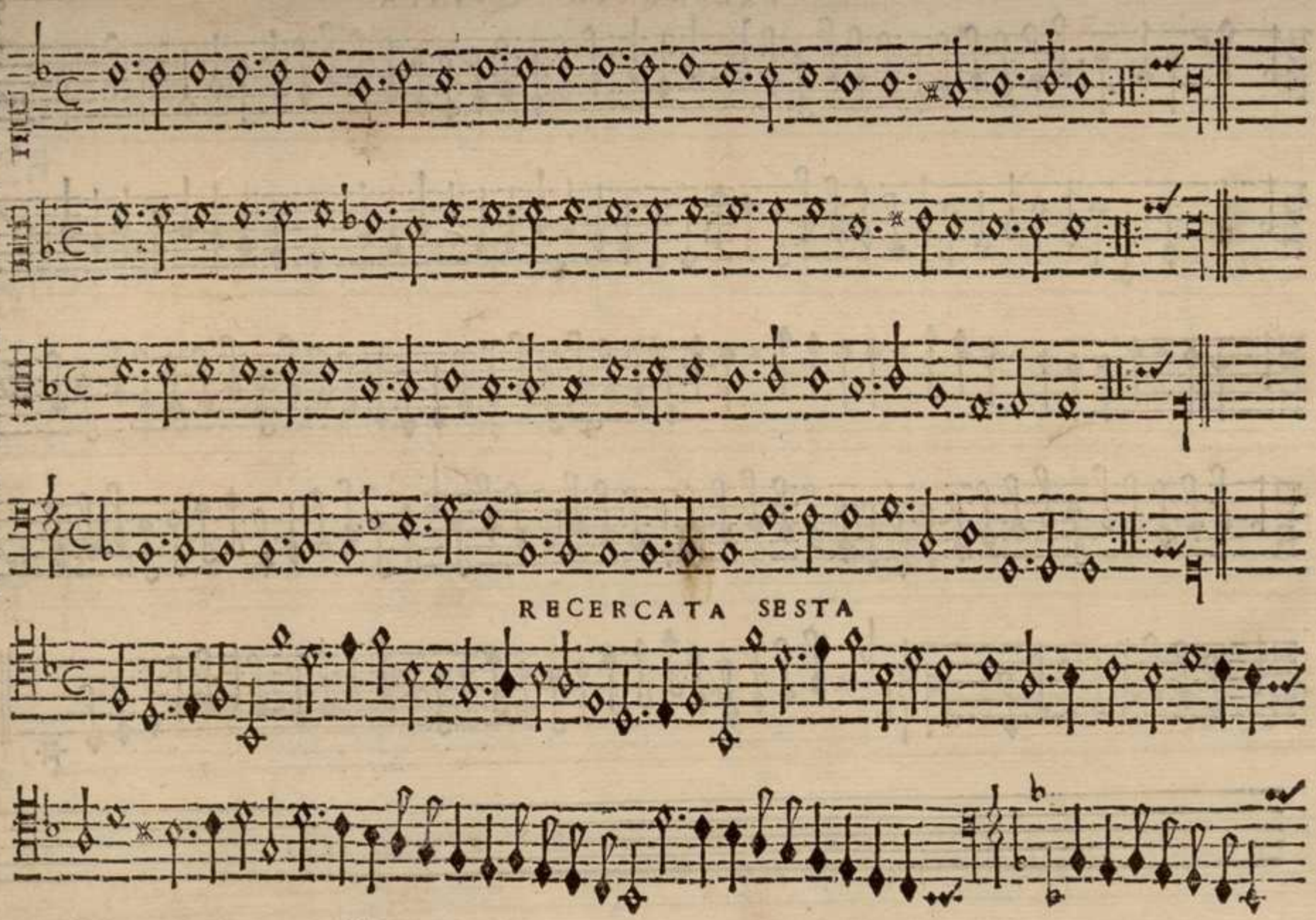
CANTVS

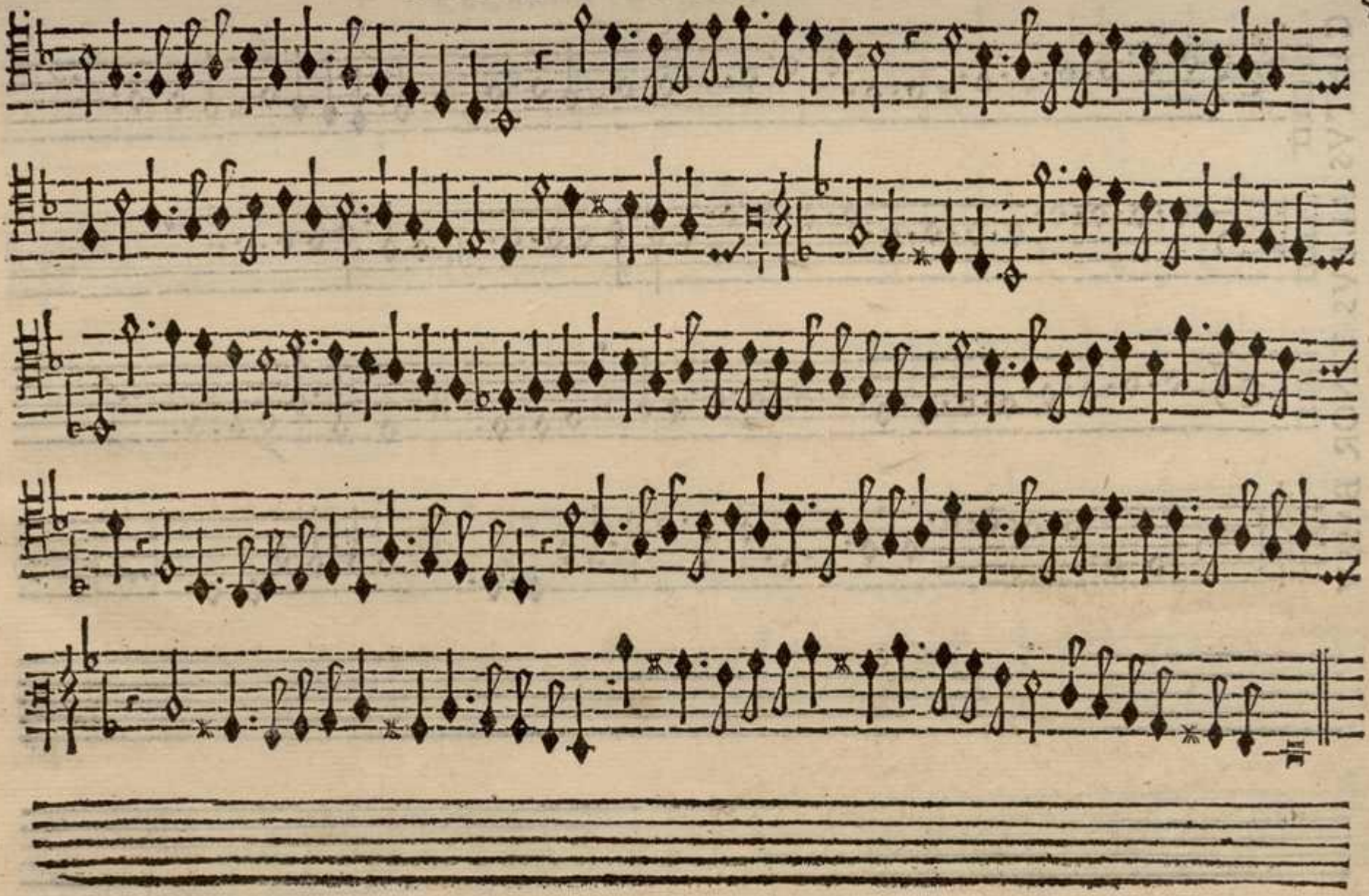
ALTVS

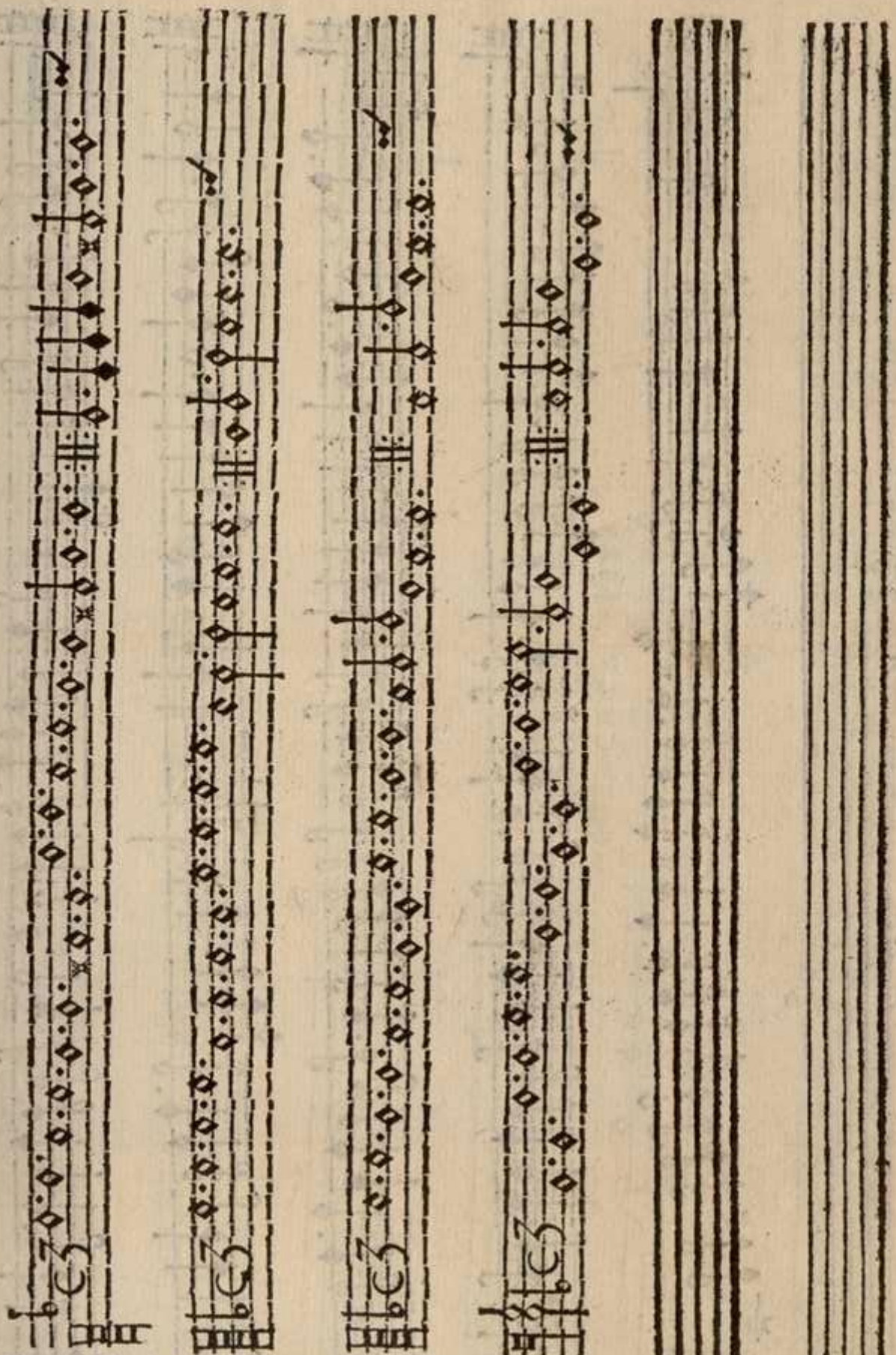
TENOR

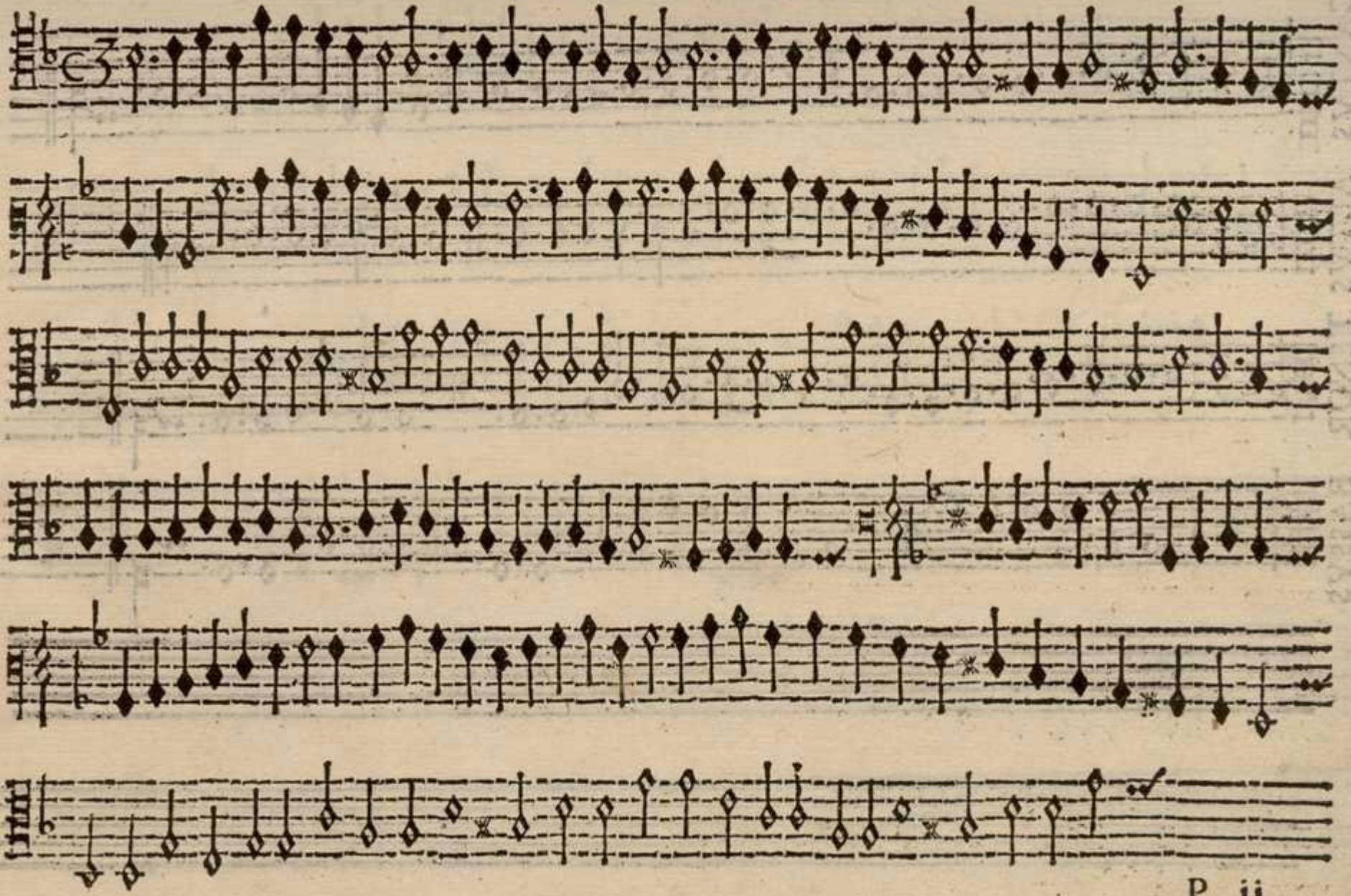
BASSVS




CANTVS
ALTVS
TENOR
BASSVS
RECERCATA SESTA




CANTVS ALTVS TENOR BASSV

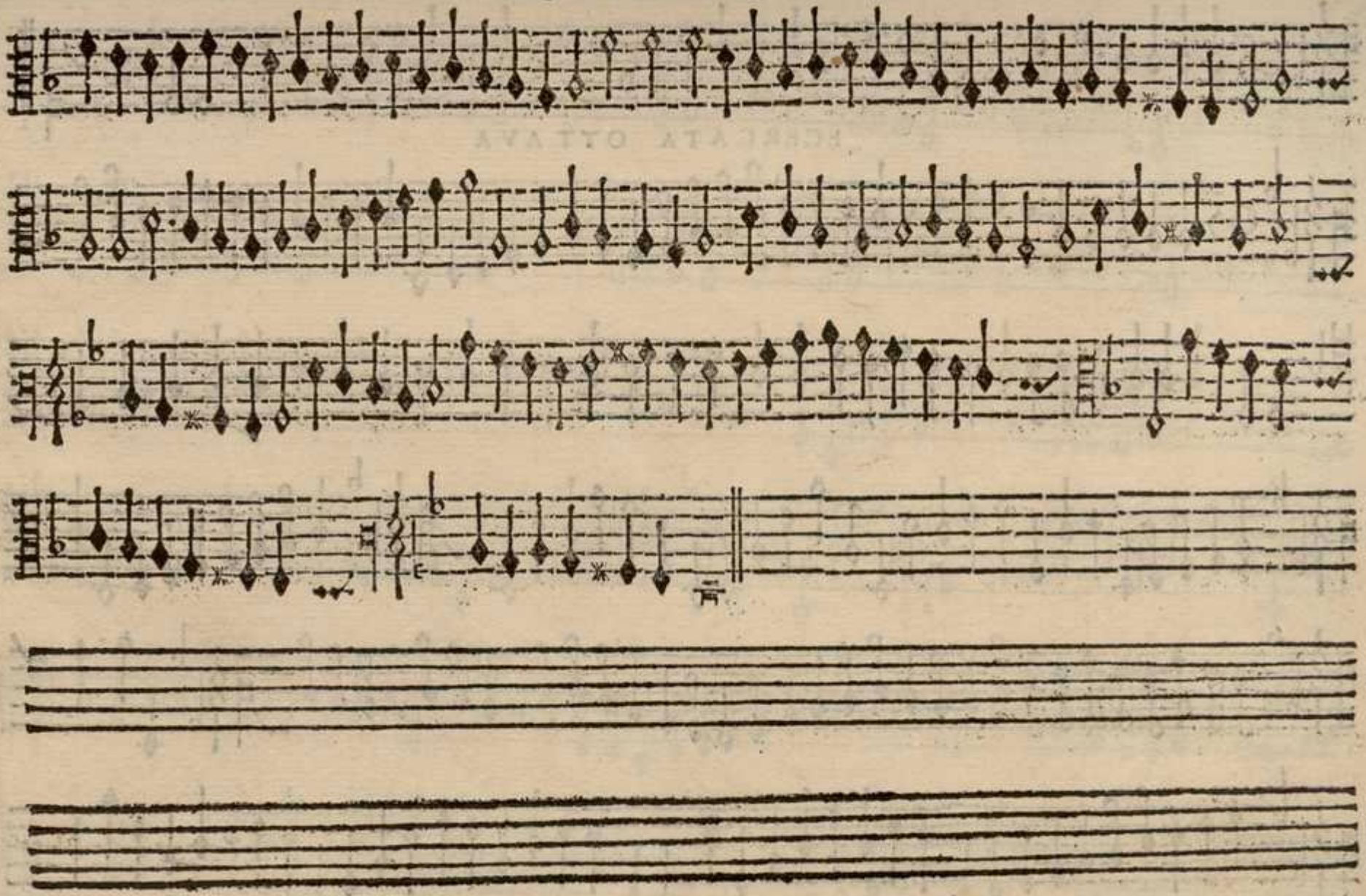


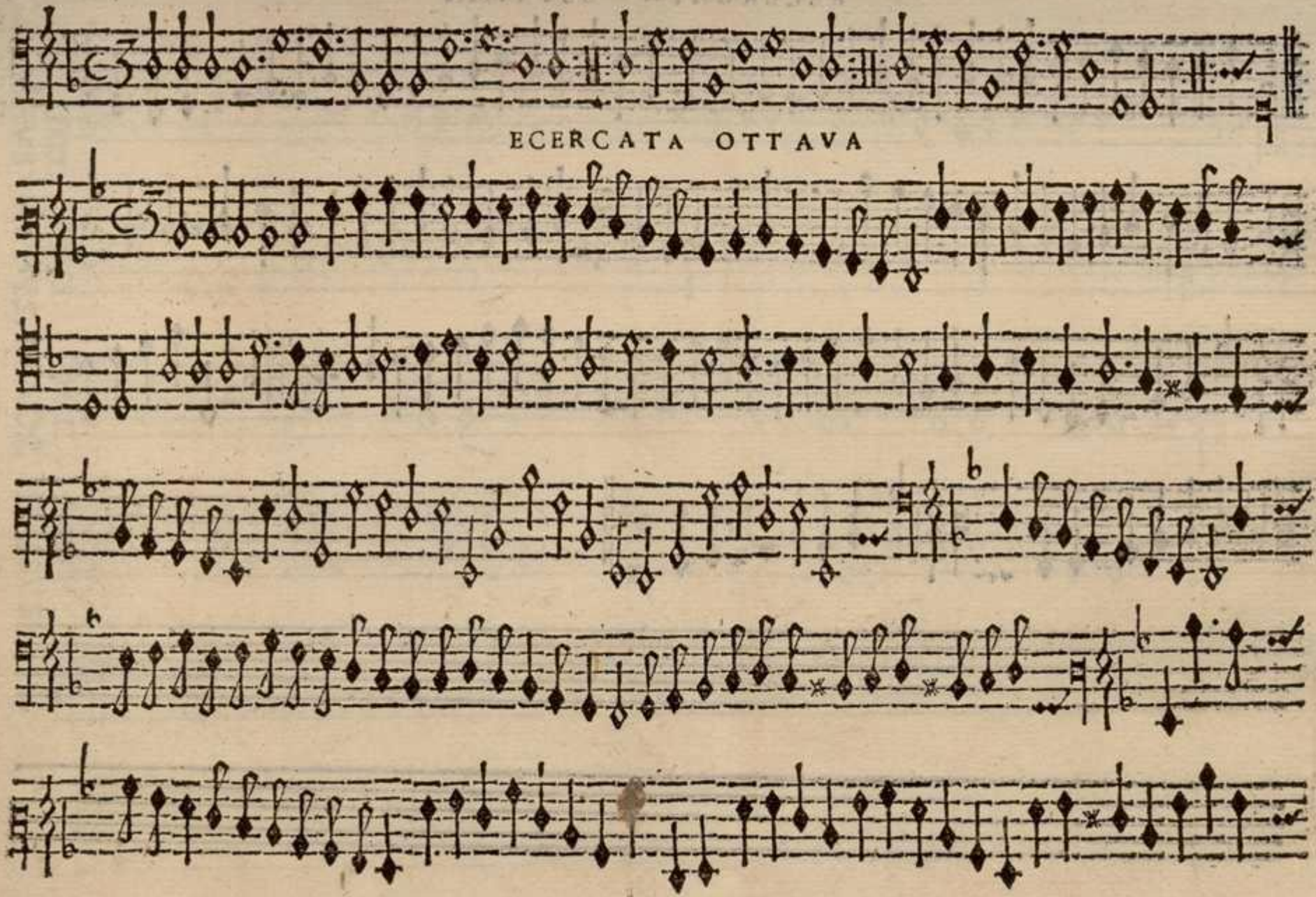
CANTVS

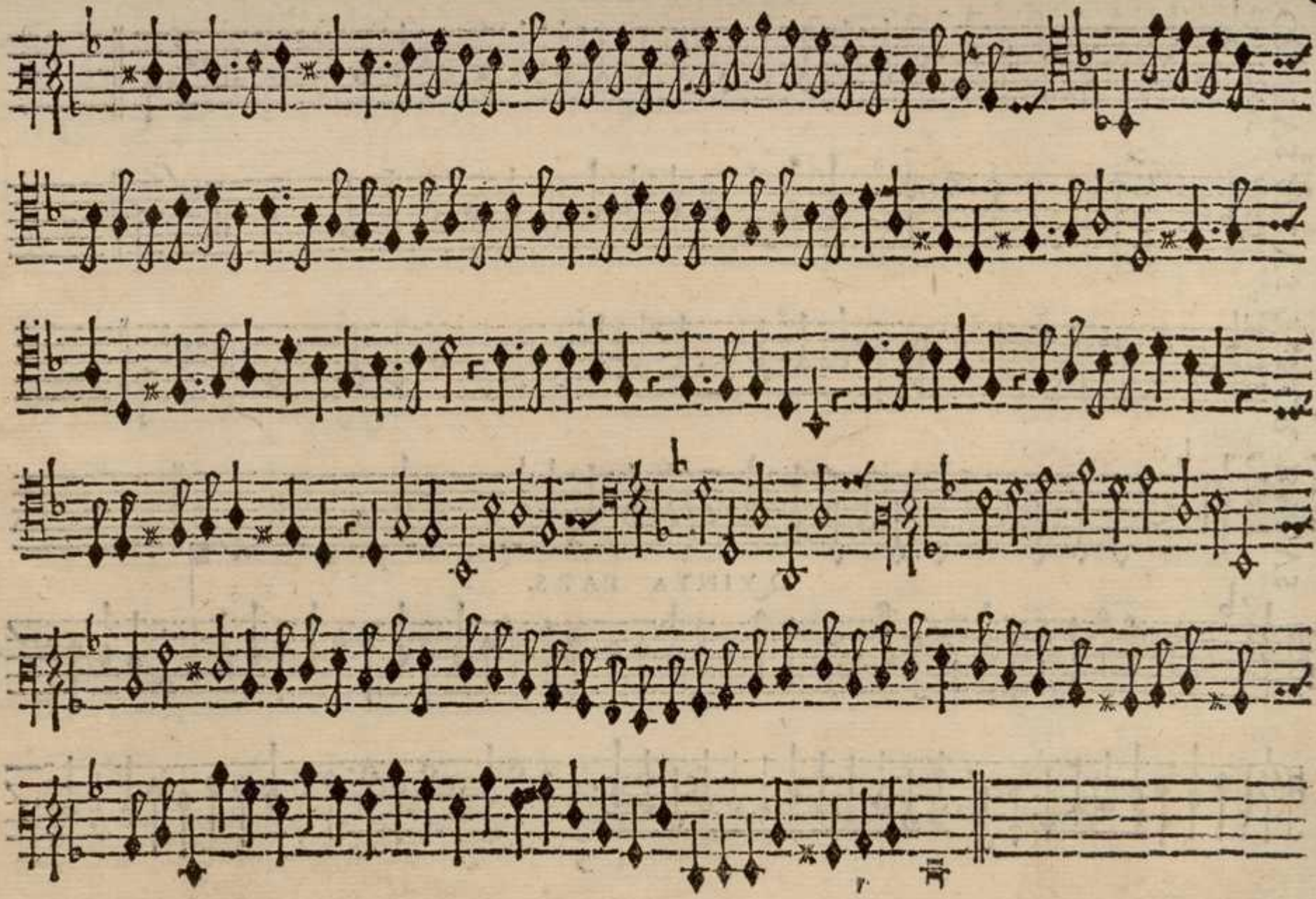
ALTVS

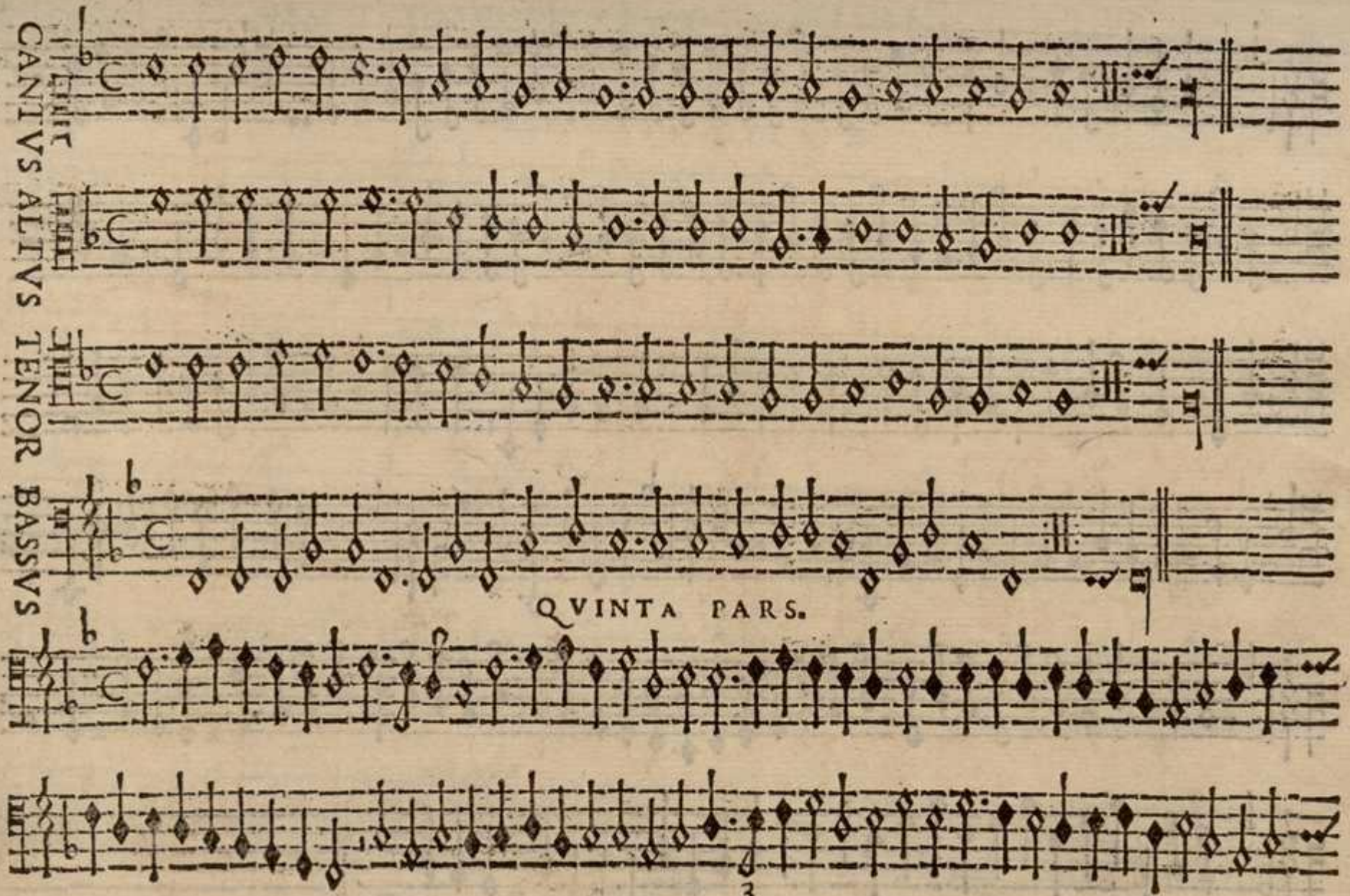
TENOR

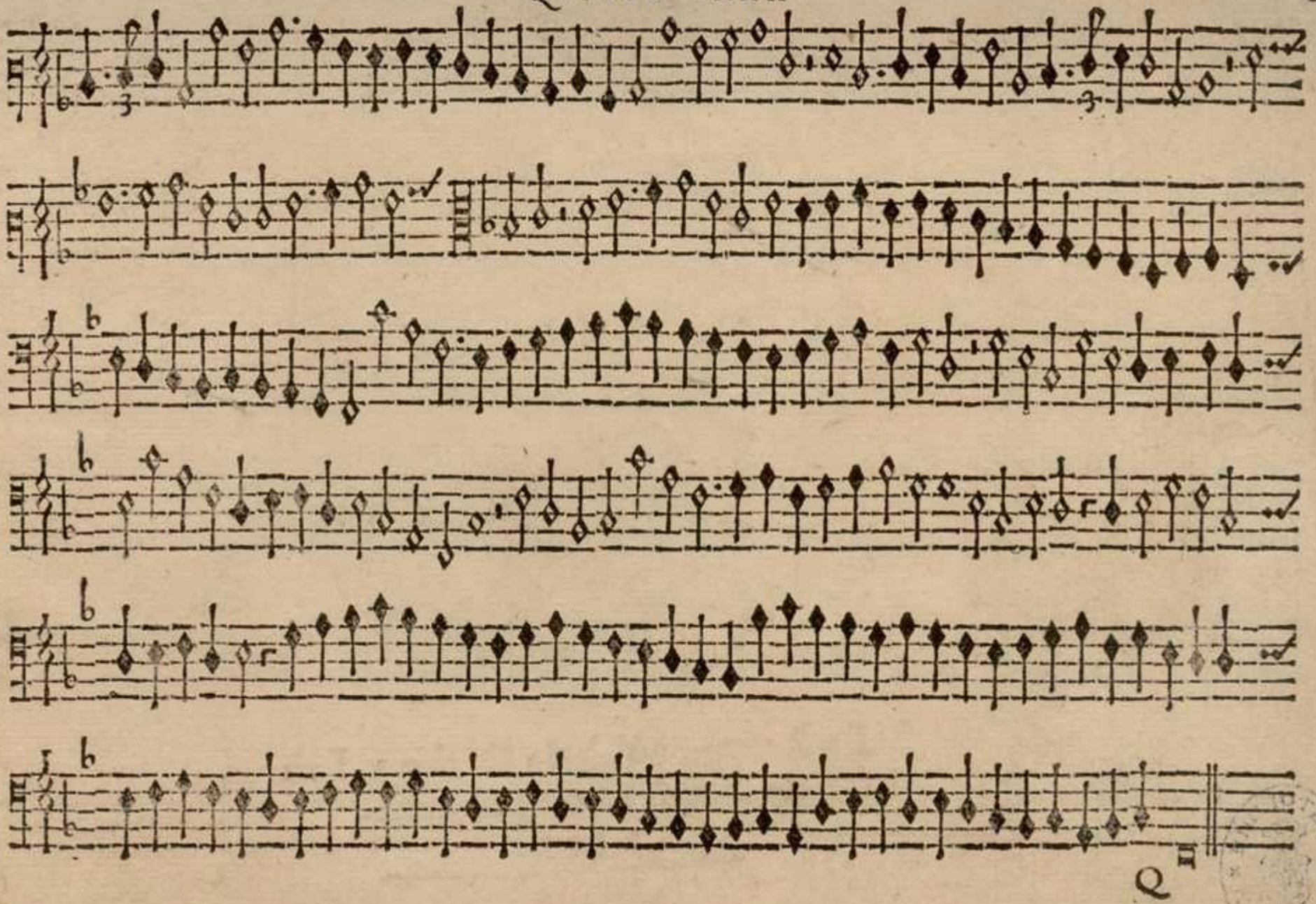
BASSVS




ECERCATA OTTAVA




CANTVS ALTVS TENOR BASSVS
QVINTA PARS.



BIBLIOTECA NACIONAL

En Roma por Valerio Dorico, y Luis
su hermano a x. de Dezemb.
1553.